

DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE



Il Documento di Registrazione è stato redatto ai sensi del regolamento di attuazione del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti, adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato, e dell'art. 2 del Regolamento Delegato (UE) 2019/980 che integra il Regolamento (UE) 1129/2017. Il Documento di Registrazione è stato redatto in forma semplificata ai sensi dell'art. 14, paragrafo 1, lett. d) del Regolamento (UE) 1129/2017.

Il Documento di Registrazione è stato depositato presso Consob in data 5 maggio 2023 a seguito di comunicazione del provvedimento di approvazione con nota del 3 maggio 2023, protocollo n. 0042144/23.

L'adempimento di pubblicazione del Documento di Registrazione non comporta alcun giudizio di Consob sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Documento di Registrazione deve essere letto congiuntamente alla Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari depositata presso Consob in data 5 maggio 2023 a seguito di comunicazione del provvedimento di approvazione con nota del 3 maggio 2023, protocollo n. 0042142/23, e alla Nota di Sintesi depositata presso Consob in data 5 maggio 2023 a seguito di comunicazione del provvedimento di approvazione con nota del 3 maggio 2023, protocollo n. 0042142/23, che congiuntamente costituiscono il prospetto di ammissione a quotazione (il "**Prospetto**"). Il Prospetto ha una validità di 12 mesi dalla data di approvazione dello stesso. Una volta che il Prospetto non sia più valido, non si applica l'obbligo di pubblicare il supplemento al Prospetto in caso di nuovi fattori significativi, errori o imprecisioni rilevanti.

Il Documento di Registrazione è a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente (Via della Maglianella, 65/E – Roma), nonché sul sito *internet* dell'Emittente (www.digitalvalue.it).

QUESTA PAGINA È STATA LASCIATA VOLUTAMENTE BIANCA

Sommario

PARTE A	8
FATTORI DI RISCHIO	9
A.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO	9
A.1.1 <i>Rischi connessi alla concentrazione della clientela</i>	9
A.1.2 <i>Rischi connessi alla mancata realizzazione o a ritardi nell'attuazione della strategia di crescita</i>	10
A.1.3 <i>Rischi connessi alla integrazione delle società oggetto di acquisizione</i>	11
A.1.4 <i>Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi</i>	11
A.1.5 <i>Rischi connessi a clausole di rimborso anticipato dei contratti di finanziamento e alla variazione dei tassi di interesse</i>	11
A.1.6 <i>Rischi connessi all'attività del Gruppo</i>	12
A.1.7 <i>Rischi relativi al fabbisogno di capitale circolante in determinate fasi dell'esercizio</i>	13
A.1.8 <i>Rischi connessi alla comparabilità dei dati finanziari per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 2021</i>	14
A.1.9 <i>Rischi connessi ai crediti commerciali</i>	14
A.1.10 <i>Rischi connessi alle coperture assicurative</i>	14
A.1.11 <i>Rischi connessi alla perdita di valore relativa all'avviamento (c.d. impairment test)</i>	15
A.1.12 <i>Rischi relativi agli indicatori alternativi di performance</i>	15
A.2 FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALLA GOVERNANCE	16
A.2.1 <i>Rischi connessi alla dipendenza da figure chiave e rischi connessi al reperimento di risorse qualificate</i>	16
A.2.2 <i>Rischi connessi alle operazioni con parti correlate</i>	17
A.2.3 <i>Rischi connessi al sistema di governo societario, all'applicazione differita di determinate previsioni statutarie e alla maggiorazione del diritto di voto</i>	17
A.3 FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AL MERCATO IN CUI L'EMITTENTE E IL GRUPPO OPERANO	19
A.3.1 <i>Rischi connessi alla disponibilità e al costo dei prodotti offerti dal Gruppo</i>	19
A.3.2 <i>Rischi connessi alla concorrenza nel mercato in cui opera il Gruppo</i>	19
A.3.3 <i>Rischi connessi all'evoluzione tecnologica</i>	20
A.3.4 <i>Rischi sistemici connessi con la crisi economico/finanziaria, con le incertezze del contesto macroeconomico e i relativi impatti derivanti dalla</i>	

<i>pandemia da covid-19</i>	20
A.3.6 <i>Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza, alle stime ed elaborazioni interne</i>	21
A.4 FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AL QUADRO LEGALE E NORMATIVO.....	22
A.4.1 <i>Rischi connessi alla raccolta, conservazione e trattamento di dati personali</i>	22
A.4.2 <i>Rischi connessi alla normativa fiscale</i>	22
A.4.3 <i>Rischi relativi all'evoluzione del quadro normativo</i>	23
A.5 FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AL CONTROLLO INTERNO	24
A.5.1 <i>Rischi connessi alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche ai sensi del D. Lgs. 231/ 2001</i>	24
A.5.2 <i>Rischi connessi al sistema di controllo di gestione</i>	24
PARTE B.....	26
SEZIONE 1 PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI	27
PUNTO 1.1 Soggetti responsabili	27
Punto 1.2 Dichiarazione di responsabilità	27
Punto 1.3 Relazioni o pareri di esperti.....	27
Punto 1.4 Informazioni provenienti da terzi.....	27
Punto 1.5 Dichiarazione dell'Emittente	27
SEZIONE 2 REVISORI LEGALI DEI CONTI	28
PUNTO 2.1 Revisori legali dell'Emittente	28
SEZIONE 3 FATTORI DI RISCHIO	29
SEZIONE 4 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	30
PUNTO 4.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente.....	30
Punto 4.2 Residenza e forma giuridica dell'Emittente, codice identificativo del soggetto giuridico (LEI), legislazione in base alla quale opera, paese di registrazione, nonché indirizzo, numero di telefono della sede sociale e sito web.....	30
SEZIONE 5 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI	31
Punto 5.1 Principali attività del Gruppo DV	31
Punto 5.1.1 <i>Descrizione delle principali attività del Gruppo</i>	33
Punto 5.1.1.2 <i>Modello di business</i>	38
Punto 5.1.2 <i>Cambiamenti significativi che hanno avuto ripercussioni</i>	

	<i>sulle operazioni e sulle principali attività del Gruppo dalla fine del periodo coperto dall'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato</i>	<i>47</i>
	<i>Punto 5.1.2.1 Descrizione di nuovi prodotti o servizi del Gruppo</i>	<i>47</i>
	<i>Punto 5.1.2.2 Stato dello sviluppo di nuovi prodotti o servizi</i>	<i>47</i>
	<i>Punto 5.1.2.3 Eventuali cambiamenti sostanziali del contesto normativo</i>	<i>48</i>
Punto 5.2	Investimenti	48
	<i>Punto 5.2.1 Descrizione dei principali investimenti effettuati dall'emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato, in corso di realizzazione e/o che siano già stati oggetto di un impegno definitivo, insieme alla prevista fonte dei finanziamenti.....</i>	<i>48</i>
SEZIONE 6	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE.....	49
Punto 6.1	Tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del DR	49
Punto 6.2	Eventuali cambiamenti significativi dei risultati finanziari del Gruppo dalla fine dell'ultimo esercizio per il quale le informazioni finanziarie sono state pubblicate fino alla Data del DR.....	50
Punto 6.3	Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso	50
SEZIONE 7	PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI	52
PUNTO 7.1	Previsioni o stime di utili pubblicate dall'Emittente prima della Data del DR.....	52
Punto 7.2	Principali ipotesi sulle quali l'Emittente ha basato la previsione o la stima.....	52
Punto 7.3	Dichiarazioni in merito alle previsioni e stime di utili	52
SEZIONE 8	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI SOVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI.....	53
Punto 8.1	Organi di amministrazione, di direzione e di sorveglianza e alti dirigenti	53
	<i>Punto 8.1.1 Consiglio di Amministrazione.....</i>	<i>53</i>
	<i>Punto 8.1.2 Collegio Sindacale</i>	<i>74</i>
	<i>Punto 8.1.3 Alti Dirigenti.....</i>	<i>83</i>
Punto 8.2	Altre informazioni concernenti gli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza e degli Alti Dirigenti	83
	<i>Punto 8.2.1 Potenziali conflitti di interessi</i>	<i>83</i>

Punto 8.2.2	<i>Eventuali accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri accordi a seguito dei quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli Altissimi Dirigenti sono stati nominati</i>	83
Punto 8.2.3	<i>Eventuali restrizioni in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli Altissimi Dirigenti hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, gli strumenti finanziari dell'Emittente dagli stessi posseduti</i>	83
SEZIONE 9	PRINCIPALI AZIONISTI	84
PUNTO 9.1	Principali azionisti dell'Emittente	84
Punto 9.2	Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente	85
Punto 9.3	Soggetto controllante l'Emittente.....	85
Punto 9.4	Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.....	85
SEZIONE 10	OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	86
Punto 10.1	Descrizione delle principali Operazioni con Parti Correlate poste in essere dalle Società del Gruppo	86
Punto 10.2	Descrizione dei principali rapporti economici e patrimoniali con le società del Gruppo	87
SEZIONE 11	INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE	89
Punto 11.1	Bilancio.....	89
Punto 11.2	Revisione contabile delle informazioni finanziarie annuali.....	117
Punto 11.2.1	<i>Relazione di revisione.....</i>	117
Punto 11.2.2	<i>Altre informazioni finanziarie contenute nel DR assoggettate a revisione contabile.....</i>	126
Punto 11.2.3	<i>Informazioni finanziarie contenute nel DR non estratte dai bilanci assoggettati a revisione contabile dalla Società di Revisione</i>	126
Punto 11.3	Procedimenti giudiziari e arbitrali.....	126
Punto 11.4	Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria del Gruppo	126
Punto 11.5	Informazioni finanziarie proforma	126
Punto 11.6	Politica dei dividendi	126
Punto 11.6.1	<i>Ammontare del dividendo per azione per l'ultimo esercizio</i>	126

SEZIONE 12	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	127
Punto 12.1	Capitale azionario	127
<i>Punto 12.1.1</i>	<i>Ammontare dei titoli convertibili, scambiabili o con warrant con indicazione delle condizioni e delle modalità di conversione, di scambio o di sottoscrizione</i>	<i>129</i>
<i>Punto 12.1.2</i>	<i>Informazioni su eventuali diritti e/o obbligazioni di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso o di impegni all'aumento di capitale e relative condizioni.....</i>	<i>129</i>
SEZIONE 13	DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INFORMATIVA	130
Punto 13.1	Sintesi delle informazioni comunicate nel corso degli ultimi 12 mesi dall'Emittente ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014	130
SEZIONE 14	PRINCIPALI CONTRATTI.....	134
Punto 14.1	Contratti importanti, diversi da quelli conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, cui partecipano l'Emittente o un membro del Gruppo.....	134
<i>Punto 14.1.1</i>	<i>Contratti di finanziamento</i>	<i>134</i>
<i>Punto 14.1.2</i>	<i>Contratto di acquisto partecipazioni di T.T. Tecnosistemi</i>	<i>137</i>
SEZIONE 15	DOCUMENTI DISPONIBILI	140
Punto 15.1	Documenti disponibili.....	140
DEFINIZIONI		141
GLOSSARIO		144

PARTE A

FATTORI DI RISCHIO

L'investimento nelle Azioni Ordinarie emesse dall'Emittente presenta gli elementi di rischio tipici di un investimento in strumenti finanziari quotati. Al fine di effettuare un corretto apprezzamento dell'investimento in strumenti finanziari dell'Emittente, gli investitori sono invitati a valutare con attenzione gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente e al Gruppo, ai settori di attività in cui essi operano, nonché ai fattori di rischio relativi agli strumenti finanziari oggetto di ammissione alle negoziazioni.

La presente Sezione "Fattori di Rischio" riporta esclusivamente i rischi che l'Emittente ritiene specifici per l'Emittente medesima, e/o il Gruppo e/o propri titoli, e rilevanti ai fini dell'assunzione di una decisione di investimento informata, tenendo conto della probabilità di accadimento e dell'entità prevista dell'impatto negativo, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento 1129/2017. I fattori di rischio descritti nella presente Sezione devono essere letti congiuntamente alle altre informazioni contenute nel DR, compresi i documenti e le informazioni inclusi mediante riferimento.

Costituendo le Azioni Ordinarie capitale di rischio, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita totale o parziale del capitale investito.

I rinvii alle Sezioni e ai Punti contenuti nella presente Parte A si riferiscono alle Sezioni e ai Punti della Parte B del DR.

A.1 FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE E AL GRUPPO

A.1.1 Rischi connessi alla concentrazione della clientela

Una parte rilevante dei ricavi del Gruppo è concentrata su un numero ristretto di grandi clienti: al 31 dicembre 2022, il primo cliente, i primi 5 clienti e i primi 10 clienti del Gruppo rappresentavano rispettivamente il 32,3%, il 50,3% e il 61,4% del fatturato consolidato. Il Gruppo è esposto al rischio che, in futuro, i rapporti in essere con uno o più dei propri principali clienti non possano proseguire alle medesime condizioni oggi applicate come pure al rischio che, laddove tali rapporti cessino oppure per qualunque ragione le commesse già assegnate vengano annullate, revocate o interrotte, il Gruppo non sia in grado di proseguire nei rapporti esistenti e/o instaurare rapporti con nuovi clienti alle medesime condizioni economiche e in linea con la propria strategia di crescita.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di medio-alta rilevanza.

Il Gruppo ha con alcuni clienti più rapporti contrattuali per diverse tipologie di servizi; tali rapporti contribuiscono in modo rilevante alla generazione del fatturato consolidato.

Sebbene il Gruppo abbia storicamente sempre mantenuto rapporti commerciali consolidati con i principali clienti, non può escludersi che in futuro non riesca a ottenere nuovi contratti e/o l'aggiudicazione di nuove commesse da tali principali clienti oppure riesca a ottenerli ma solo a condizioni diverse, dal momento che il mantenimento di tali rapporti e il volume d'affari potrebbero essere influenzati da fattori, anche macroeconomici, non dipendenti dal Gruppo. Inoltre, laddove tali rapporti dovessero cessare, non vi è alcuna certezza che il Gruppo sarà in grado di instaurare rapporti con nuovi clienti alle medesime condizioni economiche e in linea con la propria strategia di crescita. Il verificarsi di tali eventi potrebbe comportare una riduzione del fatturato con conseguenti effetti negativi rilevanti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

A.1.2 Rischi connessi alla mancata realizzazione o a ritardi nell'attuazione della strategia di crescita

I ricavi del Gruppo per i due esercizi 2021 e 2022 mostrano una crescita del 27,0%, pari a Euro 150,7 milioni. L'incremento risulta ascrivibile per Euro 106,4 migliaia (pari al 19,1%) alla crescita organica del Gruppo e per Euro 44,3 migliaia (pari al 7,9%) al contributo derivante dal consolidamento di T.T. Tecnosistemi. Se si considerassero, invece, i ricavi di T.T. Tecnosistemi per l'intero esercizio 2021, la crescita a parità di perimetro sarebbe stata inferiore, pari a Euro 111,0 milioni, corrispondente al +18,6%. Tale crescita è stata trainata da fenomeni strutturali quali i) principalmente il progressivo aumento delle risorse ricomprese nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) destinate al settore ICT con l'obiettivo di colmare il ritardo nel processo di digitalizzazione che caratterizza l'Italia, e ii) in via residuale, la crescita del lavoro da remoto o in *smart-working* che ha richiesto la digitalizzazione delle postazioni di lavoro, comprese le infrastrutture necessarie per fornire soluzioni in grado di coprire interamente i processi aziendali del cliente. A tal riguardo, si rappresenta che, tenuto conto che le prospettive del settore di riferimento del Gruppo riportano una crescita per il periodo 2021-2025 dell'8%, non si può escludere che la Società possa realizzare una crescita significativamente inferiore a quella registrata in passato.

La capacità del Gruppo di incrementare i propri ricavi e livelli di redditività e di perseguire i propri obiettivi di crescita e sviluppo dipende anche dal successo nella realizzazione della propria strategia e dei piani di sviluppo di prodotti e servizi. In tale ambito, le società del Gruppo potrebbero non essere in grado di identificare e interpretare correttamente fenomeni e *trend* di mercato. Il Gruppo, quindi, è esposto al rischio di non riuscire a realizzare la propria strategia di crescita, ovvero di non realizzarla nei tempi previsti qualora le ipotesi di base sulle quali il Gruppo ha fondato la propria strategia non dovessero rivelarsi corrette, o corrette solo in parte.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di medio-alta rilevanza.

La strategia del Gruppo è basata, tra l'altro, sulla realizzazione di alcune iniziative finalizzate principalmente alla crescita nei settori già presidiati e all'incremento della vendita di prodotti e servizi a maggior valore, e dipende anche dalla capacità del Gruppo di mantenere e incrementare i rapporti commerciali in essere con primari fornitori di tecnologia globali, di cui si avvale e/o di stringere rapporti commerciali con ulteriori produttori del settore.

Nell'ambito della strategia dell'Emittente è prevista la possibilità di effettuare operazioni di crescita per linee esterne laddove dovessero emergere opportunità sul mercato. La realizzazione di acquisizioni richiede l'impiego di risorse finanziarie che potrebbero derivare dalla liquidità di volta in volta disponibile o, se necessario, dall'assunzione di ulteriore debito a costi ad oggi non prevedibili in quanto determinati sulla base delle relative future condizioni di mercato. Tali circostanze potrebbero determinare effetti negativi significativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Qualora il Gruppo non fosse in grado di realizzare la propria strategia di crescita, ovvero di non realizzarla nei tempi previsti e/o qualora le ipotesi di base sulle quali il Gruppo ha fondato la propria strategia non dovessero rivelarsi corrette ovvero qualora non fossero raggiunti i risultati attesi, l'attività e le prospettive del Gruppo potrebbero esserne negativamente influenzate, con eventuali effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

A.1.3 Rischi connessi alla integrazione delle società oggetto di acquisizione

Il Gruppo è esposto al rischio che il processo di integrazione delle società eventualmente oggetto di acquisizione (in particolare nell'ipotesi di acquisizioni rilevanti) possa subire ritardi e che in relazione a tale processo emergano problematiche, nonché ai rischi connessi alle difficoltà di integrazione di attività operative, tecnologiche, di prodotti e di personale dell'entità acquisita.

Il verificarsi di tali rischi, sebbene considerato dalla Società di media probabilità, potrebbe avere significativi effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di medio-alta rilevanza.

Nell'ambito della strategia dell'Emittente, è prevista la possibilità di effettuare operazioni di crescita per linee esterne, laddove dovessero emergere opportunità sul mercato. La realizzazione di acquisizioni richiede l'impiego di risorse finanziarie e operative a servizio dell'integrazione delle società acquisite e comporta l'assunzione di diversi rischi connessi all'acquisizione, tra cui potenziali difficoltà organizzative e di integrazione con le società oggetto di acquisizione. Nel valutare future acquisizioni, inoltre, il Gruppo dovrà stimare le sinergie attese basandosi su una serie di fattori operativi, economici e concorrenziali incerti, con il rischio di possibili scostamenti, anche significativi, dei risultati derivanti dall'acquisizione rispetto a quelli stimati. A tal proposito, il Gruppo potrebbe non realizzare, o realizzare solo in parte, risparmi di costi e sinergie originariamente stimate al momento dell'acquisizione. Il verificarsi di tali eventi potrebbe incidere in senso negativo sull'attività e avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo.

A.1.4 Rischi connessi all'incertezza circa il conseguimento di utili e la distribuzione di dividendi

L'Emittente, alla Data del DR, ha adottato una politica in merito alla distribuzione dei dividendi futuri. Il Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2023 ha deliberato l'adozione di una "*dividend policy*" pari al 25% del risultato economico netto consolidato. L'Assemblea di Quotazione, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha deliberato di distribuire un dividendo agli azionisti pari a Euro 0,85 per Azione per complessivi massimi Euro 8.474 migliaia, il cui pagamento è avvenuto in data 26 aprile 2023. Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, l'Emittente non ha assunto delibere di distribuzione dei dividendi agli azionisti. In futuro, l'Emittente potrebbe non realizzare utili distribuibili sotto forma di dividendi. Tale circostanza potrebbe comportare impatti negativi sul flusso dei rendimenti dell'investimento effettuato nelle Azioni Ordinarie da parte degli investitori.

Il verificarsi delle circostanze connesse a tale rischio, considerate dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, avrebbe effetti negativi sul rendimento dell'investimento effettuato nelle Azioni Ordinarie da parte degli investitori. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

A.1.5 Rischi connessi a clausole di rimborso anticipato dei contratti di finanziamento e alla variazione dei tassi di interesse

L'Emittente e le società del Gruppo sono parte di alcuni contratti di finanziamento. Al 31 marzo 2023 l'indebitamento complessivo del Gruppo derivante dai suddetti finanziamenti è pari a Euro 78.002 migliaia. Alla medesima data, l'Emittente ha un indebitamento finanziario complessivo consolidato positivo e pari a Euro 18.668 migliaia. I finanziamenti potrebbero essere revocati o potrebbe esserne richiesto il rimborso anticipatamente rispetto ai termini contrattuali qualora si verificassero

determinati eventi che incidano negativamente sulla capacità di far fronte agli impegni assunti nei confronti dei soggetti finanziatori. In tali ipotesi, l'Emittente e le società del Gruppo potrebbero trovarsi a dover rimborsare anticipatamente le somme erogate dal relativo finanziatore, con rilevanti esborsi di cassa. Pertanto l'Emittente e le società del Gruppo sono esposti al rischio di non disporre della liquidità necessaria per fare fronte agli obblighi di rimborso, con possibili effetti negativi rilevanti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo medesimo.

Al 31 marzo 2023 l'indebitamento finanziario del Gruppo a tasso variabile è pari a Euro 69.661 migliaia pari al 61,5% dell'indebitamento finanziario totale, pari a Euro 113.336 migliaia. Il Gruppo è esposto al rischio che si verifichino fluttuazioni significative dei tassi di interesse con conseguente incremento degli oneri finanziari relativi all'indebitamento a tasso variabile.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale paragrafo, considerato dalla Società di media probabilità, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media rilevanza.

I contratti di finanziamento di cui sono parte l'Emittente e le società del Gruppo prevedono espressamente che, al verificarsi di determinati eventi, che incidano negativamente sulla situazione patrimoniale, finanziaria o economica del relativo mutuatario e che dunque possano ledere la capacità di rimborsare le somme erogate alla società finanziata, i soggetti finanziatori possano, dandone relativa comunicazione, (i) revocare le linee di credito messe a disposizione della società finanziata e (ii) richiedere che il relativo finanziamento, per la parte utilizzata (unitamente ai relativi interessi, interessi di mora, spese e costi), sia rimborsato anticipatamente da parte della società finanziata. Il verificarsi di tali eventi potrebbe comportare effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Con riferimento ai contratti di finanziamento relativi agli esercizi 2022 e 2021, il Gruppo non ha effettuato operazioni di copertura relativamente al rischio di variazione dei tassi di interesse. Nel mese di gennaio 2023, in relazione alla stipula di un mutuo chirografario di ammontare pari ad Euro 30.000 migliaia sottoscritto dall'Emittente con Intesa Sanpaolo S.p.A., il Gruppo ha effettuato un'operazione di copertura relativamente alla variazione dei tassi di interesse previsti nel relativo contratto di finanziamento. Si segnala che l'operazione di copertura riguarda il 60% del nozionale contrattuale del finanziamento sottostante, che corrisponde, al momento dell'erogazione, a Euro 18.000 migliaia.

A.1.6 Rischi connessi all'attività del Gruppo

I prodotti e i servizi commercializzati dal Gruppo debbono rispettare *standard* qualitativi previsti dalle vigenti normative ed evidenziati nelle specifiche tecniche che accompagnano i prodotti ai fini della relativa commercializzazione e della partecipazione ad eventuali bandi di gara per le relative forniture. Alcuni dei contratti stipulati dalle società del Gruppo prevedono che i servizi e i prodotti offerti siano completati e consegnati nel rispetto dei tempi e delle specifiche tecniche indicati dai clienti, prevedendo penali a carico delle società del Gruppo in caso di mancato rispetto delle condizioni e delle scadenze contrattualmente previste. L'applicazione di penali, l'obbligo di risarcire eventuali danni, nonché eventuali ritardi nella realizzazione del servizio e/o nella consegna dei prodotti potrebbero influire negativamente sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria

del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Le soluzioni ed i servizi infrastrutturali, applicativi e di integrazione forniti ai clienti dalle società del Gruppo potrebbero non soddisfare per qualità, tempistiche e modalità di esecuzione, le specifiche di esecuzione previste dai contratti di fornitura con i clienti; si segnala altresì che i prodotti e i servizi acquistati dal Gruppo presso i propri fornitori sono coperti dalle garanzie di legge del fornitore e, pertanto, in caso di eventuali vizi e/o difetti di qualità degli stessi, il fornitore è responsabile contrattualmente nei confronti del Gruppo.

Inoltre, non si può escludere che il Gruppo possa in futuro non essere in grado di adempiere esattamente e/o tempestivamente agli impegni contrattuali, che i clienti possano subire danni o ritardi a causa di inadempienze contrattuali da parte del Gruppo e/o che eventuali malfunzionamenti o difetti tecnici dei prodotti venduti dal Gruppo possano causare incidenti e/o sinistri, con conseguenti danni a persone o beni. Ove venisse accertata la responsabilità e/o corresponsabilità del Gruppo in relazione a detti inadempimenti, incidenti o sinistri, lo stesso potrebbe essere richiamato a risarcire i danni provocati a persone o cose, con conseguenti effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo. Tale circostanza, infine, potrebbe anche determinare danni reputazionali, con ulteriori effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

A.1.7 Rischi relativi al fabbisogno di capitale circolante in determinate fasi dell'esercizio

Il Gruppo è esposto ai rischi connessi al fabbisogno di capitale circolante in determinate fasi dell'esercizio sociale per effetto dell'andamento della gestione caratteristica dell'attività del Gruppo. Non è possibile escludere, a causa di eventi non prevedibili, futuri significativi incrementi di fabbisogno di capitale circolante.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Il capitale circolante netto del Gruppo al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021 era pari rispettivamente a Euro 144.328 migliaia ed Euro 127.798 migliaia. La variazione in diminuzione del capitale circolante netto, pari a Euro 16.530 migliaia, è principalmente collegata all'assorbimento di capitale circolante per effetto dell'incremento delle rimanenze per Euro 65.842 migliaia. Tale variazione è collegata al fatto che l'ultimo periodo dell'esercizio è tipicamente caratterizzato (i) dall'acquisto di beni da consegnare progressivamente ai clienti nel corso dell'esercizio successivo, (ii) da beni che risultano ancora in attesa di collaudo, e (iii) dalla strategia di approvvigionamento attuata dall'Emittente che, per sfruttare possibili vantaggi e prevenire la variazione dei listini, talvolta comporta l'acquisizione di beni in anticipo rispetto alle effettive esigenze temporali di consegna ai clienti finali.

In determinate fasi durante l'esercizio, tendenzialmente nel secondo semestre dell'anno, si genera infatti un maggiore fabbisogno finanziario legato all'andamento dell'attività ordinaria che determina un incremento del fabbisogno di capitale circolante netto, al quale il Gruppo fa fronte attingendo alle proprie disponibilità finanziarie nette, nonché, eventualmente, a talune linee di credito esterne (prevalentemente di tipo cd. *uncommitted*). Non si può tuttavia escludere che, a fronte di eventuali incrementi del fabbisogno finanziario di capitale circolante netto oltre i livelli stimati dal Gruppo, le disponibilità finanziarie del Gruppo possano in futuro risultare insufficienti. Il

verificarsi di tali circostanze potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita nonché sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

A.1.8 Rischi connessi alla comparabilità dei dati finanziari per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 2021

L'operazione di acquisizione della società T.T. Tecnosistemi perfezionata dal Gruppo in data 4 novembre 2021 ha comportato una disomogeneità di perimetro tra gli esercizi 2022 e 2021 con riferimento al conto economico del Gruppo, sul quale la neo acquisita società ha influito per soli 2 mesi per l'esercizio 2021 e per l'intera annualità sull'esercizio 2022. Gli effetti patrimoniali ed il contributo alla redditività del Gruppo fornito da T.T. Tecnosistemi, infatti, sono stati inclusi solamente a partire dalla data di perfezionamento dell'operazione di acquisizione, coerentemente con i principi contabili di riferimento. Pertanto, sussiste una limitata comparabilità tra le informazioni finanziarie relative all'esercizio 2022 e quelle relative all'esercizio 2021 incluse nel Documento di Registrazione, e vi è il rischio che i dati finanziari del Gruppo possano risultare di complessa valutazione ai fini della corretta interpretazione dell'andamento economico, finanziario e patrimoniale del Gruppo.

Inoltre, qualora tale acquisizione non si fosse perfezionata, la crescita dei ricavi del Gruppo nell'esercizio 2022 sarebbe stata inferiore rispetto a quella effettivamente realizzata; detta circostanza comporta il rischio che risulti più complessa la corretta interpretazione dell'andamento economico, finanziario e patrimoniale del Gruppo.

A.1.9 Rischi connessi ai crediti commerciali

Il Gruppo è esposto al rischio che i propri clienti possano ritardare o non adempiere ai propri obblighi di pagamento nei termini e nelle modalità convenute e che le procedure interne adottate dal Gruppo in relazione alla valutazione del merito di credito e della solvibilità della clientela non siano sufficienti a garantire il buon fine degli incassi.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, che è considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che il rischio di cui al presente Paragrafo sia di bassa rilevanza.

Al 31 dicembre 2022, i crediti commerciali lordi del Gruppo sono pari a Euro 167.615 migliaia, di cui Euro 47.449 migliaia (pari al 28,3% dell'ammontare complessivo dei crediti commerciali lordi) costituiti da crediti commerciali scaduti. Di tali crediti scaduti, Euro 18.092 migliaia (pari al 38,1% dei crediti commerciali lordi scaduti) fanno riferimento a posizioni scadute da più di 90 giorni. Il fondo svalutazione crediti, al 31 dicembre 2022, è pari a Euro 4.751 migliaia.

Nonostante la tipologia di clientela che caratterizza l'attività del Gruppo sia composta, principalmente, da società di primario *standing* caratterizzate da una significativa solidità economico-finanziaria, non è possibile escludere che intervengano ritardi nei pagamenti rispetto ai termini e condizioni convenuti; inoltre, eventuali allungamenti nei tempi di pagamento da parte dei clienti, anche alla luce delle condizioni attuali di mercato e del contesto geo-politico, potrebbero comportare per il Gruppo la necessità di finanziare il proprio fabbisogno di capitale circolante anche tramite affidamenti bancari o forme di finanziamento alternative con conseguenti relativi oneri a carico del Gruppo. Il verificarsi degli eventi sopra indicati potrebbe avere effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

A.1.10 Rischi connessi alle coperture assicurative

Il Gruppo opera nel settore dell'informatica fornendo alla propria clientela soluzioni tecnologiche, servizi e consulenza. Tali forniture sono coperte solo parzialmente da polizze assicurative, con riferimento alle quali si segnala che le stesse contengono clausole di limitazione alla responsabilità, e sussiste pertanto il rischio che eventuali richieste di risarcimento non trovino integrale copertura nelle polizze, richiedendo al Gruppo di farsi direttamente carico dei relativi costi. Non essendo possibile quantificare l'entità di tali possibili costi, non si può escludere che gli stessi possano essere tali da determinare effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

A.1.11 Rischi connessi alla perdita di valore relativa all'avviamento (c.d. *impairment test*)

Al 31 dicembre 2022 l'avviamento ammonta a Euro 23.746 migliaia (pari al 3,7% del totale attività a tale data) e rappresenta il 15,1% del totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo nonché il 3,7% del totale attività del Gruppo. Al 31 dicembre 2021 l'avviamento ammontava a Euro 17.875 migliaia (pari al 3,3% del totale attività a tale data). L'avviamento del Gruppo a vita utile indefinita è assoggettato a verifiche circa la recuperabilità del valore (*impairment test*) ai sensi dello IAS 36. Qualora l'andamento economico futuro dell'Emittente e i relativi flussi finanziari risultassero diversi dalle stime utilizzate ai fini dell'*impairment test* la Società potrebbe dover provvedere a svalutazioni dell'avviamento con conseguenti effetti negativi significativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

Il principio IAS 36 richiede che sia verificato annualmente (cd. attività di *impairment test*) se esiste un'indicazione di riduzione di valore di un'attività, confrontando il valore contabile della stessa con il suo valore recuperabile. Non si può escludere che le attività immateriali a vita utile indefinita del Gruppo subiscano perdite di valore. In tale ipotesi, si renderebbe necessario effettuare delle svalutazioni delle stesse e apportare delle rettifiche ai valori iscritti in bilancio, con conseguenti effetti negativi sulla situazione patrimoniale ed economica del Gruppo.

A.1.12 Rischi relativi agli indicatori alternativi di performance

Il DR contiene Indicatori Alternativi di Performance ("**IAP**") utilizzati dal Gruppo per monitorare in modo efficace le informazioni sull'andamento della redditività del *business* in cui esso opera, nonché sulla propria situazione patrimoniale e finanziaria. Poiché tali indicatori non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili di riferimento per la predisposizione dei bilanci consolidati, e non sono soggetti a revisione contabile, il criterio applicato dall'Emittente per la relativa determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e pertanto tali dati potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da tali gruppi.

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario del Gruppo, l'Emittente ha individuato alcuni Indicatori Alternativi di *Performance* ("**IAP**"). Ai sensi degli

orientamenti ESMA/2015/1415 del 5 ottobre 2015 (entrati in vigore il 3 luglio 2016), per Indicatori Alternativi di *Performance* devono intendersi quegli indicatori di *performance* finanziaria, indebitamento finanziario netto o flussi di cassa storici o futuri, diversi da quelli definiti o specificati nella disciplina applicabile sull'informativa finanziaria.

Con riferimento all'interpretazione di tali IAP si richiama l'attenzione su quanto di seguito esposto:

- gli IAP sono costruiti a partire dai dati storici e non sono indicativi dell'andamento futuro del Gruppo medesimo. Nello specifico essi sono estratti dal Bilancio Consolidato 2022 e in accordo con quanto previsto dalle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 1415 del 2015, così come recepite dalla Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015;
- gli IAP non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili internazionali (IFRS) e, pur essendo derivati dal Bilancio Consolidato 2022, non sono soggetti a revisione contabile;
- gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (IFRS);
- la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo tratte dal Bilancio Consolidato 2022 e presentati nella Sezione 11 del presente DR;
- le definizioni degli IAP utilizzati dal Gruppo, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri gruppi e quindi con esse comparabili;
- gli IAP presentano delle limitazioni alla comparabilità a causa delle modifiche del perimetro di consolidamento occorse negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021;
- gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente DR.

L'esame da parte di un investitore degli IAP senza tenere in considerazione le suddette criticità potrebbe indurlo in errore, anche significativamente, nella valutazione della situazione patrimoniale, economica e/o finanziaria del Gruppo e comportare decisioni di investimento errate, non appropriate o adeguate per tale investitore.

Si richiama pertanto l'attenzione dell'investitore sul fatto che sussiste il rischio di scostamento nella definizione degli IAP rispetto a quanto determinato da altre società anche concorrenti.

A.2 FATTORI DI RISCHIO CONNESSI ALLA GOVERNANCE

A.2.1 Rischi connessi alla dipendenza dal Presidente e Amministratore Delegato Massimo Rossi, all'assenza di Alti Dirigenti e rischi connessi al reperimento di risorse qualificate

Alla Data del DR l'Emittente non ha individuato alcun Alto Dirigente. L'organizzazione dell'Emittente prevede un presidio primario e diretto del Presidente e Amministratore Delegato Massimo Rossi su tutti gli aspetti di carattere strategico e operativo che determinano il posizionamento dell'Emittente sul mercato ed il presidio della relazione con la clientela, ivi inclusa la partecipazione a gare pubbliche e la successiva gestione in caso di aggiudicazione delle stesse.

Massimo Rossi è la figura chiave del Gruppo e riveste un ruolo importante per l'operatività, la gestione e la crescita del Gruppo stesso. L'eventuale perdita di tale figura o il mancato reperimento

da parte del Gruppo di altri soggetti altrettanto qualificati in sostituzione della prima potrebbe comportare effetti negativi rilevanti sull'attività e sulle prospettive del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di alta rilevanza.

Le attività del Gruppo dipendono dall'apporto significativo del Presidente e Amministratore Delegato Massimo Rossi, il quale riveste un ruolo rilevante per lo sviluppo dell'attività del Gruppo, anche grazie ad una vasta esperienza maturata all'interno dei settori nei quali il Gruppo opera e alle sue capacità relazionali. Qualora il rapporto tra il Gruppo e Massimo Rossi dovesse interrompersi per qualunque motivo, non vi sono garanzie che il Gruppo riesca a sostituire tale soggetto con altri soggetti altrettanto qualificati e idonei ad assicurare nel breve periodo il medesimo apporto professionale. Inoltre, il Gruppo opera in settori che richiedono elevate competenze professionali nel campo informatico e il relativo mercato del lavoro è caratterizzato dalla scarsità di offerta e da una significativa competitività tra le imprese. Alla Data del DR, l'Emittente non ha adottato piani di successione delle figure apicali. Pertanto, ove il Gruppo (i) non fosse in grado di sostituire tempestivamente tale figura chiave con soggetti egualmente qualificati e idonei ad assicurare il medesimo apporto anche operativo e professionale o (ii) vedesse ridotta la propria capacità di attrarre e mantenere risorse umane con caratteristiche idonee a svolgere le attività in cui è impegnato, potrebbero verificarsi effetti negativi rilevanti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

A.2.2 Rischi connessi alle operazioni con parti correlate

Nell'ambito della propria attività il Gruppo ha intrattenuto, e continua ad intrattenere, alla Data del DR, rapporti di natura commerciale e finanziaria tra le società del Gruppo, nonché con la controllante DV Holding. A giudizio dell'Emittente, tali rapporti prevedono condizioni in linea con quelle di mercato. Tuttavia, non vi è garanzia che, ove tali operazioni fossero state concluse fra, o con, parti terze, le stesse avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito tali operazioni, alle stesse condizioni e con le stesse modalità.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

A.2.3 Rischi connessi al sistema di governo societario, all'applicazione differita di determinate previsioni statutarie e alla maggiorazione del diritto di voto

L'Emittente ha introdotto nel proprio Nuovo Statuto alcune previsioni di governo societario in conformità con le disposizioni del TUF e del Codice di Corporate Governance che entreranno in vigore a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni e talune previsioni di tutela delle minoranze che troveranno applicazione a partire dalla scadenza del mandato degli organi sociali in carica alla Data del DR, quali, tra gli altri, il meccanismo del voto di lista e il diritto delle minoranze di nominare il Presidente del Collegio Sindacale. L'Emittente ha inoltre introdotto nel proprio Nuovo Statuto il meccanismo del voto maggiorato.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria

del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

L'Emittente ha provveduto ad adeguare il proprio statuto e il proprio sistema di governo societario alle disposizioni previste dal TUF e dal Codice di *Corporate Governance*. L'Assemblea di Quotazione ha approvato il Nuovo Statuto che entrerà in vigore alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Il Nuovo Statuto prevede, tra l'altro, il meccanismo del voto di lista per la nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale che, secondo quanto previsto dalla normativa applicabile, contiene disposizioni finalizzate a consentire la nomina di rappresentanti delle minoranze in tali organi sociali.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente resterà in carica fino all'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio della Società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025. Pertanto, solo a partire dal primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione successivo alla Data di Inizio delle Negoziazioni troveranno applicazione le previsioni in materia di voto di lista contenute nel Nuovo Statuto, che consentono alla lista di minoranza che ottenga il maggior numero di voti di nominare almeno un amministratore, in conformità a quanto previsto dall'articolo 147-ter, comma 3, del TUF.

Il Collegio Sindacale resterà in carica fino all'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio della Società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025. Pertanto, solo a partire dal primo rinnovo del Collegio Sindacale successivo alla Data di Inizio delle Negoziazioni troveranno applicazione le previsioni in materia di voto di lista contenute nel Nuovo Statuto, che consentono alla lista di minoranza che ottenga il maggior numero di voti di nominare un sindaco effettivo e un sindaco supplente e che il Presidente del Collegio Sindacale sia nominato dall'assemblea tra i sindaci eletti dalla minoranza, in conformità a quanto previsto dall'articolo 148, commi 2 e 2-bis del TUF.

Inoltre, il Nuovo Statuto recepisce quanto previsto dagli articoli 147-ter, comma 1-ter e 148, comma 1-bis, del TUF in materia di equilibrio tra generi all'interno del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. Tali norme troveranno prima applicazione in sede di primo rinnovo degli organi sociali successivo alla Data di Inizio delle Negoziazioni, che coincide con l'approvazione del bilancio della Società relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Pertanto, nel periodo intercorrente tra la Data di Inizio delle Negoziazioni e quella di rinnovo di ciascuno degli organi di amministrazione e controllo, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale saranno entrambi espressione dell'assemblea composta dagli azionisti alla Data del DR.

Il Nuovo Statuto prevede, tra le altre cose, l'istituto della maggiorazione del diritto di voto ai sensi dell'articolo 127-quinquies TUF, in virtù del quale, in deroga alla regola generale per cui ogni azione dà diritto ad un voto, a ciascuna Azione Ordinaria appartenuta al medesimo soggetto per un periodo continuativo di almeno ventiquattro mesi a decorrere dalla data di iscrizione in un apposito elenco, aggiornato periodicamente e tenuto a cura della Società, sono attribuiti due voti. Il Nuovo Statuto prevede tuttavia, ai sensi dell'articolo 127-quinquies, comma 7, del TUF, che, relativamente alle Azioni Ordinarie esistenti prima del provvedimento di ammissione alla negoziazione su Euronext Milan, ai fini della maturazione del periodo di possesso continuativo necessario per la maggiorazione del voto, sia computato anche il possesso maturato anteriormente a tale momento e pertanto anteriormente alla data di iscrizione nel citato elenco e subordinatamente alla richiesta di iscrizione, computando – senza soluzione di continuità – il possesso di azioni di altra categoria precedentemente emesse dalla Società purché aventi diritto di voto. Il diritto alla maggiorazione del voto sarà riconosciuto, sin dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, a tutti gli azionisti in capo ai quali

sarà accertato il possesso continuativo delle azioni per almeno 24 mesi nel periodo antecedente a tale data e che avranno chiesto l'iscrizione nell'apposito elenco. Pertanto potrebbero chiedere l'iscrizione nel predetto elenco e beneficiare della maggiorazione del voto a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, oltre all'azionista di controllo dell'Emittente, anche tutti gli azionisti che hanno acquistato Azioni dell'Emittente nel periodo di negoziazione delle stesse sul mercato Euronext Growth Milan (iniziato a decorrere dall'8 novembre 2018) e abbiano un possesso continuativo delle Azioni per almeno 24 mesi.

Al riguardo si segnala che l'esercizio del voto maggiorato da parte dei soci di riferimento potrebbe impedire, ritardare o comunque scoraggiare un cambio di controllo dell'Emittente e tale circostanza potrebbe incidere negativamente, in particolare, sul prezzo di mercato delle Azioni Ordinarie. Si segnala infine che gli altri soggetti che risulteranno azionisti e che non saranno in possesso del diritto sopra indicato, vedranno proporzionalmente ridotta la loro possibilità di concorrere alla determinazione delle deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria della Società.

A.3 FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AL MERCATO IN CUI L'EMITTENTE E IL GRUPPO OPERANO

A.3.1 Rischi connessi alla disponibilità e al costo dei prodotti offerti dal Gruppo

Il Gruppo è esposto al rischio che i propri fornitori si trovino nella condizione di dover ritardare e/o interrompere il proprio processo produttivo a causa dell'incapacità di reperire i componenti e i materiali necessari o della indisponibilità degli stessi, tra cui, in particolare, materie prime e componenti a base di silicio, il cui prezzo e reperibilità possono essere soggetti a fluttuazioni, anche significative.

Il verificarsi o il perdurare di tali eventi, considerato dalla Società di media probabilità, potrebbe avere effetti negativi significativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, il rischio di cui al presente paragrafo è considerato di media-alta rilevanza.

Per la realizzazione dei prodotti venduti dal Gruppo, i suoi fornitori necessitano di materie prime e componenti, il cui prezzo e la cui reperibilità per quanto riguarda in particolare i componenti a base di silicio e semiconduttori possono essere soggetti a fluttuazioni, anche significative, che dipendono soprattutto da fattori esogeni e non controllabili dal Gruppo, quali l'andamento del prezzo dei materiali, variazioni di domanda nei mercati di riferimento, interruzioni nei cicli di produzione dei fornitori o negli ordini di consegna e ritardi nella fornitura dei componenti da parte dei fornitori stessi. Alla Data del DR, in particolare, sussiste una carenza di semiconduttori sul mercato globale che sta determinando un aumento dei prezzi degli stessi, che il Gruppo tendenzialmente è in grado di ribaltare almeno in parte sui clienti, limitando effetti negativi rilevanti sulla marginalità. Inoltre, non si può escludere che possa determinarsi un ritardo negli approvvigionamenti di semiconduttori da parte dei fornitori e, conseguentemente, nella evasione degli ordini dei clienti da parte del Gruppo, così come eventuali riduzioni di ordini futuri da parte di clienti a causa dell'eventuale incremento del prezzo dei prodotti venduti dal Gruppo rispetto alla capacità di spesa dei clienti. Il verificarsi o il perdurare di tali eventi potrebbe incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

A.3.2 Rischi connessi alla concorrenza nel mercato in cui opera il Gruppo

Il Gruppo opera in settori caratterizzati dalla presenza di un numero elevato di operatori di dimensioni medio-piccole e specializzati in uno specifico servizio. Il mantenimento della posizione

competitiva raggiunta sui mercati in cui opera, tenuto conto anche della necessità di monitorare costantemente i rapidi mutamenti del mercato, dipenderà dalla capacità del Gruppo di offrire soluzioni di qualità, di aggiornare i prodotti e servizi offerti e dall'eventuale ingresso di nuovi concorrenti di dimensioni analoghe e/o con competenze simili a quelle raggiunte dal Gruppo. Qualora, a seguito del rafforzamento dei propri diretti concorrenti, il Gruppo non fosse in grado di mantenere il proprio posizionamento competitivo sul mercato, si potrebbero determinare effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di medio-alta rilevanza.

A.3.3 Rischi connessi all'evoluzione tecnologica

Il Gruppo opera all'interno di un contesto connotato da un elevato livello tecnologico e da una rapida evoluzione della tecnologia. L'incapacità del Gruppo di adattarsi al cambiamento tecnologico e alle mutate esigenze della clientela in relazione a tale cambiamento potrebbe comportare effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di medio-alta rilevanza.

Il Gruppo opera in un mercato caratterizzato da profondi e continui mutamenti tecnologici che richiedono agli operatori la capacità di adeguarsi tempestivamente e con successo a tali evoluzioni e alle mutate esigenze tecnologiche della propria clientela e, pertanto, l'attività e la crescita del Gruppo sono influenzate dalla capacità di comprendere velocemente e compiutamente i nuovi strumenti a disposizione.

Non vi è certezza che il Gruppo sia in grado di adeguarsi, in tutto o in parte, a tali continui cambiamenti tecnologici identificando e selezionando gli idonei *partner* tecnologici né, in particolare, che gli stessi siano capaci di soddisfare le esigenze tecnologiche che la clientela dovesse di volta in volta manifestare. L'eventuale incapacità di adeguarsi alle nuove tecnologie e ai mutamenti delle esigenze della clientela, sia da parte del Gruppo, sia da parte dei *partner* tecnologici dello stesso, potrebbe incidere negativamente sui risultati operativi e comportare effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

A.3.4 Rischi sistemici connessi con la crisi economico/finanziaria, con le incertezze del contesto macroeconomico e i relativi impatti derivanti dalla pandemia da covid-19

Sussiste il rischio che la futura evoluzione del contesto macroeconomico possa produrre effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo tenuto anche conto dell'eventuale recrudescenza della pandemia da Covid-19, nonché del conflitto tra Ucraina e Russia. In particolare, l'attività del Gruppo potrebbe essere negativamente influenzata dai significativi profili di incertezze dell'evoluzione del quadro macroeconomico a livello globale, e in particolare di quello italiano, dalle tendenze dell'economia reale con riguardo alla possibilità di recessione a livello sia domestico, sia globale, dall'incremento dei costi dell'energia, dalla possibile spirale inflattiva determinata dall'incremento dei prezzi delle materie prime e dall'eventuale variazione avversa dei tassi di interesse, circostanze che potrebbero determinare ripercussioni negative sull'economia

italiana e internazionale.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

A.3.5 Rischi connessi all'operatività del Gruppo esclusivamente in Italia

L'attività del Gruppo si sviluppa esclusivamente all'interno del territorio italiano e pertanto le condizioni politiche, sociali ed economiche dell'Italia, le quali sono, a loro volta, connesse all'andamento macroeconomico europeo e globale, influenzano in misura significativa i risultati del Gruppo. Il peggioramento delle predette condizioni potrebbe causare effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

Il possibile deterioramento dell'economia nazionale, insieme con la rilevanza e la concentrazione geografica delle attività del Gruppo potrebbero esporre il Gruppo medesimo a rischi di natura macroeconomica derivanti, a titolo esemplificativo, da mutamenti del quadro normativo locale, della situazione politica, sociale ed economica italiana. Tali eventi potrebbero incidere negativamente sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

A.3.6 Rischi connessi alle dichiarazioni di preminenza, alle stime ed elaborazioni interne

Il DR contiene alcune dichiarazioni di preminenza e stime sulla dimensione e sull'evoluzione del mercato di riferimento e sul posizionamento competitivo del Gruppo fondate su informazioni elaborate dall'Emittente non assoggettate a verifica da parte di terzi. Sussiste, pertanto, il rischio che tali dichiarazioni, stime e informazioni possano non rappresentare in maniera corretta e completa i mercati di riferimento e il posizionamento competitivo del Gruppo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Il DR contiene valutazioni di mercato e comparazioni con operatori concorrenti formulate dall'Emittente sulla base del settore di appartenenza, di dati pubblici, di studi di mercato provenienti da fonti terze, dei bilanci ufficiali delle imprese concorrenti e dell'esperienza dell'Emittente che non sono state oggetto di verifica da parte di terzi indipendenti. Tali informazioni si riferiscono, ad esempio, a (i) la descrizione delle attività del Gruppo e (ii) i principali mercati e il posizionamento competitivo del Gruppo. Il posizionamento competitivo del Gruppo, inoltre, è connotato da elementi di soggettività e alcuni gradi di approssimazione derivanti dalle valutazioni effettuate dall'Emittente e, pertanto, potrebbe risultare differente da quello che dovesse emergere sulla base delle valutazioni effettuate da soggetti terzi.

I risultati, il posizionamento competitivo e l'andamento del Gruppo nei segmenti di attività in cui lo stesso opera potrebbero inoltre subire in futuro scostamenti significativi rispetto a quelli ipotizzati nel DR, a causa di rischi noti e ignoti, incertezze e altri fattori.

Gli investitori sono pertanto invitati, nell'assumere le proprie decisioni di investimento, a non fare esclusivo affidamento su tali dichiarazioni di preminenza, stime e valutazioni elaborate dall'Emittente, bensì a valutare il complessivo contenuto del DR.

A.4 FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AL QUADRO LEGALE E NORMATIVO

A.4.1 *Rischi connessi alla raccolta, conservazione e trattamento di dati personali*

Nell'ambito dello svolgimento della propria attività, il Gruppo si trova a trattare i dati personali in conformità alle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta applicabili, ivi inclusa la normativa europea di cui al Regolamento UE 2016/697 (General Data Protection Regulation, cd. "GDPR"). In forza delle leggi vigenti in materia di *privacy*, tutti i soggetti che trattano dati personali sono tenuti al rispetto delle disposizioni applicabili e dei provvedimenti in materia. In caso di violazioni, tali soggetti possono essere chiamati, seppur a vario titolo, a rispondere per le conseguenze derivanti da illecito trattamento dei dati e da ogni altra violazione di legge (i.e. carente o inidonea informativa e notificazione, violazione delle norme in materia di adozione di misure di sicurezza, false rappresentazioni).

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di bassa-media probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Il trattamento dei dati personali, ossia la raccolta, la conservazione e qualsiasi forma di utilizzo dei dati, fino alla loro cancellazione, sono attività regolate e protette da norme di legge (Regolamento GDPR e D. Lgs 196/2003, s.m.i) e dai provvedimenti prescrittivi dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali (il "**Garante della privacy**").

Nel caso in cui venisse accertata una responsabilità del Gruppo per eventuali casi di violazione di dati personali e delle leggi poste a loro tutela, ciò potrebbe dare luogo a richieste di risarcimento danni ingenti nonché all'erogazione di rilevanti sanzioni amministrative, con possibili effetti negativi significativi sull'immagine del Gruppo e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Il Gruppo è, altresì, esposto al rischio, qualora le procedure adottate si rivelino inadeguate e/o i necessari presidi aziendali volti alla tutela della privacy non siano correttamente implementati, che i dati personali siano danneggiati o perduti, ovvero che siano oggetto di accessi, divulgazioni e comunicazioni non autorizzate e distruzione (totale o parziale) non voluta, causati, ad esempio, da interruzioni dei servizi informatici, attacchi informatici, da altri eventi ambientali e/o condotte illecite di terzi, con possibili effetti negativi sull'immagine del Gruppo e sulla sua situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

A.4.2 *Rischi connessi alla normativa fiscale*

Il Gruppo è soggetto al sistema di tassazione previsto dalla normativa fiscale vigente. Modifiche sfavorevoli a tale normativa, nonché qualsiasi orientamento delle autorità fiscali italiane o della giurisprudenza con riferimento all'applicazione, interpretazione della normativa fiscale inerente le operazioni straordinarie effettuate dalle società del Gruppo e più in generale in ordine alla determinazione del carico fiscale (Imposta sul Reddito delle Società "IRES", Imposta Regionale Attività Produttive "IRAP") nonché ai fini dell'Imposta sul Valore Aggiunto "IVA" e delle ritenute, potrebbero avere effetti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della stessa.

Il verificarsi degli eventi oggetto del suddetto rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere impatti negativi rilevanti sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di media rilevanza.

Al riguardo giova premettere che nello svolgimento delle attività, il Gruppo è soggetto all'imposizione fiscale e tributaria (e.g. IRES, IRAP, IVA, ecc.) prevista dalle applicabili normative, che in futuro, a seguito di modifiche legislative, potrebbe essere più significativa rispetto a quella prevista alla Data del DR, andando ad incidere sui risultati economici e finanziari dello stesso. Infatti, eventuali cambiamenti nelle politiche di tassazione, sia diretta sia indiretta, delle società potrebbero influenzare negativamente i risultati operativi e la tassazione effettiva del Gruppo.

Inoltre, sebbene alla Data del DR non siano note contestazioni sostanziali da parte dell'Amministrazione Finanziaria relativamente ai periodi di imposta per i quali non è decorso il termine di decadenza ai fini dell'accertamento, la legislazione fiscale e tributaria, nonché la sua interpretazione, costituiscono elementi di particolare complessità, anche a causa della continua evoluzione della normativa stessa e della sua esegesi da parte degli organi amministrativi e giurisdizionali preposti. Il Gruppo sarà periodicamente sottoposto ad accertamenti per verificare la corretta applicazione di tale normativa e il corretto pagamento delle imposte. In caso di contestazioni da parte delle autorità tributarie italiane o estere, il Gruppo potrebbe essere coinvolto in lunghi procedimenti dall'esito incerto. Tali elementi impediscono, quindi, di escludere che in futuro, in caso di verifica da parte dell'Amministrazione Finanziaria, possano emergere contestazioni in merito all'applicazione della normativa fiscale e tributaria da parte del Gruppo, con l'eventuale irrogazione di sanzioni e interessi che comportino effetti negativi rilevanti sull'attività, nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

Al riguardo si segnala che T.T. Tecnosistemi, negli esercizi 2020-2021 ha beneficiato complessivamente di un credito di imposta derivante dall'attività di ricerca e sviluppo svolta, per un valore pari a Euro 484 mila. Poiché l'Agenzia delle Entrate sta elaborando interpretazioni non univoche sulle attività ammissibili ai fini del calcolo del credito di imposta, l'Emittente non può escludere che il mutamento degli orientamenti dell'Agenzia delle Entrate in relazione alle condizioni di accesso al predetto regime dei crediti possa determinare effetti negativi anche con riferimento alla definitiva spettanza o esistenza dei crediti d'imposta già utilizzati. In relazione alla area si riporta che gli importi dei crediti di cui sopra superano le soglie previste dall'articolo 10 *quater* del Decreto legislativo del 10/03/2000 n. 74 (che disciplina i reati in materia di imposte sui redditi e sul valore aggiunto) previste nei casi di indebita compensazione di crediti non spettanti o inesistenti.

A.4.3 Rischi relativi all'evoluzione del quadro normativo

Il Gruppo è soggetto a normative di carattere nazionale e comunitario. Il Gruppo non può escludere, anche in considerazione dell'evoluzione delle norme di settore, di essere in grado di adattare la propria operatività in modo completo e tempestivo così da rispondere ad obblighi eventualmente imposti dalla nuova normativa che potrebbe entrare in vigore in futuro. Il Gruppo è esposto al rischio di non essere in grado di sostenere i costi necessari per l'adeguamento delle proprie strutture al quadro legale e normativo.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

L'emanazione di ulteriori disposizioni normative applicabili al Gruppo e/o eventuali modifiche alla normativa attualmente vigente ovvero nell'interpretazione delle disposizioni applicabili nei settori in cui opera il Gruppo potrebbero comportare costi di adeguamento delle proprie strutture o delle caratteristiche dei servizi resi o, ancora, limitare l'operatività del Gruppo, con conseguenti possibili effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

A.5 FATTORI DI RISCHIO CONNESSI AL CONTROLLO INTERNO

A.5.1 Rischi connessi alla responsabilità amministrativa delle persone giuridiche ai sensi del D. Lgs. 231/ 2001

Il Gruppo è esposto al rischio di incorrere in sanzioni derivanti da una eventuale valutazione di inadeguatezza del proprio modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dalle disposizioni del Decreto Legislativo 231 o dalla commissione di un reato che preveda la responsabilità amministrativa del Gruppo ai sensi del Decreto Legislativo 231.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

Alla Data del DR, l'Emittente è dotato di un modello di organizzazione gestione e controllo (il "**Modello**") ai fini dell'esonero dalla responsabilità dell'ente conseguente alla commissione dei reati previsti dal Decreto Legislativo 231 da parte di soggetti in posizione apicale e loro sottoposti, nominando l'organismo di vigilanza, che opera senza soluzione di continuità nella propria attività di vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del Modello, e che monitora e valuta lo stato di implementazione delle misure di prevenzione, relazionando periodicamente il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale.

Benché il Modello detti una serie di regole e procedure finalizzate a impedire la commissione di reati all'interno delle società interessate, non si può escludere che l'Autorità Giudiziaria ravvisi comunque una responsabilità delle stesse, ritenendo i Modelli inadeguati oppure ravvisando la carenza delle altre condizioni richieste dal Decreto Legislativo 231 per escludere una responsabilità degli enti. Qualora si verificasse tale ipotesi, ne deriverebbe l'applicazione di una sanzione pecuniaria a carico della società interessata dagli illeciti commessi, nonché la confisca del prezzo e del profitto eventualmente derivati dal reato; per le ipotesi di maggiore gravità, è altresì prevista l'eventuale applicazione di sanzioni interdittive, quali l'interdizione dall'esercizio dell'attività, la sospensione o la revoca di autorizzazioni, licenze o concessioni, il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, nonché il divieto di pubblicizzare beni e servizi. È poi possibile che una responsabilità ai sensi del Decreto Legislativo 231 derivi anche dall'attività di direzione o vigilanza esercitata sulla società interessata dagli illeciti.

Pertanto, l'eventuale applicazione delle sanzioni sopraesposte all'Emittente e/o alle società dallo stesso controllate potrebbe comportare effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

A.5.2 Rischi connessi al sistema di controllo di gestione

Il Gruppo è esposto al rischio connesso alla mancata tempestività del funzionamento dei processi aziendali e della circolazione delle informazioni rilevanti.

Il verificarsi degli eventi oggetto di tale rischio, considerato dall'Emittente di bassa probabilità di accadimento, potrebbe avere effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria

del Gruppo. Tenuto conto di quanto precede, l'Emittente stima che detto rischio sia di bassa rilevanza.

Alla Data del DR, l'Emittente dispone di un sistema di controllo di gestione integrato di Gruppo caratterizzato da processi di raccolta e di elaborazione dei principali dati; le società controllate dall'Emittente dispongono di un proprio sistema di controllo di gestione in grado di monitorare e consuntivare i principali indicatori economici, patrimoniali e finanziari.

Nonostante, a parere dell'Emittente, il sistema di controllo di gestione sia in grado di ridurre il rischio di errore e di consentire una consona e tempestiva elaborazione dei dati e dei flussi delle informazioni, non si possono escludere eventuali circostanze tali da generare effetti negativi sull'integrità e tempestività del funzionamento dei processi aziendali e sulla circolazione delle informazioni rilevanti. Il verificarsi di tali circostanze potrebbe comportare effetti negativi sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo.

PARTE B

SEZIONE 1 PERSONE RESPONSABILI, INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI, RELAZIONI DI ESPERTI E APPROVAZIONE DA PARTE DELLE AUTORITÀ COMPETENTI

Punto 1.1 Soggetti responsabili

Il soggetto indicato nella tabella che segue assume la responsabilità della completezza e della veridicità dei dati e delle informazioni contenuti nel DR.

Soggetto Responsabile	Qualifica	Sede legale	Parti di Competenza
Digital Value S.p.A.	Emittente	Roma, Via della Maglianella, 65/E	Intero DR

Punto 1.2 Dichiarazione di responsabilità

L'Emittente dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza a tale scopo, le informazioni contenute nel DR sono, per quanto a propria conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

Punto 1.3 Relazioni o pareri di esperti

Fatte salve le fonti di mercato indicate nel DR nonché le relazioni emesse da BDO Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Viale Abruzzi n. 94, iscritta al Registro dei Revisori Legali, di cui al D. Lgs. n. 39/2010 s.m.i., al n. 167911, ai fini del DR non sono stati rilasciati pareri o relazioni da alcun esperto.

Punto 1.4 Informazioni provenienti da terzi

Nel DR e, in particolare nella Sezione 5, Punto 5.1, sono riportate informazioni di varia natura provenienti da fonti terze e, segnatamente: (i) SIRMI, Market Analysis 9 marzo 2023 - *"Dimensioni e trend del mercato IT e del mercato indirizzabile da Digital Value"*, commissionata dall'Emittente a SIRMI e non disponibile al pubblico; (ii) Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), (gratuitamente disponibile al pubblico agli indirizzi <https://www.governo.it/> e <https://www.mise.gov.it/index.php/it/>). Tale circostanza è di volta in volta evidenziata attraverso apposite note inserite a piè di pagina o contenute direttamente nelle tabelle di riferimento.

L'Emittente conferma che tutte le informazioni riconducibili a soggetti terzi utilizzate nel DR sono state riprodotte fedelmente e che, per quanto l'Emittente sappia o sia in grado di accertare sulla base di informazioni pubblicate dai terzi in questione, non sono stati omessi fatti che potrebbero rendere le informazioni riprodotte inesatte o ingannevoli.

Punto 1.5 Dichiarazione dell'Emittente

L'Emittente dichiara che:

- il DR è stato approvato dalla Consob, in qualità di autorità competente ai sensi del Regolamento (UE) 2017/1129;
- la Consob approva il DR solo in quanto rispondente ai requisiti di completezza, comprensibilità e coerenza imposti dal Regolamento (UE) 2017/1129;
- la suddetta approvazione non deve essere considerata un avallo dell'Emittente oggetto del DR;
- il DR è stato redatto come parte di un prospetto semplificato conformemente all'articolo 14 del Regolamento (UE) 2017/1129.

SEZIONE 2 REVISORI LEGALI DEI CONTI

Punto 2.1 Revisori legali dell'Emittente

Alla Data del DR, la società di revisione incaricata della revisione legale dei conti dell'Emittente è BDO Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Viale Abruzzi n. 94, iscritta al Registro dei Revisori Legali, di cui al D. Lgs. n. 39/2010 s.m.i., al n. 167911 ("**BDO**" o la "**Società di Revisione**").

Con delibera del 30 aprile 2021, l'Assemblea ordinaria dell'Emittente, su proposta del Collegio Sindacale, ha conferito a BDO, l'incarico di revisore legale dei conti, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 39/2010 e dell'art. 2409-*bis* e ss. del Codice Civile, con riferimento al triennio 2021-2023.

I bilanci consolidati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e 2021, predisposti in conformità ai principi contabili IFRS, approvati dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, rispettivamente in data 14 marzo 2023 e in data 30 marzo 2022, e assoggettati a revisione contabile da parte di BDO, che ha emesso la propria relazione senza rilievi, rispettivamente in data 17 marzo 2023 e in data 14 aprile 2022, sono incorporati per riferimento nel DR ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento (UE) 1129/2017.

L'Assemblea di Quotazione, in vista dell'ammissione alle negoziazioni delle proprie azioni su Euronext Milan e del conseguente cambio di *status* dell'Emittente, in "ente di interesse pubblico" ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. n. 39/2010, ha deliberato di conferire a BDO per gli esercizi 2023 – 2031, ai sensi degli articoli 13 e 17 del D. Lgs. 39/2010, subordinatamente alla e con efficacia dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, l'incarico per la revisione legale dei bilanci di esercizio e dei bilanci consolidati, la verifica della regolare tenuta della contabilità sociale nonché della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

SEZIONE 3 FATTORI DI RISCHIO

Per una descrizione dei fattori di rischio relativi all'Emittente e al Gruppo, si rinvia alla Parte A del DR.

SEZIONE 4 INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

Punto 4.1 Denominazione legale e commerciale dell'Emittente

L'Emittente è denominato Digital Value S.p.A.

Punto 4.2 Residenza e forma giuridica dell'Emittente, codice identificativo del soggetto giuridico (LEI), legislazione in base alla quale opera, paese di registrazione, nonché indirizzo, numero di telefono della sede sociale e sito web

L'Emittente è iscritto presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Roma al n. 10400090964; codice identificativo dell'Emittente (LEI) è 81560096F26ACF910809.

L'Emittente è una società per azioni costituita in Italia ed opera in base alla legislazione italiana; ha sede legale in Roma, Via della Maglianella 65/E; il numero di telefono è +39 0666411156.

Alla Data del Documento di Registrazione, la Società non è qualificabile quale "PMI" ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lett. W-quater.1) del TUF e dell'art. 2-ter, comma 3, lett. b), ii) del Regolamento Emittenti.

Il sito *internet* dell'Emittente è www.digitalvalue.it. Le informazioni contenute nel sito *internet* non fanno parte del DR, ad eccezione del Nuovo Statuto dell'Emittente, disponibile sul sito *internet* dell'Emittente www.digitalvalue.it, sezione Corporate Governance, Statuto, e incorporato per riferimento nel DR ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento (UE) 1129/2017. Le informazioni contenute nel sito *internet* non sono state né controllate né approvate dall'Autorità competente ad eccezione dei collegamenti ipertestuali relativi alle informazioni incorporate per riferimento nel DR ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento (UE) 1129/2017.

SEZIONE 5 PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ AZIENDALI

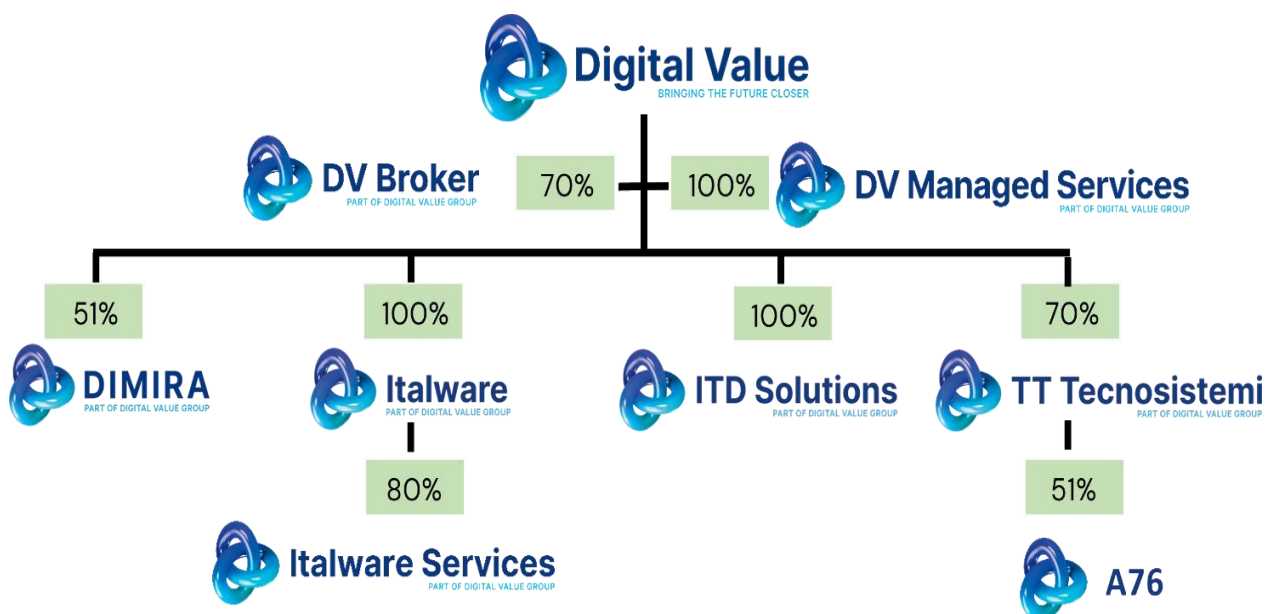
Punto 5.1 Principali attività del Gruppo DV

Premessa

Il Gruppo opera nel mercato della fornitura di servizi, prodotti e strumenti a contenuto tecnologico e delle telecomunicazioni ("*Information and Communication Technology*" o "*ICT*") in una logica di unico referente (c.d. *one-stop-shop*), ossia di operatore che, combinando risorse e *know how* interno, con prestazioni, servizi e prodotti di terze parti forniti da operatori fidelizzati, è in grado di coprire tutte le fasi della catena del valore e di porsi come referente unico rispetto alle esigenze del cliente.

L'Emittente e il Gruppo sono il risultato del processo di integrazione avente ad oggetto l'acquisizione da parte dell'Emittente del 100% del capitale sociale delle società Itaware S.r.l. (fondata dal Presidente e Amministratore Delegato dell'Emittente Massimo Rossi) e ITD Solutions S.p.A. (fondata da Carlo Brigada), e la quotazione dell'Emittente sul mercato Euronext Growth Milan con decorrenza 8 novembre 2018. Nel periodo di riferimento del DR Carlo Brigada ha rivestito il ruolo di consigliere con deleghe di Dimira S.r.l., ruolo cessato in data 28 aprile 2022, e il ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione di ITD Solutions S.p.A., ruolo cessato in data 7 settembre 2022. Alla Data del DR, Carlo Brigada non riveste alcun ruolo all'interno di nessuna società del Gruppo.

L'Emittente presidia il mercato di riferimento attraverso le proprie società controllate: detiene direttamente le partecipazioni di controllo in ITD Solutions S.p.A., ITALWARE S.r.l., Dimira S.r.l., T.T. Tecnosistemi S.p.A., Digital Value Managed Services S.r.l., DV Broker S.r.l., ed indirettamente in Itaware Services S.r.l. e A76 S.r.l., come da schema riportato sotto.



DV Broker S.r.l. si occupa della supervisione ed esecuzione delle politiche assicurative del Gruppo.

Digital Value Managed Services S.r.l. gestisce il ramo di azienda “Digital” della Filippetti S.p.A. in liquidazione, preso in affitto nel mese di novembre 2022, e che offre soluzioni integrate per la Digital Business Transformation.

Dimira S.r.l. è una *joint venture* tra la Società (51%) e HYA Holding S.p.A. (49%), ed è un *system integrator* (integratore di sistemi informativi) che progetta, installa, gestisce e supporta infrastrutture ICT e servizi di connettività di rete per clienti del settore pubblico e privato.

Italware S.r.l. e la sua controllata Italware Services S.r.l. sono *system integrators* che supportano la Digital Transformation dei loro clienti attraverso un’offerta di soluzioni e servizi per l’evoluzione e la sicurezza delle piattaforme IT tradizionali e per la realizzazione di nuove piattaforme digitali, in *partnership* con tutti i principali *vendor* del settore.

ITD Solutions S.p.A. offre soluzioni integrate per la Digital Business Transformation, supportando i propri clienti nel miglioramento dei processi che sono alla base del loro *business*, fornendo la soluzione digitale più adatta.

T.T. Tecnosistemi S.p.A., acquisita nel mese di novembre 2021, e la sua controllata A 76 S.r.l. offrono soluzioni *taylor-made* per gli enti pubblici e soluzioni tecnologiche per la didattica e, a giudizio dell’Emittente, sono operatori rilevanti in Italia in grado di progettare, realizzare e fornire qualsiasi livello di soluzione in ambito Information Technology e cyber security.

Alla Data del DR il Gruppo dispone di 5 sedi operative (Avellino, Bologna, Milano, Prato e Roma), che permettono la copertura dell’intero territorio italiano. L’organico del Gruppo al 31 dicembre 2022 era pari a 371 persone e alla Data del DR non si sono registrate variazioni significative.

Il Gruppo storicamente ha sempre operato nel segmento italiano dell’ICT e, alla Data del DR, continua a focalizzarsi esclusivamente su tale segmento geografico per valorizzare le opportunità ancora esistenti in tale segmento di cui il Gruppo ha una profonda conoscenza. Nello specifico il Gruppo opera nel segmento delle Infrastrutture ICT al servizio dei principali enti pubblici e di entità private di grandi dimensioni con l’obiettivo di guidare un’innovazione tecnologica sostenibile per lo sviluppo delle imprese del Paese.

Il Gruppo offre ai propri clienti un’ampia gamma di prodotti e servizi (che acquista dai principali venditori di tecnologia globali), nonché l’attività di consulenza necessaria per assicurarne l’efficace integrazione e utilizzo, grazie ad una profonda conoscenza, sia delle condizioni tecnologico/applicative dei propri clienti, sia delle migliori tecnologie disponibili sul mercato. Queste caratteristiche, a giudizio dell’Emittente, concorrono a differenziare il Gruppo rispetto ai propri concorrenti e lo rendono un punto di riferimento del mercato. Alla Data del DR il Gruppo dimostra, a giudizio dell’Emittente, un posizionamento rilevante rispetto ai principali concorrenti del settore ICT.

Il Gruppo, in linea con l’evoluzione tecnologica del mercato, ha negli anni progressivamente esteso il proprio portafoglio di soluzioni, arricchendo l’offerta tradizionale – legata principalmente alla commercializzazione di prodotti *hardware* e *software* con annessi servizi di integrazione/manutenzione ad alto valore aggiunto gestiti dal Gruppo in favore dei clienti finali, come ad esempio l’erogazione di servizi negli ambiti *cloud* e nell’ambito della sicurezza informatica.

Oltre alle competenze maturate e alla conoscenza del mercato e dei propri clienti uno dei fattori che storicamente contraddistinguono il Gruppo nello svolgimento della propria attività è la ampia rete di

rapporti commerciali consolidati con primari fornitori di tecnologia globali. Tale rete di rapporti rappresenta per il Gruppo un importante elemento distintivo per tre ordini di ragioni. Anzitutto consente al Gruppo di avere accesso alle più avanzate soluzioni tecnologiche che si rendono disponibili sul mercato, e per tale via di disporre di una ampia offerta di prodotti e servizi, in continua evoluzione e aggiornamento (cd. logica *multi-vendor*). L'esistenza di rapporti commerciali consolidati con i fornitori di tecnologia, inoltre, favorisce il ricevimento delle forniture in tempi contenuti e, segnatamente, riduce il rischio di ritardi nella consegna dei prodotti e servizi del Gruppo alla propria clientela. Infine, la possibilità per il Gruppo di contare su un'ampia rete di fornitori evita l'insorgenza di situazioni di dipendenza da uno specifico fornitore, assicurando la massima continuità operativa e di servizio a beneficio primo dei propri clienti, nel caso in cui dovessero verificarsi potenziali condizioni avverse in relazione ad uno specifico fornitore. I principali fornitori di tecnologia del Gruppo sono società multinazionali che operano a livello globale in svariati paesi, tra cui si segnalano Cisco, Citrix, Dell, Epson, HP, IBM, Lenovo, Microsoft, Oracle, Salesforce, SAP, SAS, VM Ware, Xerox, etc.

Il Gruppo, inoltre, si avvale di rapporti con ulteriori fornitori che operano a diversi livelli della catena del valore, tendenzialmente su attività a basso valore aggiunto ed elevata intensità di capitale umano, quali, a titolo di esempio, i servizi di logistica (ossia le attività di stoccaggio, assemblaggio, movimentazione dei prodotti e consegna al cliente finale). Il ricorso a tali fornitori consente al Gruppo di mantenere una struttura flessibile, in termini di capacità operativa e di struttura dei costi.

All'attività di vendita di tecnologia *hardware* e *software*, il Gruppo affianca servizi a valore aggiunto che fornisce ai propri clienti, tra i quali (i) servizi di progettazione e disegno architettuale delle soluzioni infrastrutturali, finalizzate alla realizzazione fisica del progetto/disegno architettuale sviluppato; (ii) servizi connessi alle attività di installazione, integrazione e qualsivoglia modifica delle soluzioni infrastrutturali dei clienti, (iii) servizi di manutenzione, prevalentemente di carattere infrastrutturale, (iv) servizi di assistenza tecnica pre-vendita e post-vendita a supporto del cliente.

Per maggiori dettagli sui servizi offerti si rimanda al secondo paragrafo del punto 5.1.1, descrittivo delle soluzioni erogate per ciascuna delle tre linee di *business* gestite dal Gruppo.

Punto 5.1.1 Descrizione delle principali attività del Gruppo

La catena del valore dell'ICT, si compone tradizionalmente di tre fasi sequenziali - che richiedono specifiche competenze distintive ed in cui operano tradizionalmente soggetti specializzati - ossia:

- i. la definizione delle tecnologie di riferimento: lo sviluppo continuo di nuove soluzioni per rispondere ai fabbisogni ICT richiede la conoscenza specifica delle ultime tecnologie disponibili. I soggetti che operano in questa prima fase analizzano l'esigenza del singolo cliente (sia in termini di verifica delle tecnologie già utilizzate, sia in termini di fabbisogno futuro) e definiscono le traiettorie tecnologiche e le migliori strategie possibili;
- ii. la definizione del caso concreto: una volta definito il panorama teorico ottimale, i soggetti impegnati nella seconda fase individuano le migliori soluzioni per ciascun caso e predispongono il relativo progetto di ICT funzionale ai successivi progetti attuativi;
- iii. il progetto di dettaglio e la sua implementazione: la terza fase consiste nella predisposizione di piani operativi di dettaglio, nella customizzazione dei prodotti *standard* rispetto alle esigenze del cliente, nell'installazione delle nuove tecnologie nella realtà aziendale,

nell'integrazione delle nuove macchine (fisiche o virtuali) con le infrastrutture già installate, nella migrazione degli applicativi e delle relative basi dati sui nuovi apparati, nella misurazione delle performance e nella manutenzione (corrente ed evolutiva) delle soluzioni implementate.

In particolare, il Gruppo svolge la propria attività in prevalenza nella terza fase, relativa al progetto di dettaglio e alla sua implementazione e, in taluni casi, anche nella seconda fase relativa alla definizione del caso concreto.

Il Gruppo ad oggi opera sul mercato di riferimento mediante le seguenti tre linee di *business*, rivolte indistintamente, seppur con diversi gradi di profondità, a tutte le tipologie di clientela con cui il Gruppo opera:

- digitalizzazione delle postazioni di lavoro, compresi tutti i prodotti e servizi per fornire soluzioni in grado di coprire interamente i processi aziendali del cliente (cd. "**Smart Workspace Transformation**"), quali, a titolo esemplificativo, soluzioni (i) di *computing* personali, basati su dispositivi mobili e fissi, compresi *smartphone*, *tablet* e palmari, *software* di gestione, di virtualizzazione del *desktop* e di protezione dei dati; (ii) per la stampa, comprendenti soluzioni *software* avanzate, applicazioni specifiche, accessori e ricambi, e (iii) per la sicurezza, quali *antivirus* e strumenti per garantire l'accesso sicuro ai dati aziendali e la massima protezione delle informazioni. Tali servizi possono riguardare l'erogazione di prestazioni occasionali/*una-tantum* (c.d. "progetto") e/o servizi relativi alla gestione nel continuo dei prodotti tecnologici forniti al cliente (c.d. "servizio gestito");
- fornitura dell'infrastruttura necessaria per il funzionamento di qualsiasi progetto o soluzione ICT, attraverso componenti *hardware* e *software* e/o servizi gestiti anche in modalità *cloud* (cd. "**Next Generation Datacenters**"), quali, a titolo esemplificativo, infrastrutture: (i) per la realizzazione e gestione delle componenti principali dei *data center*, (ii) per la realizzazione e gestione di *data center* di nuova generazione, concepiti per l'apertura verso il *cloud computing* o realizzati direttamente su *cloud*, (iii) per il trasferimento dei, ed accesso ai, dati per *data center*, in un'ottica di sicurezza, qualità e disponibilità dei servizi connessi, e (iv) per la protezione e salvaguardia del *business* dei clienti da attacchi e minacce informatiche interne o esterne all'organizzazione (cd. "*cybersecurity*");
- sistemi per la trasformazione digitale del *business* dei clienti, basati su specifiche piattaforme tecnologiche (quali ad esempio *big data*, *internet of things*, intelligenza artificiale), tramite competenze nello sviluppo e nell'integrazione di soluzioni verticali offerte dai principali fornitori di tecnologia sul mercato (cd. "**Digital Business Transformation**"), quali, a titolo esemplificativo, sistemi (i) per la realizzazione di progetti di Digital Business Transformation per i quali vi sia l'esigenza di efficientare l'elaborazione dei dati (c.d. "*edge computing*"); (ii) per la gestione delle informazioni, comprendendo la raccolta sul campo, la trasmissione verso gli strumenti di elaborazione e la memorizzazione ; (iii) per la realizzazione di piattaforme tecnologiche o applicative in remoto; (iv) per la progettazione, erogazione e gestione di piattaforme basate su evoluti standard tecnologici; e (v) finalizzati ad una migliore produttività dei collaboratori e per rendere più efficienti le postazioni e gli strumenti di lavoro.

I ricavi del Gruppo per i due esercizi in analisi mostrano una crescita del 27,0%, pari a Euro 150,7 milioni. L'incremento risulta ascrivibile per Euro 106,4 migliaia (pari al 19,1%) alla crescita organica

del Gruppo e per Euro 44,3 migliaia (pari al 7,9%) al contributo derivante dal consolidamento di T.T. Tecnosistemi. Se si considerassero, invece, i ricavi di T.T. Tecnosistemi per l'intero esercizio 2021, la crescita a parità di perimetro sarebbe stata inferiore, pari a Euro 111,0 milioni, corrispondente al +18,6%.

Tale crescita è stata trainata da fenomeni strutturali quali i) principalmente il progressivo aumento delle risorse ricomprese nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) destinate al settore ICT con l'obiettivo di colmare il ritardo nel processo di digitalizzazione che caratterizza l'Italia, e ii) in via residuale, la crescita del lavoro da remoto o in *smart-working* che ha richiesto la digitalizzazione delle postazioni di lavoro, comprese le infrastrutture necessarie per fornire soluzioni in grado di coprire interamente i processi aziendali del cliente. In tale contesto di mercato, il Gruppo si è contraddistinto per essere un operatore in grado di porsi come punto di contatto unico del cliente lungo tutte le fasi della catena del valore che si frappongono tra il cliente stessi e i singoli fornitori di tecnologia (cd. "*one-stop-shop*") nonché per la proposizione ai propri clienti di un'ampia offerta di prodotti e servizi relativi ad una grande molteplicità di primari produttori di tecnologia globali ("*Hyper Var*" c.d. "*multi-vendor*").

Nello specifico, tale aumento è imputabile principalmente all'espansione della linea di *business* Digital Business Transformation, i cui ricavi passano da Euro 149,1 milioni nel 2021 (a parità di perimetro) a Euro 237,4 milioni nel 2022 (+59,2%). Anche la linea di *business* Next Generation Data Center ha contribuito alla crescita dei ricavi del Gruppo, registrando un incremento di circa Euro 20,8 milioni (+7,5%) nel periodo in esame, a parità di perimetro. I ricavi della linea di *business* Smart Workplace Transformation, invece, si mantengono pressoché costanti per i due esercizi considerati e pari a circa Euro 173,1 milioni al 31 dicembre 2022 (Euro 171,2 milioni al 31 dicembre 2021, a parità di perimetro).

Il Gruppo al 31 dicembre 2022 riporta un EBITDA pari a Euro 73,6 milioni, in aumento rispetto a quello del precedente esercizio, pari a Euro 57,5 milioni (in aumento di Euro 16,1 milioni). Se si considerasse, invece, l'EBITDA apportato da T.T. Tecnosistemi per l'intero esercizio 2021, l'incremento sarebbe stato inferiore, pari a Euro 12,4 milioni. In termini di distribuzione geografica, il Gruppo sviluppa il proprio *business* totalmente sul territorio italiano.

L'acquisizione della società controllata T.T. Tecnosistemi è avvenuta nel mese di novembre 2021 e quindi la stessa ha contribuito ai risultati del Gruppo per soli due mesi nell'esercizio 2021 e per l'intero esercizio 2022.

Le tabelle sottoriportate mostrano i ricavi consolidati per linea di *business*, l'EBITDA, l'EBITDA *margin* e le relative variazioni in termini assoluti e percentuali. I dati relativi ai ricavi e all'EBITDA al 31 dicembre 2021 e inclusivi dei risultati economici di T.T. Tecnosistemi relativi all'intero esercizio, sono un'elaborazione del Gruppo e non sono stati assoggettati a revisione. Tali dati non devono essere considerati come dati pro forma ai sensi dell'Allegato 20 al Regolamento Delegato (UE) 2019/980, bensì come dati volti a fornire informazioni meramente indicative in merito agli effetti determinati dai risultati della società neo acquisita.

(in milioni di Euro)	Al 31 dicembre 2022	Al 31 dicembre 2021*	Variazione	Variazione %
Next Generation Data Center	298	277	21	7,5%
Digital Business Trasformation	237	149	88	59,2%
Smart Workplace Trasformation	173	171	2	1,1%
Totale Ricavi	708	597	111	18,6%

*Includendo i risultati economici di T.T. Tecnosistemi S.p.A. relativi all'intero esercizio 2021.

(in milioni di Euro)	Al 31 dicembre 2022	Al 31 dicembre 2021*	Variazione	Variazione %
EBITDA	74	61	12	20,3%
EBITDA margin	10,4%	10,2%	-	0,1%

*Includendo i risultati economici di T.T. Tecnosistemi S.p.A. relativi all'intero esercizio 2021.

(in milioni di Euro)	Al 31 dicembre 2022	Al 31 dicembre 2021	Variazione	Variazione %	Di cui crescita organica	%	Contributo T.T. Tecnosistemi*	%
TOTALE RICAVID	708	558	150	27,00%	106	70,6%	44	29,4%
EBITDA	74	58	16	28,00%	10	63,7%	6	36,3%
EBITDA margin	10,40%	10,40%	-	0,00%				

*Si precisa che il contributo di T.T. Tecnosistemi S.p.A. è stato pari a 55 milioni di Euro (per 12 mesi) sull'esercizio 2022 ed è stato pari a 11 milioni di Euro (per 2 mesi) sull'esercizio 2021.

Si segnala che, anche escludendo gli effetti di T.T. Tecnosistemi dai risultati di entrambi gli esercizi in esame, il Gruppo ha registrato una crescita della marginalità.

La minore crescita della marginalità, considerando l'apporto di T.T. Tecnosistemi per l'intero esercizio 2021, è dovuta ad un EBITDA margin di quest'ultima inferiore a quello del Gruppo.

Per ulteriori informazioni in merito all'andamento del Gruppo nel periodo in esame e agli effetti dell'acquisizione di T.T. Tecnosistemi rispetto a tale andamento si rimanda alla Sezione 11, Paragrafo 11.1 del DR.

In termini di tipologia di clienti, il Gruppo copre molteplici settori con diversi livelli di profondità, e principalmente i seguenti:

- **Pubblica Amministrazione Centrale:** si riferisce a grandi ministeri, quale ad esempio quelli della Difesa, dell'Economia o degli Interni, nonché a società/enti ad essi facenti riferimento, quali ad esempio Sogei e Consip. La Pubblica Amministrazione Centrale rappresenta storicamente, al fianco delle Telecomunicazioni, il settore di riferimento per il Gruppo per grado di penetrazione e ammontare di ricavi sviluppati;
- **Telecomunicazioni:** si riferisce alle compagnie telefoniche/società di telecomunicazioni ed erogatori di servizi di rete;
- **Industry:** si riferisce a società appartenenti a settori industriali manifatturieri, quali ad esempio il settore automobilistico;
- **Energy:** si riferisce alle società operanti nei settori della fornitura di servizi energetici;
- **Utilities:** si riferisce alle società operanti nei settori della fornitura di servizi di pubblica utilità;
- **Istituzioni Finanziarie:** si riferisce a banche, società finanziarie e imprese di assicurazione;

- **Istruzione:** si riferisce agli enti e società che erogano servizi d'istruzione;
- **Sanità:** si riferisce agli enti e società che erogano prestazioni sanitarie e servizi connessi alla salute dell'individuo.

Le proiezioni del mercato ICT in Italia, suddivise per prodotti e servizi nel periodo 2021-2025 (Fonte: SIRMI, Market Analysis 09 marzo 2023 - "*Dimensioni e trend del mercato IT e del mercato indirizzabile da Digital Value*"¹), mostrano per il periodo 2021-2025 una crescita consistente ad un CAGR di circa il 8%, passando da Euro 22,1 miliardi nel 2021 a Euro 29,8 miliardi nel 2025, caratterizzata da dinamiche a velocità differenziate tra i diversi segmenti di prodotti-servizi. Nel dettaglio: il segmento dell'*hardware* – il quale comprende, tra gli altri, *mainframe, server, storage, monitor, pc e tablet, stampanti, security hardware e appliance, scanner* – dopo la ripresa successiva al Covid-19 guidata dalla crescente digitalizzazione trasversale dei comparti industriali, nonché dalla prosecuzione attesa dal lavoro agile (c.d. *smart working*) mostra un rallentamento della crescita attestandosi ad un tasso medio di circa il 0,4%; il segmento del *software* si assesta ad un tasso di crescita medio di circa il 3,5%; i servizi di sviluppo – i quali consistono in servizi professionali di personalizzazione dei *software*, servizi professionali di manutenzione dei *software, system integration, formazione e consulenza ICT* – proiettano un tasso di crescita medio di circa il 4,6%; infine, i servizi di gestione – i quali consistono in *cloud computing, outsourcing* del sistema informativo e della gestione documentale, elaborazione dati, *desktop e fleet management, application management, hosting, housing & colocation*, manutenzione degli *hardware* – con una crescita media superiore al 14,8%, rappresentano la forza trainante l'intero mercato ICT in Italia, spinti dai servizi *cloud*.

Il mercato ICT in Italia può essere suddiviso per dimensione aziendale in quattro segmenti: Soho (*small office home office*) e Micro, Small Medium Enterprise Enterprise e TOP (Fonte: SIRMI, Market Analysis 09 marzo 2023 - "*Dimensioni e trend del mercato IT e del mercato indirizzabile da Digital Value*"¹). Il Gruppo rientra nel segmento TOP, che registra un CAGR per il periodo 2021-2025 del 8,3%, superiore rispetto alle previsioni di crescita del mercato ICT in Italia, a parità di perimetro in cui opera il Gruppo, per il quale si prevede un CAGR del 7,8%, per il medesimo periodo di riferimento. Le proiezioni del mercato ICT in Italia per fascia dimensionale delle imprese che ne rappresentano la domanda, nel periodo 2021-2025 (Fonte: SIRMI, Market Analysis 09 marzo 2023 - "*Dimensioni e trend del mercato IT e del mercato indirizzabile da Digital Value*"¹), evidenziano un'incidenza delle imprese di maggiori dimensioni - clientela di riferimento per il Gruppo – predominante con un peso pari a circa il 64% del mercato italiano totale, confermando, con un CAGR del 8,3%, una crescita nell'arco temporale 2021-2025 superiore alla media di mercato.

Si segnala che le stime di cui sopra elaborate da Sirmi non tengono conto del potenziale impatto sulle dinamiche complessive di mercato del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza che prevede oltre Euro 40 miliardi² di investimenti in digitalizzazione³, con particolare riferimento alle iniziative di digitalizzazione previste con riguardo sia alla Pubblica Amministrazione che al settore privato.

¹ Documento predisposto su commissione dell'Emittente.

² Investimenti cumulati nell'arco 2021-2026 (dati pubblici e gratuitamente disponibili su Governo.it, PNRR/MEF).

³ Iniziativa Digitalizzazione, Innovazione e cultura (dati pubblici e gratuitamente disponibili su fonte Governo.it, PNRR/MEF).

Punto 5.1.1.2 Modello di business

La catena del valore dell'*Information Technology* (nel seguito anche "**ICT**") Infrastrutturale, si compone tradizionalmente di tre fasi sequenziali che richiedono specifiche competenze distintive ed in cui operano tradizionalmente soggetti specializzati:

- i. La definizione delle tecnologie di riferimento: il continuo sviluppo di nuove soluzioni per rispondere ai fabbisogni ICT porta alla necessità di possedere competenze distintive sulle ultime tecnologie che si sviluppano sia per le componenti *on premise*, sia per le soluzioni *cloud based*; gli *ICT Technology Advisors* e gli *Strategic Consultants* si prefiggono lo scopo di analizzare la situazione specifica di un singolo cliente (sia in termini di gestione del parco installato, sia in termini di fabbisogno futuro) e di definire le traiettorie tecnologiche e le migliori strategie attuative per affrontare il percorso di *digital transformation*;
- ii. La definizione del caso concreto: una volta definito il panorama teorico ottimale, i *Business Consultants* e i *Demand Experts* si prefiggono l'obiettivo di definire le migliori soluzioni per ciascun caso concreto e predisporre le Linee Guida di riferimento ed il relativo Design per la traduzione delle specifiche di alto livello in progetti attuativi;
- iii. Il progetto di dettaglio e la sua implementazione: la terza fase del processo di Digital Transformation consiste nella predisposizione dei Piani Operativi di dettaglio, nella customizzazione dei prodotti standard rispetto alle esigenze puntuali del cliente, nell'installazione delle nuove tecnologie nella realtà aziendale, nell'integrazione delle nuove macchine (fisiche o virtuali) con le infrastrutture già installate, nella migrazione degli applicativi e delle relative basi dati sui nuovi apparati, nella misurazione delle *performance* e nella manutenzione (corrente ed evolutiva) delle soluzioni implementate. Le attività operative comprendono una ampia catena di processi che vanno dalla logistica dei materiali, alla fase di installazione operativa, all'integrazione e alla gestione delle soluzioni applicative che governano le infrastrutture (Security Operation Center, Network Operation Center, Orchestration, gestione dei *software* e delle applicazioni *core*, etc).

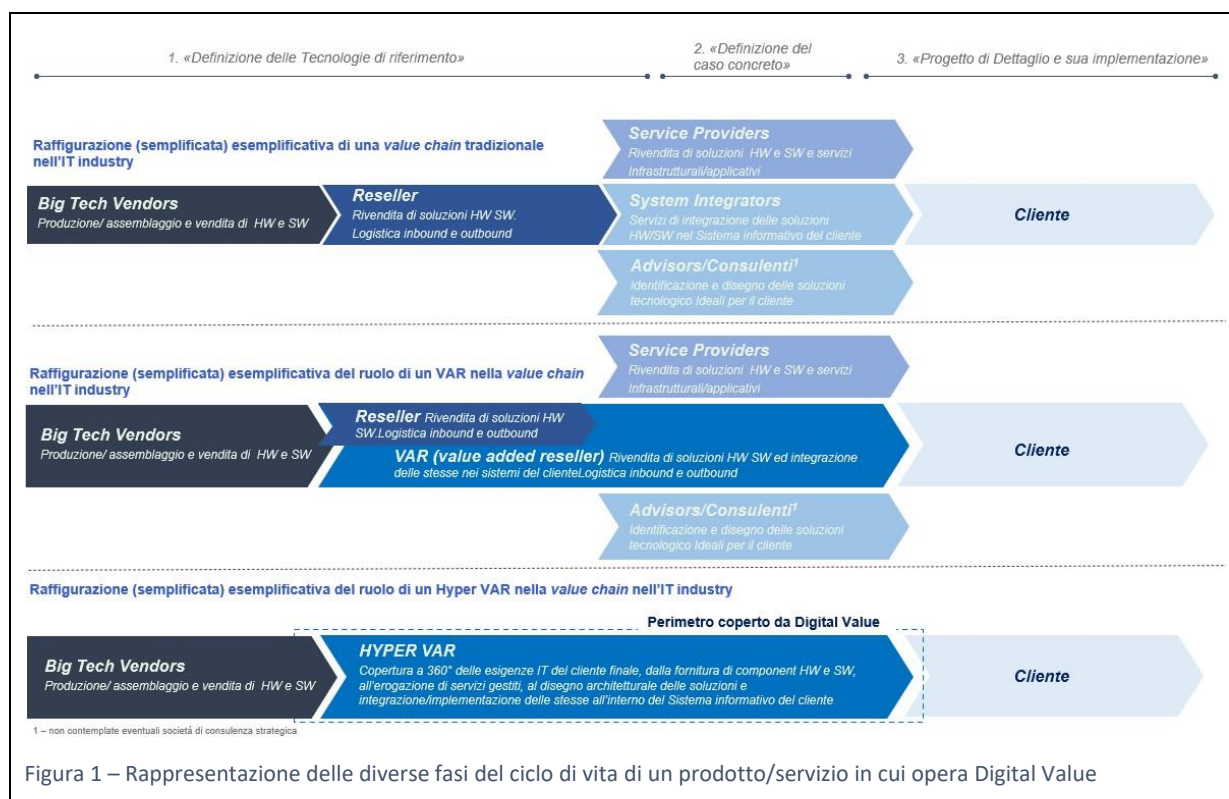


Figura 1 – Rappresentazione delle diverse fasi del ciclo di vita di un prodotto/servizio in cui opera Digital Value

Il Gruppo si contraddistingue all'interno del mercato di riferimento per essere un operatore in grado di porsi come punto di contatto unico del cliente lungo tutte le fasi della catena del valore che si frappongono tra il cliente e i singoli fornitori di tecnologia (cd. *"one-stop-shop"*), individuando i prodotti/soluzioni più adatti disponibili sul mercato che, in funzione delle specifiche esigenze del cliente, possano tradursi per quest'ultimo in significativi benefici in termini di efficienza di costo, miglioramento dei livelli di servizio e semplificazione operativa.

La proposizione ai propri clienti di un'ampia offerta di prodotti e servizi relativi ad una grande molteplicità di primari produttori di tecnologia globali (*"Hyper Var"* c.d. *"multi-vendor"*) si configura per Digital Value non solo come fattore critico di successo ma anche quale primario elemento di mitigazione dei principali rischi connessi al relativo modello di business, in termini di assenza di dipendenza da singoli/specifici fornitori, di quasi totale eliminazione di rischi connessi a carenza distributiva di singoli/specifici fornitori e di costante possibilità di accesso alle più evolute tecnologie disponibili sul mercato.

Nella figura 2 sotto riportata, viene raffigurato il modello di *business* e la capacità del Gruppo di coprire a 360° le esigenze ICT della clientela.



Figura 2 – Rappresentazione delle diverse fasi del ciclo di vita di un prodotto/servizio in cui opera Digital Value

Di seguito si fornisce una sintetica descrizione delle attività che il Gruppo DV è in grado di erogare per ciascuna delle fasi di fornitura di un prodotto/servizio rappresentati nella figura di cui sopra.

- Analisi dei fabbisogni del cliente: raccolta delle informazioni caratteristiche del cliente e delle sue necessità di *business*, analizzandone i fabbisogni e le specifiche richieste, il tutto indipendentemente dalla tecnologia che verrà utilizzata. Riveste importanza primaria anche l'analisi degli aspetti organizzativi del cliente per la corretta applicabilità delle possibili soluzioni.
- Comparazione delle soluzioni applicabili: analisi delle principali soluzioni applicabili ai fabbisogni del cliente; disamina delle soluzioni *standard* già disponibili sul mercato e di quelle realizzabili o personalizzabili con l'utilizzo delle capacità progettuali esistenti.
- Design della soluzione: progettazione della soluzione più adeguata al caso concreto in base alle specifiche esigenze del cliente, operando come integratore di tecnologie attraverso le competenze del *team* interno.
- Implementazione della soluzione: implementazione della soluzione in ambiente di sviluppo, svolgendo un'iniziale fase di *test*, sia dell'impatto sull'infrastruttura tecnologica del cliente, sia sulla effettiva efficacia della soluzione rispetto ai fabbisogni del cliente stesso.
- Installazione della soluzione: installazione della soluzione sui sistemi infrastrutturali del cliente.
- Erogazione dei servizi di gestione della soluzione: completa gestione operativa e manutenzione ordinaria della soluzione, implementazione di aggiornamenti/miglioramenti e nuove versioni della soluzione.
- Analisi dei KPIs: estrazione e analisi delle *performance* della soluzione installata e fornitura alla direzione del cliente dei KPI per la misurazione del livello del servizio erogato.

Sul piano operativo, il Gruppo regola le proprie relazioni commerciali con i principali fornitori

e clienti mediante la sottoscrizione di transazioni *una tantum*, accordi quadro e contratti pluriennali. In linea con la prassi di mercato nel settore di appartenenza del Gruppo, taluni contratti prevedono penali per il caso di ritardata esecuzione delle forniture ovvero per il caso in cui i prodotti e/o i prodotti e servizi forniti non soddisfino le specifiche tecniche concordate.

L'attività di vendita di prodotti e servizi è considerata un'attività strategica ad alta marginalità, pertanto, viene posta in essere esclusivamente attraverso una rete commerciale interna al Gruppo, e composta, alla Data del DR, da 70 addetti. Di converso, per l'attività di logistica e di installazione dei prodotti, considerata a bassa complessità strategica e a contenuta marginalità, il Gruppo si avvale di partner esterni con i quali sussistono rapporti consolidati e pluriennali, mantenendo la progettazione ed il controllo delle attività citate all'interno. Stante la bassa complessità delle attività in oggetto, il Gruppo non si trova in una posizione di dipendenza dai propri partner e gli accordi con gli stessi non prevedono condizioni che possano costituire una criticità per il Gruppo.

Con i propri principali clienti, il Gruppo intrattiene rapporti consolidati da almeno cinque anni. Il Gruppo ha mantenuto sostanzialmente costante il numero dei propri clienti per gli esercizi in analisi. Con particolare riferimento alla gestione delle gare e dei contratti per le commesse, il Gruppo si avvale della propria rete commerciale e del proprio Ufficio Gare.

Gli addetti della rete commerciale del Gruppo sono remunerati secondo le normali prassi di mercato, che includono una componente fissa e una componente variabile, quest'ultima legata al raggiungimento di specifici e prestabiliti obiettivi.

L'Emittente, anche a presidio della gestione dei rapporti con la propria clientela e della gestione delle gare di appalto, ha adottato un proprio Modello Organizzativo di Gestione e Controllo, ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e il relativo Codice Etico. In particolare, l'Emittente ha definito specifiche procedure che definiscono con chiarezza ruoli e compiti delle unità responsabili della gestione delle varie fasi dei rapporti diretti o indiretti con la pubblica amministrazione, individuando al suo interno le persone autorizzate a trattare con le pubbliche amministrazioni centrali e locali, e stabilendo le seguenti linee di comportamento:

- le relazioni con autorità governative e le strategie di comunicazione che prevedano direttamente o indirettamente il coinvolgimento della pubblica amministrazione sono gestite sotto la responsabilità e il controllo dei referenti interni;
- le relazioni sono gestite dai soggetti autorizzati, i cui nominativi sono inseriti in un elenco approvato dal Consiglio di Amministrazione. In via eccezionale, i rapporti possono essere intrattenuti da soggetti diversi, preventivamente autorizzati in forma scritta, dall'Amministratore Delegato;
- il contenuto degli incontri con esponenti della pubblica amministrazione o di altri organi di vigilanza deve essere riassunto per iscritto in modo che sia possibile ricostruire il tempo, il luogo, l'oggetto dell'incontro e i suoi partecipanti; tali informazioni vengono trasmesse al referente interno;
- monitorare l'esistenza di eventuali conflitti d'interesse nella gestione dei suddetti rapporti con la pubblica amministrazione; i destinatari di tali linee di comportamento sono tenuti a dare immediata segnalazione di ogni situazione dalla quale possa sorgere un conflitto di interesse, astenendosi comunque da ogni atto o comportamento tali da poter ledere gli interessi o la

reputazione dell'Emittente;

- in occasione dell'assunzione di nuovo personale, deve essere verificata l'eventuale parentela o affinità con pubblici ufficiali o in genere esponenti della pubblica amministrazione;
- garantire adeguata formazione relativamente alle disposizioni del Modello 231, del Codice Etico e delle relative *policy* e procedure;
- in relazione agli incarichi conferiti ai collaboratori esterni, sussistono i medesimi obblighi di rendicontazione al referente interno.

L'eventuale partecipazione a gare pubbliche e la successiva gestione in caso di aggiudicazione delle stesse deve essere uniformata alle seguenti procedure:

- il responsabile di ciascun progetto, prima di finalizzare le eventuali domande e di inviare la documentazione relativa alle gare, deve sottoporre tale documentazione all'Amministratore Delegato (o al Direttore Generale ove nominato);
- i rapporti con consulenti esterni devono necessariamente essere contrattualizzati, con specifica indicazione del compenso e delle attività richieste; i consulenti esterni devono sottoscrivere un impegno a rispettare tali disposizioni; in ogni caso, per procedere al pagamento dei compensi dei consulenti esterni è necessario che venga fornita evidenza dettagliata delle attività svolte;
- in caso di ottenimento di fondi pubblici, la rendicontazione della loro destinazione deve essere tenuta in maniera dettagliata e aggiornata con cadenza mensile. Il livello aziendale superiore ha l'onere di verificare e ratificare la destinazione data a tali fondi.

Alla Data del DR l'Emittente non ha individuato alcun Alto Dirigente. L'organizzazione dell'Emittente prevede un intervento primario e diretto del Presidente e Amministratore Delegato Massimo Rossi su tutti gli aspetti di carattere strategico e operativo che determinano il posizionamento dell'Emittente sul mercato ed il presidio della relazione con la clientela, ivi inclusa la partecipazione a gare pubbliche e la successiva gestione in caso di aggiudicazione delle stesse.

Nel periodo di riferimento non si sono verificate criticità.

Il Modello Organizzativo di Gestione e Controllo adottato ai sensi del D.Lgs. 231 del 2001 costituisce un insieme di protocolli che regolano e definiscono la struttura aziendale e la gestione dei suoi processi sensibili. L'analisi dei rischi ha individuato le aree oggetto di protocollo ai fini della prevenzione degli stessi e controllo dei presidi aziendali. In particolare, lo sviluppo dei protocolli riguarda le seguenti macro aree:

- Gestione dei rapporti e delle relazioni che prevedono un contatto diretto con la pubblica amministrazione;
- Gestione della partecipazione a gare pubbliche e relativi controlli;
- Gestione della liquidità e tesoreria;
- Gestione dell'omaggistica/ospitalità nei confronti di soggetti pubblici;
- Gestione delle ispezioni amministrative, fiscali, previdenziali e in materia di sicurezza sul lavoro – gestione dichiarazioni;
- Predisposizione dei bilanci e delle altre comunicazioni sociali richieste dalla legge;

- Gestione dei pagamenti e del ciclo di fatturazione passiva;
- Gestione dei pagamenti e del ciclo di fatturazione passiva – incarichi professionali e consulenze;
- Gestione e tenuta della contabilità aziendale per fini fiscali;
- Gestione dei rischi in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- Codice di comportamento relativo all'uso degli strumenti informatici e alla riservatezza nel trattamento dei dati;
- Selezione e processo di gestione dei rapporti con le società incaricate dello smaltimento dei rifiuti.

In base ai vari protocolli, non sono state evidenziate criticità particolari nel periodo di riferimento.

A presidio della gestione di eventuali rischi relative alle operazioni infragruppo e con parti correlate, si segnala che nell'ambito del procedimento di ammissione a quotazione su Euronext Growth Milan, in data 29 ottobre 2018, l'Emittente ha adottato la Procedura OPC, con efficacia a partire dalla data di avvio delle negoziazioni sul mercato Euronext Growth Milan, ossia l'8 novembre 2018. Nel periodo di riferimento non si sono verificate criticità. Per maggiori informazioni si rinvia alla Sezione 10 del DR.

Sotto il profilo della rischiosità delle varie fasi del ciclo produttivo, si evidenziano di seguito i principali rischi e le relative coperture poste in essere dalla Società:

- Catena di approvvigionamento e gestione degli ordini: nel corso del 2022 si è assistito per alcuni produttori ad episodici fenomeni di *shortage* di prodotto legati principalmente a carenze di componentistica (*chipset*) e/o a ritardi nella catena logistica che hanno riguardato, con caratteristiche diverse, tanto i prodotti di fascia più bassa (*personal computer*, altri prodotti di produttività personale (c.d. *Smart Workplace Transformation*), componenti *entry-level* per *data center*, etc.) quanto i prodotti di fascia più elevata. Tali intermittenti limitazioni della catena di approvvigionamento non hanno inciso sulla capacità di Digital Value di rispondere alle obbligazioni commerciali grazie ad una attenta pianificazione del ciclo di acquisto, alla priorità riconosciuta al Gruppo nelle consegne di materiali grazie alle *partnership* consolidate sviluppate da quest'ultimo a livello nazionale e/o continentale, a periodiche revisioni temporanee della politica di stoccaggio della Società;
- Politiche di Outsourcing: al fine di mantenere l'equilibrio della propria leva operativa, il Gruppo ricorre ad un mix di attività svolte direttamente e di attività svolte mediante contratti di *outsourcing*; in ogni caso Digital Value mantiene nei confronti del cliente il ruolo di "Unico Punto di Contatto" facendosi carico integralmente del processo operativo e del rispetto dei livelli di servizio definiti contrattualmente. Al fine di garantire quanto sopra, l'organizzazione di Digital Value prevede:
 - i. di mantenere sempre l'internalizzazione della Governance dei processi;
 - ii. di rilevare i principali indicatori di funzionamento dei processi correlati al servizio dei clienti;
 - iii. di esternalizzare le attività a minor livello di specializzazione verso terze parti fidelizzate, di lunga *partnership* e comprovata affidabilità;
 - iv. di garantire – ove contrattualmente previsti – la presenza presso gli *outsourcers* dei

necessari livelli di certificazione del personale sulle tecnologie offerte alla clientela.

- Politiche di prezzo e di mercato: al fine di massimizzare la propria competitività e – al contempo – di mantenere un adeguato presidio del rischio commerciale, Digital Value provvede ad un sistematico allineamento dei contratti attivi e passivi per la maggioranza dei contratti sottoscritti. Laddove l'attività commerciale di Digital Value determini la sottoscrizione di accordi di fornitura di lunga durata, la Società provvede a definire con i fornitori di tecnologia analoghi contratti-quadro che rispecchino le condizioni definite con il cliente in merito ad eventuali aggiornamenti di prezzo e/o di listino di riferimento.
- Gestione dei pagamenti: la Società negli ultimi due esercizi ha manifestato ritmi di crescita particolarmente sostenuti, il che ha comportato una particolare attenzione alle dinamiche del Capitale Circolante Netto; Digital Value si assicura di allineare - ogni volta che ciò risulti possibile - i termini di incasso/pagamento al fine di evitare l'insorgere di fenomeni di squilibrio nel ciclo di tesoreria. A supporto della gestione della tesoreria corrente, il Gruppo – ove necessario – si avvale di contratti di cessione *pro-soluto* di crediti commerciali ovvero attiva specifici accordi di rinegoziazione dei termini di pagamento con i principali fornitori. Nel caso di contratti commerciali pluriennali, infine, Digital Value ha provveduto a stipulare contratti di finanziamento di pari durata per allineare il ciclo finanziario della Società. Sul piano finanziario, pertanto, alla Data del DR, il Gruppo finanzia le esigenze di cassa connesse alla propria gestione corrente prevalentemente tramite la liquidità generata dalle proprie attività (per maggiori informazioni si veda la Sezione 11 del DR). Nondimeno, il Gruppo può fare affidamento sulla disponibilità di talune linee di credito esterne (prevalentemente di tipo cd. *uncommitted*), al fine di gestire situazioni straordinarie o contingenti in cui l'assorbimento della liquidità risultasse particolarmente elevato (per maggiori informazioni si vedano le Sezioni 11 e 14 del DR).
- Coperture Assicurative: il Gruppo, inoltre, stipula polizze assicurative per coprirsi dai principali rischi tipici connessi all'area di *business* in cui opera (quali in particolare, responsabilità civile professionale, responsabilità civile verso terzi, *all risk*, *cyber risk*), oltre alle polizze fidejussorie richieste ai fini della partecipazione alle principali gare pubbliche o private. L'Emittente ritiene che, alla Data del DR, le polizze assicurative in essere siano adeguate.
- Struttura Organizzativa Interna: al fine di ottimizzare la propria capacità di rispondere alle proprie obbligazioni contrattuali, il Gruppo Digital Value ha adottato un modello organizzativo studiato per unire la massima efficacia commerciale e tecnologica al corretto presidio dei processi aziendali. In questo contesto, il Consiglio di Amministrazione ha quindi provveduto ad attribuire deleghe esecutive a due membri del proprio Board:
 - 1 Il Chief Executive Officer (CEO) – Massimo Rossi: a cui sono date le più ampie deleghe sulla gestione della Società tanto per gli aspetti relativi la realizzazione delle attività di natura strategica, commerciale e tecnica del *business* aziendale, quanto per gli aspetti relativi ai processi di controllo e governo della Società.
 - 2 Il Chief Operating Officer (COO) – Paolo Vantellini: a cui sono attribuite le deleghe sulle principali funzioni aziendali di supporto del *business* e sui sistemi di controllo e di governance della Società.

L'organizzazione di Digital Value prevede un presidio primario e diretto del CEO sugli aspetti di carattere strategico e operativo che determinano il posizionamento della Società sul mercato

ed il presidio della relazione con la clientela, attuando tuttavia un'opportuna segregazione rispetto alle attività di controllo e di *governance* della Società che sono affidate al Chief Operating Officer.

I principi che hanno ispirato il disegno della Struttura Organizzativa Interna sono pertanto:

- 1 La segregazione delle attività di posizionamento strategico rispetto alle attività operative.

L'articolazione delle attività operative tra funzioni commerciali e funzioni tecniche, che operano in modo sinergico, aggregando all'attività di commercializzazione dei prodotti delle infrastrutture ICT le attività di *design* architettuale e di erogazione di servizi ad alto valore aggiunto per i clienti.

Nel periodo di riferimento e fino alla Data del DR non si sono verificati casi di mancata consegna o di mancato rispetto dei tempi di consegna, o di mancato rispetto degli *standard* di qualità da parte dell'Emittente o dei fornitori che abbiano generato risoluzioni contrattuali e/o pagamenti di penali ovvero casi di responsabilità per danni dell'Emittente.

La concentrazione della clientela nel periodo di riferimento e fino alla Data del DR risulta sostanzialmente immutata. Al 31 dicembre 2022, il primo cliente del Gruppo rappresenta il 32,3%, i primi 5 clienti rappresentano il 50,3% e i primi 10 clienti rappresentano il 61,4% dei ricavi. Il Gruppo intrattiene con i primi dieci clienti (TIM, Sogei, Poste Italiane, Atos, Ministero dell'Interno, Ministero della Difesa, INPS, Kyndril/IBM, Istituto Poligrafico dello Stato, Leonardo) rapporti commerciali consolidati da almeno cinque anni. Il Gruppo presidia e mantiene tali relazioni pluriennali attraverso i propri *key account managers*. In aggiunta, il Gruppo ha rapporti in essere con più di 2.000 clienti, includendo anche soggetti con i quali il volume di fatturato è molto contenuto. Si segnala che la maggior parte del fatturato del Gruppo è generata da ordini emessi di volta in volta, sulla base delle esigenze dei clienti, o alternativamente da ordini pluriennali, contratti pluriennali e accordi quadro che, tuttavia, tipicamente, non prevedono minimi garantiti. Fermo restando quanto precede, circa il 50-55% dei ricavi del Gruppo, è relativa a prodotti e servizi che rispondono a esigenze ricorrenti della clientela, e che sono forniti in modo continuativo nel tempo su base storica. La ri-occorrenza di questi ricavi è intrinseca nella natura delle relazioni a lungo termine tra il Gruppo ed i propri clienti. I rapporti in essere con i principali clienti hanno una durata media di 18-24 mesi. Come indicato in precedenza, tali accordi non prevedono minimi garantiti e pertanto la controparte non è obbligata ad effettuare ordini nell'ambito di tali contratti; quindi, l'esistenza di accordi quadro pluriennali in sé non fornisce alcuna garanzia in merito ai volumi di fatturato futuri.

Il numero di clienti con cui il Gruppo ha intrattenuto rapporti nel corso degli esercizi 2021 e 2022 si è mantenuto sostanzialmente costante. Il Gruppo nel corso degli esercizi in analisi ha rafforzato i rapporti commerciali esistenti e non si sono verificate né acquisizioni né perdite di clienti ritenuti strategici e rilevanti (i.e. clienti che, considerati singolarmente, incidono per più del 5% dei ricavi).

Laddove le soluzioni ed i servizi infrastrutturali, applicativi e di integrazione forniti ai clienti non soddisfano le specifiche per qualità di esecuzione previste dai contratti di fornitura, il Gruppo è responsabile contrattualmente nei confronti dei clienti. Si segnala, tuttavia, che i prodotti e i servizi acquistati dal Gruppo presso i propri fornitori sono coperti dalle garanzie di legge del fornitore e, pertanto, in caso di eventuali vizi e/o difetti di qualità degli stessi, il fornitore è responsabile contrattualmente nei confronti del Gruppo. Si precisa che le richieste di riparazione e/o sostituzione

ricevute nei periodi in esame non sono significative.

Come detto in precedenza, i principali fornitori di Digital Value sono società di tecnologia multinazionali, che in alcuni casi hanno rapporti con il Gruppo anche per il tramite di distributori locali. Si precisa che il Gruppo, anche nell'eventualità in cui acquisti prodotti e servizi da tali distributori locali, negozia e contrattualizza le condizioni di acquisto direttamente con il produttore di tecnologia, senza l'intervento di intermediari.

In merito alla concentrazione dei fornitori di tecnologia, si fa presente che il 60,7% dei ricavi è generato tramite l'impiego dei beni e servizi acquistati dai primi 5 fornitori tecnologici da cui il Gruppo si approvvigiona e il 72% dei ricavi è generato tramite l'impiego dei beni e servizi provenienti dai primi 10 fornitori. I beni e servizi acquistati dal primo fornitore ammontano al 15,7% dei ricavi al 31 dicembre 2022. Se si considerasse, invece, il grado di concentrazione dei fornitori rispetto ai costi di acquisto di beni e servizi, i primi 10 soggetti hanno fornito il 78,55%, i primi 5 il 67,88% e il primo il 25,90% del totale dei costi di acquisto di beni e servizi.

I rapporti con i principali fornitori di tecnologia del Gruppo sono solidi ed è pertanto ritenuto remoto il rischio di una interruzione completa ed improvvisa del rapporto con gli stessi. Laddove con uno specifico fornitore di tecnologia dovesse venire meno il rapporto, il Gruppo potrebbe acquistare prodotti analoghi da altri fornitori di tecnologia. Tuttavia, la sostituzione di uno qualsiasi degli attuali principali fornitori di tecnologia potrebbe comportare verosimilmente differenti condizioni di acquisto con possibili ripercussioni sulla marginalità del Gruppo.

Si segnala che gli accordi quadro con i propri clienti talvolta prevedono la fornitura di beni prodotti da specifici fornitori di tecnologia; pertanto, in tale circostanza, laddove dovesse venire meno il rapporto con uno di questi fornitori di tecnologia, il Gruppo potrebbe non essere nelle condizioni di adempiere ai propri impegni con i relativi clienti. Tale rischio, tuttavia, non riguarda i contratti in essere alla Data del DR posto che i relativi accordi di fornitura sono definitivi e pienamente efficaci alla Data del DR.

In ultimo, si segnala che non sono intrattenuti rapporti commerciali con parti correlate fatta eccezione per le relazioni con le società del Gruppo per le quali si rinvia alla Sezione 10 del DR.

Alla Data del DR, il Gruppo presenta ordini di vendita da erogare per un importo di Euro 558,58 milioni. La tabella sottoriportata mostra il valore assoluto e la ripartizione percentuale degli ordini di vendita da erogare sulla base della scadenza residua.

2023	2024	2025	2026	2027	2028	Totale
349,49	114,19	58,69	26,06	9,66	0,49	558,58
62,57%	20,44%	10,51%	4,67%	1,73%	0,09%	100,00%

Si segnala, inoltre, che alla Data del DR, il Gruppo è titolare di accordi quadro in convenzione con la Centrale Acquisti della Pubblica Amministrazione Italiana (Consip), che, a discrezione della controparte, potrebbero generare ordini di vendita, non ricompresi negli ordini della tabella sopra riportata, per un massimo di circa Euro 245 milioni. Consip potrà esercitare tale opzione mediamente entro i prossimi 18-24 mesi.

I risultati del Gruppo non sono soggetti a significativi fenomeni di stagionalità semestrali. Si evidenzia che in determinate fasi durante l'esercizio, tendenzialmente nel secondo semestre

dell'anno, si genera un maggiore fabbisogno finanziario legato all'andamento dell'attività ordinaria che determina un incremento del fabbisogno di capitale circolante netto, al quale il Gruppo fa fronte attingendo alle proprie disponibilità finanziarie nette, nonché, eventualmente, a talune linee di credito esterne (prevalentemente di tipo cd. *uncommitted*).

I principali contratti che il Gruppo ha sottoscritto con i propri clienti non prevedono clausole di revisione dei prezzi originari al ricorrere di un incremento dei costi, parimenti il Gruppo si è accordato con i propri fornitori affinché i prezzi di acquisto delle materie prime necessarie per la realizzazione delle commesse non possano subire variazioni. Gli incassi dai clienti e i pagamenti ai fornitori avvengono sulla base di condizioni negoziate con le singole controparti e in linea con le normali condizioni di mercato.

Punto 5.1.2 Cambiamenti significativi che hanno avuto ripercussioni sulle operazioni e sulle principali attività del Gruppo dalla fine del periodo coperto dall'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato

Si rinvia a quanto esposto nella Parte B, Sezione 6, del DR.

Punto 5.1.2.1 Descrizione di nuovi prodotti o servizi del Gruppo

Il Gruppo, nell'ambito della propria attività, sta sviluppando la propria offerta di prodotti/servizi secondo tre principali direzioni:

- l'arricchimento dell'offerta dei servizi gestiti (cd. *managed services*), prediligendo gli ambiti complementari in modo da progredire verso un'offerta sempre più completa;
- il rafforzamento delle attività di progettazione e *design* a supporto della fase commerciale basato, nello specifico, sull'ingegneria d'offerta, ovvero sulle attività necessarie per la produzione delle soluzioni, basandosi sul *know-how* sviluppato dal Gruppo o, secondo necessità, su quello dei *partner* commerciali;
- la creazione di un centro operativo di servizi base per sviluppare l'erogazione di ulteriori servizi in modalità *cloud* – ovvero una piattaforma *cloud* per configurare, proteggere, monitorare, gestire e fornire servizi infrastrutturali e applicativi – nonché per accelerare lo sviluppo dell'offerta di servizi gestiti basati su *cloud*.

Punto 5.1.2.2 Stato dello sviluppo di nuovi prodotti o servizi

Coerentemente con quanto descritto al paragrafo 5.1.2.1, il Gruppo, per ottimizzare la propria capacità di rispondere alle esigenze di mercato, ha adottato un modello organizzativo studiato per aumentare la propria creazione di valore nel lungo periodo, unendo la massima efficacia commerciale e tecnologica al corretto presidio dei processi aziendali. L'obiettivo del disegno organizzativo di Digital Value è quello di accompagnare la crescita del posizionamento strategico del Gruppo nella catena del valore dei propri clienti, unendo quella che, sulla base di analisi svolte dall'Emittente, è un'attuale posizione di *leadership* nella vendita di infrastrutture ICT al mercato dei grandi clienti (sia per le componenti fisiche che per quelle virtuali), una crescente capacità di intercettare una quota di servizi innovativi e ad elevato valore aggiunto.

Segnatamente, il suddetto modello organizzativo ha rafforzato le seguenti funzioni:

- Chief Commercial Officer (CCO), i cui obiettivi sono: (i) assicurare la gestione del canale commerciale, garantendone la più appropriata ed efficace organizzazione per il presidio

delle linee d'offerta, del territorio e dei segmenti di clientela (garantendo altresì il coordinamento funzionale con le altre società a cui sono demandate attività commerciali all'interno del Gruppo); (ii) definire le linee d'offerta e organizzare le relative attività di pre-sale e progettazione in modo trasversale all'organizzazione commerciale; (iii) curare i rapporti con l'ecosistema dei partner, con i *vendor* tecnologici, con i *System Integrator*; (iv) curare le attività accessorie al *business* quali la logistica integrata, il *controlling* delle attività commerciali della Società (contribuendo alla determinazione degli obiettivi della direzione commerciale), la gestione amministrativa delle offerte di vendita e degli ordini relativi agli acquisti di prodotti e servizi per la Società.

- Marketing d'offerta, il cui obiettivo è assicurare: (i) l'analisi degli scenari di sviluppo di medio/lungo periodo per i business del Gruppo, garantendo il monitoraggio dei competitor e del posizionamento di mercato; (ii) la definizione dell'offerta commerciale del Gruppo articolata nei differenti segmenti tecnologici, di prodotto e di mercato; (iii) l'attività di *scouting*, valutazione e sperimentazione di nuove tecnologie e di nuovi *vendor* in una prospettiva strategica di medio/lungo periodo; (iv) la certificazione delle risorse interne del Gruppo rispetto alle tecnologie e ai fornitori di tecnologie di volta in volta commercializzati dal Gruppo; (v) la misurazione della qualità erogata dalle funzioni tecniche e commerciali e la verifica della soddisfazione del cliente;
- *Customer operations*, il cui scopo è assicurare l'erogazione tecnica delle soluzioni vendute ai clienti e dei servizi ad esse correlati; in tale attività dovrà essere assicurato il *time to market* del *delivery* delle soluzioni, la gestione operativa (*assurance*), la manutenzione (riparativa ed evolutiva) con riferimento a tutti i contratti in essere e la gestione delle piattaforme di servizio per le attività di Control Room, Help Desk, NOC e SOC.

Considerata la tipologia della attività del Gruppo, la componente di sviluppo di nuovi prodotti e/o servizi non è rilevante.

Punto 5.1.2.3 Eventuali cambiamenti sostanziali del contesto normativo

A partire dal 1 gennaio 2023 e sino alla Data del DR non si sono verificati cambiamenti sostanziali del contesto normativo in cui l'Emittente opera.

Punto 5.2 Investimenti

Punto 5.2.1 Descrizione dei principali investimenti effettuati dall'emittente dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato, in corso di realizzazione e/o che siano già stati oggetto di un impegno definitivo, insieme alla prevista fonte dei finanziamenti.

Dalla data dell'ultimo bilancio pubblicato (*i.e.* 31 dicembre 2022) alla Data del DR non sono stati effettuati investimenti significativi da parte del Gruppo. Nel mese di gennaio 2023, è divenuto efficace un contratto di locazione finanziaria tra la società controllata Italtware, Dell Bank International d.a.c. e Dell Innovation House avente a oggetto materiale *hardware* per un valore complessivo di Euro 19,5 milioni. Il contratto in oggetto prevede la dilazione di tale importo in 67 mesi. Il Gruppo intende far fronte a tale investimento facendo ricorso alla liquidità attesa dalla gestione ordinaria.

SEZIONE 6 INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

Punto 6.1 Tendenze più significative manifestatesi recentemente nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita dalla chiusura dell'ultimo esercizio fino alla Data del DR

A giudizio dell'Emittente, dall'1 gennaio 2023 e sino alla Data del DR, nonostante la crisi legata al conflitto tra Russia e Ucraina, non vi sono tendenze significative nell'andamento della produzione, delle vendite e delle scorte e nell'evoluzione dei costi e dei prezzi di vendita del Gruppo, in grado di condizionare in modo importante, in positivo o in negativo, l'attività del Gruppo.

Nel corso dei primi mesi del 2023 e fino alla Data del DR, sono perdurati alcuni fenomeni a livello globale che si erano già manifestati nel corso dell'esercizio 2022, ed in particolare, episodici fenomeni di scarsità di prodotto legati principalmente a carenze di componentistica (*chipset*) e/o a ritardi nella catena logistica che hanno riguardato, con caratteristiche diverse, tanto i prodotti di fascia più bassa (*personal computer*, altri prodotti di produttività personale (c.d. *Smart Workplace Transformation*), componenti *entry-level* per *data center*, etc.) quanto i prodotti di fascia più elevata. Tali intermittenti limitazioni della catena di approvvigionamento non hanno inciso sulla capacità dell'Emittente di rispondere alle obbligazioni commerciali grazie ad una attenta pianificazione del ciclo di acquisto, alla priorità riconosciuta al Gruppo nelle consegne di materiali grazie alle *partnership* consolidate sviluppate da quest'ultimo a livello nazionale e/o continentale e a periodiche revisioni temporanee. In particolare, per quanto riguarda l'approvvigionamento di materiali, si segnala che il Gruppo procede a revisioni periodiche delle stime di fabbisogno sulla base dei volumi degli ordini in essere e attesi in modo da garantire la disponibilità costante dei materiali necessari al rispetto degli ordini ricevuti o attesi da clienti. Di conseguenza, dall'1 gennaio 2023 e sino alla Data del DR, il Gruppo non ha riscontrato problematicità particolari nell'approvvigionamento. Inoltre, nel periodo in oggetto ha proseguito l'attività di adeguamento dei prezzi applicati ai propri clienti in funzione dell'andamento dei materiali.

Sulla base delle informazioni disponibili alla Data del DR, il Gruppo non prevede impatti negativi significativi con riferimento all'incremento del costo dell'energia. Infatti, tale costo non influenza in modo significativo il risultato del Gruppo. Con riferimento al conflitto russo-ucraino in atto, il Gruppo non prevede significative criticità con riferimento a tematiche di approvvigionamento, produzione e vendita. Infatti, alla Data del DR, i principali fornitori di materiali strategici del Gruppo e i principali clienti sono collocati al di fuori della Russia. Con riferimento alle misure restrittive relative al Covid19 tuttora in essere in Cina, il Gruppo non segnala significative criticità con riferimento agli approvvigionamenti di materie prime e alla vendita dei propri prodotti.

Per quanto riguarda il ciclo produttivo e gli ordini in corso, non si segnalano rallentamenti. Si segnala che, nel periodo compreso tra l'1 gennaio 2023 e fino alla Data del DR, non sono state registrate cancellazioni di ordini o commesse in corso né il Gruppo è stato destinatario di richieste di risoluzione di contratti in essere o di contestazioni significative aventi ad oggetto ritardi nella consegna di prodotti o difettosità degli stessi. Si segnala che nel periodo di tre mesi chiuso al 31 marzo 2023 e fino alla Data del DR il Gruppo ha registrato ricavi superiori rispetto al medesimo periodo del precedente esercizio e in linea rispetto alle previsioni del Gruppo per il periodo in oggetto. Pertanto, nell'attuale contesto, a giudizio dell'Emittente, non sussistono criticità tali da avere un impatto sulle strategie di sviluppo del Gruppo. Si segnala inoltre che, nel periodo intercorso dal 31 dicembre 2022 alla Data del DR, non sono state registrate variazioni significative dei giorni medi di incasso dei crediti o nei giorni medi di pagamento dei debiti.

Punto 6.2 Eventuali cambiamenti significativi dei risultati finanziari del Gruppo dalla fine dell'ultimo esercizio per il quale le informazioni finanziarie sono state pubblicate fino alla Data del DR

L'Emittente non è a conoscenza di significativi cambiamenti della situazione finanziaria o commerciale del Gruppo che siano intervenuti dalla data di chiusura del periodo al 31 dicembre 2022 e fino alla Data del DR.

Punto 6.3 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'emittente almeno per l'esercizio in corso

Alla Data del DR, l'attività del Gruppo non è impattata dal conflitto in essere tra la Federazione Russa e l'Ucraina, in quanto la clientela di riferimento del Gruppo non include soggetti interessati in via diretta o indiretta dalle sanzioni applicate alla Federazione Russa dalla Comunità Internazionale; tuttavia, tenuto anche conto che al momento l'evoluzione della crisi non è facilmente prevedibile, si segnala che un inasprimento e/o un prolungamento significativo del conflitto potrebbe causare effetti che potrebbero influenzare negativamente i flussi di approvvigionamento dall'estero e le prospettive dell'Emittente per l'esercizio in corso.

L'Emittente, oltre a quanto sopra evidenziato, non è a conoscenza di ulteriori tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente per l'esercizio in corso.

Indebitamento finanziario netto

In merito all'indebitamento finanziario netto consolidato dell'Emittente al 31 marzo 2023, pari a Euro 18.668 migliaia, rispetto all'indebitamento finanziario netto positivo per Euro 16.424 migliaia al 31 dicembre 2022, si segnala che tale andamento è dovuto principalmente all'effetto combinato di:

- accensione di un finanziamento per Euro 30.000 migliaia con Intesa Sanpaolo per i cui dettagli si rimanda alla sezione XIV, Paragrafo 14.1.1;
- sottoscrizione di un contratto di leasing finanziario per Euro 19.505 migliaia con uno dei maggiori *player* di mercato finalizzato alla fornitura di tutta l'infrastruttura per lo sviluppo, il test e il collaudo delle applicazioni commerciali di uno dei più grandi operatori europei del settore Transportation per un periodo di 5 anni;
- rimborso del debito finanziario verso DV Holding per Euro 4.000 migliaia;
- chiusura delle linee di credito a breve termine con Intesa Sanpaolo che, al 31 dicembre 2022, risultavano utilizzate per Euro 6.490 migliaia.

Indebitamento finanziario corrente e non corrente

Principali caratteristiche dei contratti di finanziamento in essere al 31 marzo 2023:

Istituto di credito (in migliaia di Euro)	Nozion ale contrat tuale	Data accens ione	Data scade nza	Tass o	Condizioni	Deri vati	Gara nzie	Cove nant
Finanziamenti bancari in essere al 31 marzo 2023								
Intesa Sanpaolo	5.555	28/10/2020	28/01/2024	Varia bile	Euribor 3 mesi – spread 0,60% - floor 0,60%	No	Si	Si

BPM - Banca Popolare di Milano	12.000	09/03/2020	31/05/2024	Varia bile	Euribor 3 mesi – spread 1,28% - floor a zero	No	No	Si
MPS - Banca Monte Paschi	7.000	31/07/2020	31/12/2025	Varia bile	Euribor 6 mesi – spread 1,20% - floor 1,20%	No	No	Si
Intesa Sanpaolo	20.000	30/09/2021	31/03/2027	Varia bile	Euribor 3 mesi – spread 1,60% - floor a zero	No	No	Si
BPM - Banca Popolare di Milano	10.000	29/10/2021	31/12/2026	Fisso	Tasso fisso 1,03%	No	No	Si
Credit Agricole	7.500	22/10/2021	22/10/2024	Varia bile	Euribor 3 mesi – floor a zero - spread 0,25%	No	Si	Si
Intesa Sanpaolo	5.555	28/10/2020	28/01/2024	Varia bile	Euribor 3 mesi – spread 0,60% - floor 0,60%	No	Si	Si
Intesa Sanpaolo	2.059	25/09/2014	31/12/2023	Fisso	Tasso fisso 0,50%	No	No	No
Intesa Sanpaolo	229	25/09/2014	31/12/2023	Fisso	Tasso fisso 4,40%	No	No	No
Intesa Sanpaolo	1.000	09/07/2020	09/07/2025	Varia bile	Euribor 1 mese - spread 0,9% - floor a zero	No	No	No
Intesa Sanpaolo	1.875	09/07/2020	09/07/2025	Varia bile	Euribor 1 mese - spread 0,9% - floor a zero	No	No	No
Intesa Sanpaolo	1.500	30/03/2020	15/12/2024	Varia bile	Euribor 6 mesi - spread 1,4% - floor a zero	No	No	Si
Unicredit	1.500	01/04/2020	30/04/2024	Varia bile	Euribor 6 mesi - spread 1,5% - floor 1,5%	No	No	No
Intesa Sanpaolo	30.000	30/01/2023	31/12/2027	Varia bile	Euribor 3 mesi – floor a zero - spread 1,45%	Si	No	Si

Al 31 marzo 2023 l'Emittente presenta un indebitamento finanziario a tasso variabile pari a Euro 69.661 migliaia e un indebitamento finanziario a tasso fisso pari a Euro 43.675 migliaia, rispettivamente pari al 61,5% ed al 38,5% dell'indebitamento finanziario totale, pari ad Euro 113.336 migliaia.

SEZIONE 7 PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Punto 7.1 Previsioni o stime di utili pubblicate dall'Emittente prima della Data del DR

L'Emittente, prima della Data del DR, non ha pubblicato previsioni o stime di utili.

Punto 7.2 Principali ipotesi sulle quali l'Emittente ha basato la previsione o la stima

L'Emittente, prima della Data del DR, non ha pubblicato previsioni o stime di utili.

Punto 7.3 Dichiarazioni in merito alle previsioni e stime di utili

Nel DR non è inclusa alcuna previsione o stima degli utili dell'esercizio in corso o degli esercizi futuri.

SEZIONE 8 ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI SOVEGLIANZA E ALTI DIRIGENTI

Punto 8.1 Organi di amministrazione, di direzione e di sorveglianza e alti dirigenti

Punto 8.1.1 Consiglio di Amministrazione

Ai sensi dell'articolo 14 del Nuovo Statuto, la gestione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di 7 a un massimo di 11 Amministratori, secondo quanto determinato dall'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla Data del DR è composto da 7 membri, ed è stato nominato dall'Assemblea di Quotazione, e rimarrà in carica sino alla data di approvazione del bilancio di esercizio al 2025.

I componenti del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del DR sono indicati nella tabella che segue, con evidenza della rispettiva carica ricoperta e dei principali dati anagrafici.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Massimo Rossi	Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato	Roma, 9 dicembre 1961
Paolo Vantellini	Consigliere esecutivo	Varedo (MB), 6 luglio 1961
Marco Emilio Angelo Patuano	Consigliere	Alessandria, 6 giugno 1964
Riccardo Benedini	Consigliere	Milano, 21 maggio 1971
Maria Grazia Filippini ⁽¹⁾	Consigliere indipendente	Ghedi (BS), 14 giugno 1964
Mario Vitale ⁽¹⁾	Consigliere indipendente	Nocera Inferiore (SA), 23 febbraio 1986
Maria Luisa Mosconi ⁽¹⁾	Consigliere indipendente	Varese, 18 maggio 1962

(1) Amministratore indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3 del TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4 del TUF, nonché ai sensi dell'art. 2 del Codice di Corporate Governance.

Gli Amministratori della Società sono domiciliati per la carica come segue:

Nome e cognome	Domicilio per la carica
Massimo Rossi	Via della Maglianella 65/E, Roma
Paolo Vantellini	Via Galileo Galilei 7, Milano
Marco Emilio Angelo Patuano	Via Donizzetti 36, Milano
Riccardo Benedini	Via Galileo Galilei 7, Milano
Maria Grazia Filippini	Viale Lombardia 12, Milano
Mario Vitale	Via della Maglianella 65, Roma

Maria Luisa Mosconi	Via Galileo Galilei 7, Milano
---------------------	-------------------------------

Il Consiglio di Amministrazione della Società, tenutosi in data 5 aprile 2023, ha vagliato e ritenuto sussistenti in capo a tutti i propri componenti tutti i requisiti di eleggibilità, professionalità e onorabilità richiesti dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente, nonché ha vagliato i requisiti d'indipendenza dei propri amministratori ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 148, comma 3, del TUF (come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, del TUF) e dell'art. 2 del Codice di Corporate Governance, come recepiti all'articolo 14, commi 2 e 3 del Nuovo Statuto, verificando la presenza di un numero adeguato di Amministratori non esecutivi e indipendenti al fine di conformarsi alle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance e dell'art. IA.2.10.6 delle Istruzioni al Regolamento di Borsa. In particolare, sono stati ritenuti in possesso dei suddetti requisiti di indipendenza gli amministratori Maria Grazia Filippini, Mario Vitale e Maria Luisa Mosconi.

Si segnala inoltre che nessun Amministratore indipendente ha in essere alla Data del DR e/o ha avuto in passato, direttamente o indirettamente, per il tramite di società terze o studi professionali incarichi di consulenza e/o altri rapporti nei confronti dell'Emittente, delle sue controllate o degli azionisti dell'Emittente.

Si segnala che le norme che prevedono che il riparto dei membri del Consiglio di Amministrazione da eleggere sia effettuato in base a un criterio che assicuri l'equilibrio tra generi, ai sensi di quanto previsto all'articolo 147-ter, comma 1-ter, del TUF, sono state recepite nel Nuovo Statuto dell'Emittente che entrerà in vigore alla Data di Inizio delle Negoziazioni. Pertanto, tali norme si applicheranno solo al primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione successivo alla Data di Inizio delle Negoziazioni, previsto in occasione dell'assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025.

Le previsioni in materia di voto di lista contenute nel Nuovo Statuto – che riservano la nomina di un componente da eleggere alla lista che sia risultata seconda per numero di voti dopo la lista di maggioranza e non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la lista di maggioranza – troveranno applicazione solo a partire dal primo rinnovo del Consiglio di Amministrazione successivo alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

I membri del Consiglio di Amministrazione in carica alla Data del DR possiedono i requisiti di onorabilità e professionalità di cui alle leggi applicabili.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* dei membri del Consiglio di Amministrazione della Società da cui, a giudizio dell'Emittente, emerge che tutti i membri del Consiglio di Amministrazione sono dotati di adeguata competenza e professionalità e, con particolare riferimento agli amministratori non esecutivi, che gli stessi, in virtù delle diverse esperienze lavorative ed amministrative/gestionali, sono in grado di apportare competenze specifiche ed idonee per ambito e professionalità a consentire un giudizio attento e puntuale nell'assunzione delle decisioni consiliari.

Massimo Rossi

Massimo Rossi consegue il diploma di liceo scientifico al liceo Gabriele D'Annunzio di Roma e assume il ruolo di responsabile degli acquisti di un consorzio costituito tra le società Alenia S.p.A., Otomelara S.p.A., Sma S.p.A., Elettronica S.p.A., focalizzato su sistemi elettronici per il settore Defense.

Successivamente ricopre il ruolo di responsabile degli acquisti di Sistemica S.p.A., che si occupa di sistemi di controllo e sicurezza in ambiente civile.

Nel 1988 costituisce Italware S.r.l., società di cui ha sempre ricoperto la qualifica di amministratore delegato: la società è specializzata nell'offerta di soluzioni per il segmento *large account*. Dalla sua fondazione ad oggi, Italware S.r.l. si è caratterizzata per un costante aumento di ricavi e redditività operativa, acquisendo una crescente quota di mercato e un livello di specializzazione che ne fanno un operatore di riferimento per il settore ICT.

Da novembre 2018 ricopre il ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato dell'Emittente, negoziata presso il mercato Euronext Growth Milan dall'8 novembre 2018.

Paolo Vantellini

Paolo Vantellini consegue la laurea in Economia Aziendale, con specializzazione in Finanza Aziendale, presso l'Università Bocconi di Milano, e frequenta presso la medesima Università alcuni corsi post-laurea (Corso di Direzione e politica finanziaria, Corso di finanza per operatori finanziari, Corso intensivo di sviluppo delle capacità e delle attitudini didattiche), nonché il corso di International Capital Markets presso Citicorp di New York. Ha svolto per numerosi anni l'attività accademica in qualità di Professore a Contratto presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano, presso il Corso MBA (Master in Business Administration) della SDA Bocconi, presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e di Piacenza. È autore di varie pubblicazioni in materia di Management e di Corporate Finance.

Ha ricoperto numerosi ruoli in qualità di Presidente, membro del Consiglio di Amministrazione e manager di svariate società e gruppi italiani. È stato membro del Comitato Scientifico dell'Agenzia Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (A.N.P.A.) e Presidente della Lega Ciclismo Professionistico.

Marco Emilio Angelo Patuano

Marco Emilio Angelo Patuano consegue la laurea in Finanza presso l'Università Bocconi di Milano. Dopo gli studi svolge svariati corsi post laurea in Italia e in altri Paesi. Svolge periodiche collaborazioni con i programmi MBA dell'Università Bocconi di Milano e dell'Università Luiss di Roma.

Ha ricoperto e ricopre numerosi ruoli in qualità di Presidente, CEO e membro del Consiglio di amministrazione in svariate società e gruppi italiani, tra i quali ha ricoperto il ruolo di Amministratore Delegato di Telecom Italia S.p.A. dal 2011 al 2016.

È autore di varie pubblicazioni su *Harvard Business Review Italy*.

Riccardo Benedini

Riccardo Benedini consegue la laurea in Scienze Politiche presso l'Università degli Studi di Milano.

Nei successivi anni svolge un'attività di tirocinio presso lo Studio di Commercialisti Brena-Marchesi. Negli stessi anni consegue il Master in Tecniche finanziarie e bancarie presso l'*Euros Consulting*.

Nel 2002 fonda Technomind S.p.A., di cui rimane socio e amministratore sino al 2012, anno in cui avviene la fusione con ITD di Carlo Brigada. Negli anni ha maturato una significativa conoscenza del mercato dell'*information technology* a livello internazionale.

Maria Grazia Filippini

Maria Grazia Filippini consegue la laurea, *summa cum laude*, in Scienze dell'Informazione alla Università Statale di Milano, vanta una esperienza più che trentennale nel mondo dell'Information Technology maturata in aziende di servizi e prodotti in settori privati e pubblici, dove si è occupata principalmente dell'impatto della tecnologia sul *core business* delle aziende per le quali ha lavorato.

Inoltre, ricoprendo ruoli da Direttore Generale e/o Amministratore Delegato ha potuto sviluppare competenza nello sviluppo di strategie di *business*, definizione di Piani Industriali, gestione delle relazioni, conduzione e amministrazione d'azienda ruoli.

Attualmente è consigliere indipendente e presidente di alcuni comitati interni al consiglio di amministrazione presso Eurotech S.p.A. e *lead independent director* nonché membro del Comitato Audit, Rischi e Sostenibilità e del Comitato Remunerazioni presso Carel Industries S.p.A.

Mario Vitale

Mario Vitale consegue la laurea magistrale, *summa cum laude*, in Economics and Business Management presso l'Università Luiss Guido Carli di Roma. Dopo gli studi svolge diversi corsi post laurea in Italia e all'estero e consegue il Ph.D in Management presso l'Università Luiss Guido Carli di Roma.

Ha ricoperto il ruolo di: Direttore – *Business Development, Stakeholder Engagement and External Relations* presso la Luiss Business School; Head – *Business, Development, Corporate Relations and Communication* presso la Luiss Business School; Project Manager – *Executive Programme in Family Business Management* presso la Luiss Business School; Head – *Custom Programs Division – Area Internazionale* presso Luiss Business School.

E' autore di alcuni *working papers*. In particolare, Vitale M., Prencipe A., *Technological frames: a cognitive lens to the genesis of innovation*; Vitale M., Marengo L., *Search Strategies in Innovation Landscapes*; Vitale M., Rullani F., *Organizational Knowledge structures and Innovative Performance*.

Maria Luisa Mosconi

Maria Luisa Mosconi è Dottore Commercialista e Revisore Legale dei conti, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano dal 1992 e all'Albo Consulenti del Giudice presso il Tribunale di Milano dal 1997.

Ha svolto l'attività di Cultore della materia presso l'Università Bocconi e l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, nei corsi di Finanza Aziendale (base e progredito).

Attualmente svolge l'attività di Dottore Commercialista con particolare riferimento alle procedure concorsuali e alla consulenza relativa alle ristrutturazioni e crisi aziendali, nonché alle perizie di stima, a piani industriali e strategici.

Ha ricoperto e ricopre numerosi ruoli in qualità di Presidente o membro del Collegio Sindacale e del Consiglio di amministrazione in svariate società e gruppi italiani.

* * *

La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone, diverse dall'Emittente, in cui i componenti del Consiglio di Amministrazione siano e/o siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi 5 anni dalla Data del DR.

Nome e cognome	Società	Carica o partecipazione	Status
Massimo Rossi	Italware S.r.l.	Amministratore unico	In carica
	Italware Services S.r.l.	Amministratore unico	In carica
	Rossi S.r.l.	Amministratore unico	In carica

	DV Holding S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica
	Fivestar Diamond S.r.l. in liquidazione	Liquidatore	In carica
	Mind to machine S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica
	Rip.Tel Italia S.c.r.l.	Consigliere	In carica
	Digital Value Managed Services S.r.l.	Amministratore unico	In carica
	Rossi S.r.l.	Socio	In essere
Paolo Vantellini	–	–	–
Marco Emilio Angelo Patuano	Edizione S.r.l.	Consigliere	Cessata
	Autogrill S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Edizione Property S.p.A.	Consigliere	Cessata
	A.C. Milan S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Atlantia S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Cellnex S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Benetton S.r.l.	Consigliere	Cessata
	Sintonia S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Telit S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Impulse 1 S.a.r.l.	Consigliere	In carica
	Daphne 3 S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica
	A2A S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica
	Arcturus	Consigliere	In carica
Riccardo Benedini	Progetto Grano S.p.A.	Consigliere	Cessata
	Technomind S.p.A.	Amministratore	Cessata
	Cabefin S.p.A.	Consigliere	Cessata

	Dimira S.r.l.	Consigliere	In carica
	ITD Solutions S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	In carica
	DV Holding S.p.A.	Socio	In essere
	Emera S.r.l.	Socio	In essere
Maria Grazia Filippini	Eurotech S.p.A.	Consigliere Indipendente, Presidente del Comitato Controllo e Rischi, Membro del Comitato Nomine e Remunerazioni, nonché membro del Comitato Parti Correlate	In carica
	Carel Industries S.p.A.	Lead Independent Director nonché membro del Comitato Audit, Rischi e Sostenibilità e del Comitato Remunerazioni.	In carica
	Data Logic S.p.A.	Consigliere Indipendente	In carica
Mario Vitale	Arbolia S.p.A.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Luiss X S.r.l.	Consigliere delegato	Cessata
	Treccani Accademia S.r.l.	Consigliere	In carica
	Accurate S.r.l.	Consigliere	In carica
	Vitale Carmine S.r.l.	Socio	In essere
	Digit'Ed Holding S.p.A.	Socio	In essere
Maria Luisa Mosconi	Anima Holding S.p.A.	Consigliere di Amministrazione	In carica
	Anima SGR S.p.A.	Consigliere di Amministrazione	In carica
	Generalfinance S.p.A.	Consigliere di Amministrazione	In carica
	Juventus Football Club S.p.A.	Membro del Collegio Sindacale	In carica

	Esprinet S.p.A.	Membro del Collegio Sindacale	In carica
	Stoccaggi Gas Italia – Stogit S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	The Walt Disney Company Italia S.r.l.	Membro del Collegio Sindacale	In carica
	Olt Offshore LNG Toscana S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Metro5 S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Ferservizi S.p.A.	Membro del Collegio Sindacale	In carica
	Ludo S.p.A.	Membro del Collegio Sindacale	In carica
	Fondazione Snam	Presidente del Collegio dei Revisori	In carica
	Quadrifoglio Brescia S.p.A. in liquidazione	Membro del Collegio Sindacale	In carica
	I.P.C. Iniziative Immobiliari Provera e Carassi in liquidazione S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Fondazione Snam E.T.S.	Presidente dell'organo di controllo	In carica
	Banco BPM S.p.A.	Membro del Collegio Sindacale	Cessata
	Banca Akros S.p.A.	Membro del Collegio Sindacale	Cessata
	Banca Popolare di Milano	Membro del Consiglio di Sorveglianza	Cessata
	Snam S.p.A.	Membro del Collegio Sindacale	Cessata
	Prysmian S.p.A.	Membro del Collegio Sindacale	Cessata
	Bialetti Industrie S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata

	Bialetti Store S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	Nova RE SIIQ S.p.A.	Consigliere di Amministrazione	Cessata
	Biancamano S.p.A.	Consigliere di Amministrazione	Cessata
	Lventure Group S.p.A.	Consigliere di Amministrazione	Cessata
	Banca Popolare di Mantova S.p.A.	Membro del Collegio Sindacale	Cessata
	Aletti Gestielle S.p.A.	Membro del Collegio Sindacale	Cessata
	Azienda Trasporti Milanesi – ATM S.p.A.	Membro del Collegio Sindacale	Cessata
	Metal – Work S.p.A.	Membro del Collegio Sindacale	Cessata
	Conceria Gaiera Giovanni S.p.A.	Consigliere di Amministrazione	Cessata
	Movibus S.p.A.	Membro del Collegio Sindacale	Cessata

Nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione ha rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del Codice Civile con gli altri componenti del Consiglio di Amministrazione né con i componenti del Collegio Sindacale dell'Emittente.

Per quanto a conoscenza della Società, negli ultimi 5 anni, nessuno dei membri del Consiglio di Amministrazione (i) ha riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta; (ii) è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o è stato associato a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o procedura di liquidazione; (iii) è stato ufficialmente incriminato e/o è stato destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi, né è stato interdetto dalla carica di amministrazione, direzione o vigilanza dell'Emittente o dalla carica di direzione o gestione di altre società.

** ** *

Conferimento di deleghe

Il Consiglio di Amministrazione della Società, in coerenza con il passato e in funzione delle esigenze operative della Società, ha conferito agli Amministratori Massimo Rossi e Paolo Vantellini, i seguenti poteri e attribuzioni. Su tale materia non è stato rilasciato un parere da parte del Collegio Sindacale. Le responsabilità in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro di cui al Testo Unico D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, sono state attribuite a Massimo Rossi.

Deleghe conferite al Presidente e Amministratore Delegato Massimo Rossi - Chief Executive Officer

Al Presidente e Amministratore Delegato, Massimo Rossi, è attribuito ogni più ampio potere necessario od opportuno per l'esercizio delle facoltà e attività di seguito riportate.

Al Presidente è conferita la rappresentanza legale e processuale attiva e passiva della Società nei confronti dei terzi ed in giudizio, avanti a qualsiasi Tribunale di ogni ordine e grado e la firma sociale libera, così come previsto dallo Statuto.

Al Presidente sono inoltre conferite le seguenti deleghe e poteri con l'esclusione di quanto riservato per legge e/o per Statuto all'Assemblea degli azionisti e/o al Consiglio di Amministrazione:

- (i) presiedere e dirigere lo svolgimento dell'Assemblea degli azionisti;
- (ii) stabilire l'ordine del giorno del Consiglio di Amministrazione, anche su proposta dell'Amministratore Delegato e/o di altri Consiglieri;
- (iii) presiedere e dirigere lo svolgimento dei lavori nei Consigli di Amministrazione e gestire la segreteria del Consiglio di Amministrazione;
- (iv) curare le relazioni istituzionali e le relazioni esterne / media ad esse connesse, con le Autorità, enti ed organismi istituzionali anche internazionali, avvalendosi delle competenti funzioni aziendali; questa attività è svolta in coordinamento con l'Amministratore Delegato per quanto di competenza di quest'ultimo;
- (v) gestire le attività relative alla responsabilità sociale del Gruppo;
- (vi) autorizzare e sottoscrivere le erogazioni liberali di importo inferiore od uguale ad Euro 10.000,00 (diecimila,00);
- (vii) rappresentare la società, sia attivamente che passivamente, avanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa, nominando avvocati e procuratori e munendoli dei relativi poteri.

L'Amministratore Delegato opera sulla base di piani pluriennali e di budget annuali approvati dal Consiglio di Amministrazione, di cui garantisce e verifica il rispetto degli indirizzi sulla gestione che ne derivano; all'Amministratore Delegato sono conferiti i seguenti poteri, nell'ambito delle deleghe di seguito conferite ed entro i limiti di impegno sotto indicati.

Sezione Budget e Piani

1. elaborare proposte relative a *budget* annuali e piani industriali pluriennali da sottoporre al Consiglio di Amministrazione per quanto di competenza, promuovendone la conseguente implementazione;
2. elaborare proposte di macro-organizzazione della società e sottoporre la logica e i razionali sottostanti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;

Sezione Titoli

1. compiere qualunque operazione, atto o formalità, non di disposizione, inerenti i titoli azionari della società; assolvere agli adempimenti previsti dalle leggi che regolano la circolazione dei titoli azionari e la distribuzione dei dividendi, con facoltà di firmare dichiarazioni, comprese le comunicazioni al Ministero competente; conferire mandato a terzi di svolgere il "servizio titoli" per conto della Società; provvedere ad ogni incombenza in rapporto all'incasso di dividendi;
2. esercitare il diritto di voto nelle assemblee ordinarie delle società partecipate.

Sezione Finanza, Tesoreria e Crediti

1. stipulare, eseguire, utilizzare, modificare, novare, risolvere, rimborsare, anche anticipatamente, recedere, estinguere, disdettare, rinnovare e prorogare contratti di apertura di credito, linee committed, anche revolving, linee di credito a breve termine cosiddette di “denaro caldo” e/o ogni altra tipologia di finanziamento, inclusi mutui passivi non assistiti da garanzie reali nonché concessioni di fidi o altre facilitazioni tutto quanto precede sino al limite massimo di Euro 150 milioni per ciascun fido, finanziamento e facilitazione concessi dalla singola controparte bancaria, finanziaria o postale;
2. movimentare i conti bancari e postali in nome e per conto della Società compiendo le operazioni di seguito elencate in via esemplificativa:
 - a) qualsiasi versamento a credito sui conti;
 - b) disposizioni o prelevamenti comunque effettuati sul conto finalizzati al pagamento di quanto dovuto anche per contante (a titolo esemplificativo: contro semplice ricevuta, mediante emissione di assegni bancari e postali, o sottoscrizione di disposizioni di bonifico a favore di terzi o richiesta di assegni circolari e di traenza, all’ordine proprio o di terzi, mediante ordini di pagamento, crediti documentari e lettere di credito); manlevare Banche, istituti postali e/o prestatori di servizi di pagamento (PSP) relativamente a pagamenti effettuati su circuiti telematici;
 - c) girare per l’incasso e per lo sconto quietanze e cambiali all’ordine della società o girare cambiali in nome della società, ordinarne il protesto, disporre del loro ricavo o richiamarle;
 - d) disporre per quietanza, per traenza e per girata, effetti cambiari, assegni circolari, bancari e postali emessi all’ordine della Società medesima e disporne il richiamo;
 - e) disporre, tra conti correnti intestati alla Società presso banche o poste, operazioni di girofondo e giroconto, ai fini della gestione della liquidità;
 - f) richiedere e ritirare libretti di assegno, da emettere a valere sui conti della Società;
3. gestire i fondi eccedenti il normale fabbisogno di cassa, investendoli in conti correnti bancari e postali, depositi bancari liberi e/o vincolati, pronti contro termine, commercial paper, in titoli anche obbligazionari (titoli di Stato obbligazioni sovranazionali e corporate bond), in strumenti finanziari in fondi monetari e in prodotti di investimento di compagnie assicurative;
4. effettuare la cessione dei crediti pro-soluto e/o pro-solvendo, anche a Società che esercitano il factoring, costituirli in garanzia, a tal fine esercitando tutti i poteri, nessuno escluso, per concordare con esse i crediti da cedere o da costituire in garanzia, le modalità e le condizioni delle operazioni, firmando all’uopo ogni atto o documento necessario per il perfezionamento e la validità a tutti gli effetti delle suddette cessioni, compresa la stipula di integrazioni e/o variazioni ai relativi contratti, la costituzione delle garanzie, i mandati per l’incasso, le operazioni di sconto e di anticipo e tutto quanto concerne il rapporto di factoring con la medesima Società nonché rilasciare le relative quietanze il tutto sino al limite massimo di Euro 250 milioni per singola operazione o serie di operazioni tra loro collegate;
5. autorizzare la cessione dei propri debiti, anche in massa e futuri, eventualmente in deroga a quanto previsto nei contratti originanti il debito, negoziare, stipulare, modificare, prorogare e risolvere, contratti di factoring indiretto (reverse factoring), convenendo ogni condizione, termine e

clausola anche compromissoria;

6. effettuare operazioni di cessione e acquisto di crediti nonché operazioni di cessione e accollo di debiti verso società del Gruppo nell'ambito della gestione delle attività di recupero/compensazione crediti/debiti;

7. operare nel comparto degli strumenti finanziari derivati – sottoscrivendo anche i relativi accordi quadro – compiendo operazioni (ovvero: concludere, sottoscrivere, eseguire, modificare, novare, risolvere, estinguere anche anticipatamente, revocare, nonché acquistare o cedere i relativi contratti) che abbiano ad oggetto la gestione dei rischi finanziari di tasso di cambio e di tasso di interesse tramite, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, contratti di acquisto/cessione a termine, swap, swaption, forward, cash settledforward, futures, collar, opzioni, cross currency swap e contratti per differenza. Tale potere potrà essere esercitato in relazione a contratti il cui valore nominale di riferimento non sia superiore ad Euro 50 milioni per singola operazione;

8. effettuare operazioni di acquisto o vendita di valuta a pronti entro il limite di Euro 50 milioni, o l'equivalente in altra valuta, per singola operazione o serie di operazioni tra loro collegate;

9. prestare e modificare fideiussioni o altre garanzie sia personali che reali nonché richiederne l'emissione/iscrizione, la modifica e lo svincolo il tutto entro i limiti di importo non superiore ad Euro 250 milioni o l'equivalente in altra valuta, per singole operazioni o serie di operazioni tra loro collegate, sottoscrivere manleve connesse al rilascio di garanzie;

10. accettare, liberare ed escutere fideiussioni o altre garanzie sia reali che personali di qualsiasi importo;

11. chiedere l'iscrizione di ipoteche, pegni e di privilegi su beni di terzi a garanzia di crediti della Società; consentire cancellazione di ipoteche, pegni e privilegi iscritti a favore della Società;

12. esigere e riscuotere quanto dovuto alla Società a qualsiasi titolo (anche di indennizzo assicurativo) ritirando somme, assegni, titoli di credito di qualsiasi specie, depositi cauzionali, incassando vaglia postali, ecc., sottoscrivendo e rilasciando le relative ricevute e quietanze liberatorie nei confronti di terzi;

13. rappresentare la Società nelle procedure relative al recupero dei crediti vantati nei confronti di terzi, provvedendo a titolo esemplificativo a: costituire in mora i debitori, elevare protesti, notificare ingiunzioni di pagamento, far valere le cause legali di privilegio dei crediti sociali, provvedere ad atti esecutivi e, se del caso, revocarli, ecc.; effettuare d'ufficio la compensazione tra debiti e crediti, transigere e conciliare dette situazioni; rappresentare la Società nelle procedure concorsuali (anche già instaurate o tardive) fino alla definizione delle relative procedure, facendo parte del comitato dei creditori se nominato, accettando e riscuotendo percentuali in conto ed a saldo, sottoscrivendo domande (anche tardive) di insinuazione al passivo, proponendo eventuale opposizione allo stato passivo, nonché sottoscrivendo atti di desistenza a dette procedure allorché la situazione creditoria della società sia stata soddisfatta; con limite di importo non superiore ad Euro 5 milioni, accettare e respingere proposte di concordato, sottoscrivere accordi di ristrutturazione dei debiti o proporre avverso agli stessi opposizione o reclamo;

Sezione Operazioni straordinarie

1. nell'ambito dei poteri ad esso delegati relativi ai *budget* e ai piani industriali pluriennali studiare,

elaborare e sottoporre al Consiglio di Amministrazione operazioni straordinarie inclusive di acquisti o cessioni o altri atti di disposizione (in qualsiasi modo realizzati) inerenti partecipazioni societarie ed aziende.

2. negoziare, stipulare, modificare, prorogare e risolvere accordi di riservatezza e/o di confidenzialità (non-disclosure agreement) relativi all'acquisizione o scambio, con soggetti pubblici e privati, di informazioni di natura tecnica, amministrativa, finanziaria, commerciale ed autorizzativa nonché di documentazione, materiale, strumento, programma di ricerca e di sviluppo finalizzati ad individuare iniziative di business development (da realizzare anche in joint venture o attraverso altre forme di cooperazione temporanea) nonché operazioni strategiche di carattere straordinario (es. acquisizioni, fusioni e cessioni di società/rami d'azienda).

Sezione Rappresentanza Legale

1. rappresentare la Società, sia attivamente che passivamente, in Italia e all'estero, in qualunque stato e grado di giurisdizione civile (ivi inclusa la Magistratura del Lavoro), penale, tributaria ed amministrativa (comprese la Corte Costituzionale, la Suprema Corte di Cassazione, il Consiglio di Stato, la Corte dei Conti, le Corti di Giustizia Europee), nominando e revocando avvocati, rappresentanti, mediatori, difensori alle liti e consulenti tecnici, intervenire come parte nelle udienze in cui sia disposta la comparizione personale delle parti; rendere l'interrogatorio, sia libero sia formale; costituirsi parte civile; presentare atti, ricorsi (anche per provvedimenti d'urgenza ex art. 700 c.p.c.), opposizioni, querele, esposti e denunce alle autorità competenti, accettare, deferire, riferire e prestare giuramenti decisori e suppletori, richiedere e revocare sequestri conservativi e giudiziari e promuovere ogni altra azione cautelare, chiedere e curare l'esecuzione dei provvedimenti esecutivi e dei giudicati; rinunciare all'azione e accettare la rinuncia agli atti e all'azione promossa da terzi;

2. stipulare e sottoscrivere concordati, transazioni e conciliazioni anche nell'ambito di vertenze (sia in sede giudiziale che stragiudiziale), con limite di importo massimo di Euro 20 milioni - tenuto conto di tutte le domande delle parti di detto contenzioso;

3. stipulare compromessi arbitrali, nominando e revocando arbitri, anche amichevoli compositori, fissando e prorogando i termini per il deposito del lodo, deferire vertenze ad arbitratori con facoltà di accettare ed impugnare lodi arbitrali; il potere di cui sopra è limitato a singoli atti il cui contenuto economico non superi l'importo di Euro 20 milioni;

4. negoziare, stipulare, modificare, novare, prorogare e risolvere, convenendo ogni condizione, termine e clausola anche compromissoria:

a. contratti e convenzioni costitutive, modificative ed estintive di servitù sia attive che passive, di diritti di superficie, acquisizione e/o cessione in uso anche temporaneo di beni, compiendo tutti gli atti propedeutici e assentendo a tutte le relative formalità, quali trascrizioni, iscrizioni ed annotazioni, con esonero del competente conservatore dei pubblici registri da ogni responsabilità;

b. atti di acquisto, vendita/dismissione, permuta, anche tramite locazione finanziaria, cessione in sede di esproprio o per occupazione temporanea, di beni immobili, o contratti comunque relativi alla proprietà ed alla gestione di beni immobili, sottoscrivendo tutti gli atti strumentali, connessi e conseguenti, incluse le necessarie pratiche presso il pubblico registro relativo ed ogni altro competente ufficio (con limite economico di Euro 20 milioni - nel caso di cessioni);

L'esercizio dei poteri di cui al presente punto è limitato al compimento di singoli atti il cui contenuto economico non superi, per singola operazione o serie di operazioni tra loro collegate, l'importo di Euro diecimilioni.

5. rappresentare la Società, sia in Italia che all'estero, presso qualsiasi Autorità Garante e Indipendente/ Società/ Albo/ Ente/ Organismo di attestazione e di certificazione e presso qualsiasi Ufficio sia pubblico che privato firmando istanze, informative, verbali, dichiarazioni, corrispondenza tecnica e ogni comunicazione (anche finalizzata ad ottenere autorizzazioni e licenze) che si renda opportuna o necessaria per tutti gli adempimenti di carattere operativo e amministrativo posti a carico della Società ai sensi della normativa applicabile;

6. rappresentare la società avanti qualsiasi autorità amministrativa, sia centrale che periferica, comunale, provinciale/metropolitana, regionale, territoriale d'ambito, i Ministeri (comprese le Forze dell'Ordine, le prefetture, le questure), le Camere di Commercio, il Registro Imprese, il REA, gli Uffici di Igiene, le Aziende Socio Sanitarie Locali/Territoriali, le Agenzie per la Protezione dell'Ambiente, le Agenzie per la sicurezza territoriale e per la protezione civile, i Vigili del Fuoco, gli Uffici Postali ed avanti qualsiasi ente pubblico e privato, locale ed autonomo con la più ampia facoltà di sottoscrivere e presentare documenti, elaborati, relazioni tecniche e disciplinari, istanze, pareri, denunce, ricorsi, verbali, opposizioni, memorie, dichiarazioni, richieste di attestazioni nonché richieste di rilascio di permessi, concessioni, convenzioni, licenze, autorizzazioni, avanzare riserve;

7. rappresentare la Società presso gli uffici della Motorizzazione Civile e il Pubblico Registro Automobilistico con la più ampia facoltà di rilasciare dichiarazioni, depositare atti, ottenere autorizzazioni, eseguire operazioni relativamente a passaggi di proprietà, cessazione di circolazione automezzi, aggiornamenti ed altri certificati; compiere tutti gli adempimenti di legge sottoscrivendo atti e documenti per conto della società;

8. rappresentare la società presso tutte le Agenzie fiscali sia centrali e/o periferiche, ovvero l'Agenzia delle Entrate, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (compresi i Magazzini Generali, Punti e Depositi Franchi, ecc.), l'Agenzia del Demanio, gli Uffici Comunali, Provinciali, delle Città Metropolitane, Regionali, Statali, le commissioni tributarie, gli uffici/enti per i tributi locali con la più ampia facoltà di: sottoscrivere e presentare istanze, ricorsi, reclami, opposizioni, memorie, verbali, le dichiarazioni dei redditi della società e le dichiarazioni fiscali in generale, le denunce ed i moduli per i redditi di terzi soggetti a ritenuta d'acconto, impugnare accertamenti di imposte e tasse;

9. rappresentare la società presso l'Ispettorato Nazionale del Lavoro, le Direzioni Territoriali, Provinciali/Metropolitane e Regionali del Lavoro, i Ministeri di riferimento (es. il Ministero del lavoro e delle politiche Sociali), gli istituti per le assicurazioni obbligatorie, gli istituti previdenziali, i fondi di previdenza integrativa e ogni altro ente competente per l'assolvimento di tutti gli adempimenti relativi alla gestione e all'amministrazione del personale nonché presso le associazioni datoriali di categoria, le Organizzazioni Sindacali (e in generale tutte le rappresentanze dei lavoratori), gli organi competenti in materia di patti e controversie del lavoro, con facoltà di sottoscrivere istanze, ricorsi, verbali, dichiarazioni, accordi/patti anche collettivi;

10. sottoscrivere verbali relativi a visite ispettive per controlli di qualsiasi tipo, con facoltà di muovere contestazioni ed effettuare dichiarazioni.

Sezione Disciplina del Lavoro

1. ad eccezione dei direttori generali di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione e degli eventuali dirigenti ad esclusivo riporto diretto del Presidente del Consiglio di Amministrazione, assumere, promuovere, distaccare, trasferire e licenziare personale dirigente, stabilendone le mansioni, qualifiche, retribuzione e inquadramento organizzativo, gestire i procedimenti disciplinari irrogando ed applicando i relativi provvedimenti (compreso il licenziamento), sottoscrivere risoluzioni novazioni/consensuali dei contratti relativi ai rapporti di lavoro; compiere tutti gli atti relativi all'amministrazione e alla gestione del rapporto di lavoro dei dirigenti. Sottoscrivere tutte le dichiarazioni e gli atti necessari ed effettuando i relativi versamenti, trattenute e pagamenti nei confronti degli enti competenti e del personale; il tutto fornendo periodica informativa al Consiglio di Amministrazione;
2. dirigere tutte le funzioni aziendali, ad eccezione di quelle esclusivamente attribuite al Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle direttive ricevute dal Consiglio di Amministrazione;

Sezione Sponsorizzazioni

1. gestire le sponsorizzazioni di Gruppo con il limite di spesa di Euro 500 mila per operazione nei limiti degli indirizzi formulati dal Comitato competente e del budget di riferimento, sottoscrivendo in firma singola ogni atto e documento connesso e conseguente.

Sezione Acquisti e Operations

1. negoziare, stipulare, modificare, novare, prorogare e risolvere, convenendo ogni condizione, termine e clausola anche compromissoria:
 - a) contratti di acquisto di beni (anche iscritti in pubblici registri) e di servizi senza limite di importo;
 - b) contratti di vendita di beni (anche iscritti in pubblici registri) e di servizi;
 - c) contratti di spedizione e contratti per il trasporto di cose;
 - d) contratti di mandato, di commissione, di agenzia con o senza potere di rappresentare la società, di brokeraggio, di distribuzione e di deposito;
 - e) contratti di pubblicità e promozione del marchio aziendale;
 - f) contratti di acquisto, di vendita e di licenza relativi a beni immateriali riguardanti la proprietà intellettuale quali, a titolo esemplificativo, il diritto d'autore, l'utilizzo del logo aziendale, i brevetti, i marchi, i modelli industriali; sottoscrivere domande di registrazione di brevetti e marchi d'impresa in Italia e all'estero nonché tutti i documenti connessi e strumentali a tale potere (ivi incluso lo svolgimento di tutte le necessarie pratiche presso i competenti uffici);
2. rappresentare la Società in tutte le procedure per la qualificazione ad albi fornitori, compiendo tutti gli atti connessi e strumentali a tale potere;
3. effettuare ricerche di mercato richiedendo offerte;
4. negoziare, stipulare, modificare, novare, risolvere e prorogare convenendo ogni condizione, termine e clausola anche compromissoria, contratti aventi ad oggetto il conferimento di incarichi per prestazioni professionali intellettuali/consulenze; il potere di cui sopra è limitato a singoli atti il cui contenuto economico non superi, per singola operazione o serie di operazioni tra loro collegate, Euro 2.5 milioni;

5. negoziare, stipulare, modificare, novare, volturare, prorogare e risolvere, convenendone corrispettivo, modalità di pagamento ed ogni altra condizione, termine e clausola anche compromissoria, contratti di locazione, sublocazione, affitto, comodato, leasing e usufrutto di beni immobili e mobili, anche registrati; il potere è limitato al compimento di singoli atti il cui contenuto economico non superi l'importo annuo di Euro 150 milioni;
6. negoziare, stipulare, con compagnie di assicurazione e e/o broker, convenendo ogni condizione, termine e clausola anche compromissoria, polizze assicurative per qualsiasi rischio, durata ed ammontare nonché modificare, novare, prorogare, risolvere e recedere/disdettare i suddetti contratti; rappresentare la Società presso compagnie di assicurazione e/o broker nella gestione dei rapporti/contenziosi relativi a danni subiti dalla Società o causati dalla Società a terzi, presentando istanze di risarcimento danni, assistendo agli accertamenti, designando periti; addivenendo alla liquidazione del danno o indennizzo e sottoscrivendo tutti gli atti annessi, connessi, strumentali e conseguenti, ivi compresi gli atti di accertamento conservativo del danno e, con limite di importo non superiore ad Euro 250 milioni, gli atti di liquidazione amichevole e le quietanze liberatorie;
7. per la partecipazione a gare/procedure competitive o trattative private e dirette relative alla realizzazione di opere e la prestazione di servizi, sottoscrivere atti per la costituzione di raggruppamenti temporanei di imprese, joint-venture o altra forma di cooperazione, in Italia o all'estero, e relativi mandati e regolamenti, con facoltà di nominare procuratori e/o mandatari e di accettare in nome e per conto della Società procure e mandati di rappresentanza, conformemente alle vigenti norme di legge in materia;
8. rappresentare la Società sia nelle trattative private e dirette, nelle gare/ procedure competitive, indette da enti locali, territoriali e non, da enti pubblici in generale e loro concessionari nonché da soggetti privati, in Italia e all'estero, per l'acquisizione, anche in raggruppamento temporaneo di imprese, joint-venture o altre forme di cooperazione, di commesse/contratti necessari e/o opportuni per il raggiungimento dell'oggetto sociale; rilasciare ogni tipo di dichiarazione e garanzia richiesta ai fini della partecipazione alle procedure sopra menzionate, sottoscrivere e presentare le relative offerte; negoziare, stipulare, convenendo ogni condizione, termine e clausola anche compromissoria, modificare, prorogare, novare e risolvere i contratti attivi compiendo tutte le operazioni che risultassero necessarie o utili per il conseguimento degli scopi sociali ivi incluso il rilascio di garanzie nei termini di legge;
9. stipulare, in Italia e all'estero, con tutte le clausole opportune, modificare, risolvere, cedere, acquisire contratti, anche tramite la partecipazione ad aste e gare;
10. negoziare, stipulare, modificare, prorogare e risolvere contratti quadro e relative appendici finalizzati alla sottoscrizione dei contratti;
11. con le società del Gruppo, sottoscrivere prorogare, modificare, recedere/disdettare, risolvere, convenendo ogni condizione, termine e clausola, atti, accordi e contratti attivi e passivi (anche di tipo finanziario);
12. formalizzare convenzioni, concessioni, disciplinari con enti pubblici e privati per la realizzazione, la gestione, la manutenzione, la riqualificazione e l'esercizio di impianti tecnologici,
13. concedere e richiedere abbuoni, dilazioni (anche a titolo oneroso) e sconti;
14. rappresentare la Società nei rapporti con Università, Associazioni, Fondazioni e altri soggetti

pubblici e privati con facoltà di sottoscrivere, modificare, novare, risolvere e prorogare accordi per l'avviamento di "Stage", di tirocini formativi e dottorati di ricerca nonché accordi di collaborazione, che prevedano uno scambio di valore reciproco, di carattere scientifico, didattico, formativo e di ricerca e/o volti a sviluppare e promuovere iniziative di *Employer Branding*; compiere tutti gli atti relativi alla gestione dei rapporti instaurati;

15. negoziare, stipulare, convenendo ogni condizione, termine e clausola anche compromissoria, modificare, novare, risolvere e prorogare, contratti/convenzioni con Enti pubblici e privati finalizzati/e all'ottenimento di servizi a condizioni agevolate per i dipendenti della società e/o del Gruppo nonché all'adesione a programmi di formazione finanziata, provvedendo ad espletare tutte le procedure necessarie per la relativa iscrizione dei dipendenti a detti programmi;

16. delegare, nell'ambito dei poteri tutti come sopra conferiti, le funzioni ed i poteri che riterrà necessari per l'espletamento delle funzioni ed incarichi affidati, nominando e revocando procuratori speciali (sia dipendenti della società che terzi) per determinati atti o categorie di atti, e conferendo e revocando, se del caso, il potere di rappresentare la società e le modalità di esercizio di tale potere.

Per l'espletamento delle suddette attività potranno essere compiuti tutti gli atti che si rendessero necessari e opportuni, sottoscrivendo la corrispondenza e ogni documento/ atto/ dichiarazione/ istanza inerente, funzionale, connesso e conseguente, senza che mai si possa opporre mancanza, difetto od indeterminatezza di poteri.

Deleghe conferite al Consigliere Esecutivo (delegato) Paolo Vantellini - Chief Operating Officer

Al Consigliere Esecutivo (delegato) Paolo Vantellini, sono attribuiti i poteri necessari od opportuni per l'esercizio delle funzioni aziendali di amministrazione, finanza e controllo di gestione, acquisti e real estate, ufficio legale e societario, risorse umane e relazioni istituzionali della Società. In particolare:

(i) curare le relazioni istituzionali e le relazioni esterne / media ad esse connesse, con le Autorità, enti ed organismi istituzionali anche internazionali, avvalendosi delle competenti funzioni aziendali; questa attività è svolta in coordinamento con l'Amministratore Delegato per quanto di competenza di quest'ultimo;

(ii) rappresentare la società;

Il Consigliere Esecutivo (delegato) opera sulla base di piani pluriennali e di budget annuali approvati dal Consiglio di Amministrazione, di cui garantisce e verifica il rispetto degli indirizzi sulla gestione che ne derivano; al Consigliere Esecutivo (delegato) sono conferiti i seguenti poteri, nell'ambito delle deleghe di seguito conferite ed entro i limiti di impegno sotto indicati.

Sezione Budget e Piani

1. elaborare proposte relative a *budget* annuali e piani industriali pluriennali da sottoporre al Consiglio di Amministrazione per quanto di competenza, promuovendone la conseguente implementazione;

2. elaborare proposte di macro-organizzazione della società e sottoporre la logica e i razionali sottostanti all'approvazione del Consiglio di Amministrazione.

Sezione Finanza, Tesoreria e Crediti

1. stipulare, eseguire, utilizzare, modificare, novare, risolvere, rimborsare, anche anticipatamente, recedere, estinguere, disdettare, rinnovare e prorogare contratti di apertura di credito, linee committed, anche revolving, linee di credito a breve termine cosiddette di "denaro caldo" e/o ogni altra tipologia di finanziamento, inclusi mutui passivi non assistiti da garanzie reali nonché concessioni di fidi o altre facilitazioni tutto quanto precede sino al limite massimo di Euro 150 milioni per ciascun fido, finanziamento e facilitazione concessi dalla singola controparte bancaria, finanziaria o postale;
2. movimentare i conti bancari e postali in nome e per conto della Società compiendo le operazioni di seguito elencate in via esemplificativa:
 - a) qualsiasi versamento a credito sui conti;
 - b) disposizioni o prelevamenti comunque effettuati sul conto finalizzati al pagamento di quanto dovuto anche per contante (a titolo esemplificativo: contro semplice ricevuta, mediante emissione di assegni bancari e postali, o sottoscrizione di disposizioni di bonifico a favore di terzi o richiesta di assegni circolari e di traenza, all'ordine proprio o di terzi, mediante ordini di pagamento, crediti documentari e lettere di credito); manlevare Banche, istituti postali e/o prestatori di servizi di pagamento (PSP) relativamente a pagamenti effettuati su circuiti telematici;
 - c) girare per l'incasso e per lo sconto quietanze e cambiali all'ordine della società o girare cambiali in nome della società, ordinarne il protesto, disporre del loro ricavo o richiamarle;
 - d) disporre per quietanza, per traenza e per girata, effetti cambiari, assegni circolari, bancari e postali emessi all'ordine della Società medesima e disporre il richiamo;
 - e) disporre, tra conti correnti intestati alla Società presso banche o poste, operazioni di girofondo e giroconto, ai fini della gestione della liquidità;
 - f) richiedere e ritirare libretti di assegno, da emettere a valere sui conti della Società;
3. gestire i fondi eccedenti il normale fabbisogno di cassa, investendoli in conti correnti bancari e postali, depositi bancari liberi e/o vincolati, pronti contro termine, commercial paper, in titoli anche obbligazionari (titoli di Stato obbligazioni sovranazionali e corporate bond), in strumenti finanziari in fondi monetari e in prodotti di investimento di compagnie assicurative;
4. effettuare la cessione dei crediti pro-soluto e/o pro-solvendo, anche a Società che esercitano il factoring, costituirli in garanzia, a tal fine esercitando tutti i poteri, nessuno escluso, per concordare con esse i crediti da cedere o da costituire in garanzia, le modalità e le condizioni delle operazioni, firmando all'uopo ogni atto o documento necessario per il perfezionamento e la validità a tutti gli effetti delle suddette cessioni, compresa la stipula di integrazioni e/o variazioni ai relativi contratti, la costituzione delle garanzie, i mandati per l'incasso, le operazioni di sconto e di anticipo e tutto quanto concerne il rapporto di factoring con la medesima Società nonché rilasciare le relative quietanze il tutto sino al limite massimo di Euro 100 milioni per singola operazione o serie di operazioni tra loro collegate;
5. autorizzare la cessione dei propri debiti, anche in massa e futuri, eventualmente in deroga a quanto previsto nei contratti originanti il debito, negoziare, stipulare, modificare, prorogare e risolvere, contratti di factoring indiretto (reverse factoring), convenendo ogni condizione, termine e clausola anche compromissoria;

6. effettuare operazioni di cessione e acquisto di crediti nonché operazioni di cessione e accollo di debiti verso società del Gruppo nell'ambito della gestione delle attività di recupero/compensazione crediti/debiti;
7. operare nel comparto degli strumenti finanziari derivati – sottoscrivendo anche i relativi accordi quadro – compiendo operazioni (ovvero: concludere, sottoscrivere, eseguire, modificare, novare, risolvere, estinguere anche anticipatamente, revocare, nonché acquistare o cedere i relativi contratti) che abbiano ad oggetto la gestione dei rischi finanziari di tasso di cambio e di tasso di interesse tramite, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, contratti di acquisto/cessione a termine, swap, swaption, forward, cash settled forward, futures, collar, opzioni, cross currency swap e contratti per differenza. Tale potere potrà essere esercitato in relazione a contratti il cui valore nominale di riferimento non sia superiore ad Euro 10 milioni per singola operazione;
8. effettuare operazioni di acquisto o vendita di valuta a pronti entro il limite di Euro 10 milioni, o l'equivalente in altra valuta, per singola operazione o serie di operazioni tra loro collegate;
9. prestare e modificare fidejussioni o altre garanzie sia personali che reali nonché richiederne l'emissione/iscrizione, la modifica e lo svincolo il tutto entro i limiti di importo non superiore ad Euro 100 milioni o l'equivalente in altra valuta, per singole operazioni o serie di operazioni tra loro collegate, sottoscrivere manleve connesse al rilascio di garanzie;
10. accettare, liberare ed escutere fidejussioni o altre garanzie sia reali che personali di qualsiasi importo;
11. chiedere l'iscrizione di ipoteche, pegni e di privilegi su beni di terzi a garanzia di crediti della Società; consentire cancellazione di ipoteche, pegni e privilegi iscritti a favore della Società;
12. esigere e riscuotere quanto dovuto alla Società a qualsiasi titolo (anche di indennizzo assicurativo) ritirando somme, assegni, titoli di credito di qualsiasi specie, depositi cauzionali, incassando vaglia postali, ecc., sottoscrivendo e rilasciando le relative ricevute e quietanze liberatorie nei confronti di terzi.

Sezione Operazioni straordinarie

1. nell'ambito dei poteri ad esso delegati relativi ai *budget* e ai piani industriali pluriennali studiare, elaborare e sottoporre al Consiglio di Amministrazione operazioni straordinarie inclusive di acquisti o cessioni o altri atti di disposizione (in qualsiasi modo realizzati) inerenti partecipazioni societarie ed aziende.
2. negoziare, stipulare, modificare, prorogare e risolvere accordi di riservatezza e/o di confidenzialità (non-disclosure agreement) relativi all'acquisizione o scambio, con soggetti pubblici e privati, di informazioni di natura tecnica, amministrativa, finanziaria, commerciale ed autorizzativa nonché di documentazione, materiale, strumento, programma di ricerca e di sviluppo finalizzati ad individuare iniziative di business development (da realizzare anche in joint venture o attraverso altre forme di cooperazione temporanea) nonché operazioni strategiche di carattere straordinario (es. acquisizioni, fusioni e cessioni di società/rami d'azienda).

Sezione Disciplina del Lavoro

1. ad eccezione dei direttori generali di esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione e degli eventuali dirigenti ad esclusivo riporto diretto del Presidente del Consiglio di

Amministrazione, assumere, promuovere, distaccare, trasferire e licenziare personale dirigente, stabilendone le mansioni, qualifiche, retribuzione e inquadramento organizzativo, gestire i procedimenti disciplinari irrogando ed applicando i relativi provvedimenti (compreso il licenziamento), sottoscrivere risoluzioni novazioni/consensuali dei contratti relativi ai rapporti di lavoro; compiere tutti gli atti relativi all'amministrazione e alla gestione del rapporto di lavoro dei dirigenti. Sottoscrivere tutte le dichiarazioni e gli atti necessari ed effettuando i relativi versamenti, trattenute e pagamenti nei confronti degli enti competenti e del personale; il tutto fornendo periodica informativa al Consiglio di Amministrazione;

2. dirigere tutte le funzioni aziendali, ad eccezione di quelle esclusivamente attribuite al Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle direttive ricevute dal Consiglio di Amministrazione.

Sezione Acquisti e Operations

1. negoziare, stipulare, modificare, novare, prorogare e risolvere, convenendo ogni condizione, termine e clausola anche compromissoria:

a) contratti di acquisto di beni (anche iscritti in pubblici registri) e di servizi senza limite di importo;

b) contratti di vendita di beni (anche iscritti in pubblici registri) e di servizi;

c) contratti di spedizione e contratti per il trasporto di cose;

d) contratti di mandato, di commissione, di agenzia con o senza potere di rappresentare la società, di brokeraggio, di distribuzione e di deposito;

e) contratti di pubblicità e promozione del marchio aziendale;

f) contratti di acquisto, di vendita e di licenza relativi a beni immateriali riguardanti la proprietà intellettuale quali, a titolo esemplificativo, il diritto d'autore, l'utilizzo del logo aziendale, i brevetti, i marchi, i modelli industriali; sottoscrivere domande di registrazione di brevetti e marchi d'impresa in Italia e all'estero nonché tutti i documenti connessi e strumentali a tale potere (ivi incluso lo svolgimento di tutte le necessarie pratiche presso i competenti uffici);

2. rappresentare la Società in tutte le procedure per la qualificazione ad albi fornitori, compiendo tutti gli atti connessi e strumentali a tale potere;

3. effettuare ricerche di mercato richiedendo offerte;

4. negoziare, stipulare, modificare, novare, risolvere e prorogare convenendo ogni condizione, termine e clausola anche compromissoria, contratti aventi ad oggetto il conferimento di incarichi per prestazioni professionali intellettuali/consulenze; il potere di cui sopra è limitato a singoli atti il cui contenuto economico non superi, per singola operazione o serie di operazioni tra loro collegate, Euro 0.5 milioni;

5. negoziare, stipulare, modificare, novare, volturare, prorogare e risolvere, convenendone corrispettivo, modalità di pagamento ed ogni altra condizione, termine e clausola anche compromissoria, contratti di locazione, sublocazione, affitto, comodato, leasing e usufrutto di beni immobili e mobili, anche registrati; il potere è limitato al compimento di singoli atti il cui contenuto economico non superi l'importo annuo di Euro 10 milioni;

6. negoziare, stipulare, con compagnie di assicurazione e e/o broker, convenendo ogni condizione, termine e clausola anche compromissoria, polizze assicurative per qualsiasi rischio, durata ed

ammontare nonché modificare, novare, prorogare, risolvere e recedere/disdettare i suddetti contratti; rappresentare la Società presso compagnie di assicurazione e/o broker nella gestione dei rapporti/contenziosi relativi a danni subiti dalla Società o causati dalla Società a terzi, presentando istanze di risarcimento danni, assistendo agli accertamenti, designando periti; addivenendo alla liquidazione del danno o indennizzo e sottoscrivendo tutti gli atti annessi, connessi, strumentali e conseguenti, ivi compresi gli atti di accertamento conservativo del danno e, con limite di importo non superiore ad Euro 10 milioni, gli atti di liquidazione amichevole e le quietanze liberatorie;

7. con le società del Gruppo, sottoscrivere prorogare, modificare, recedere/disdettare, risolvere, convenendo ogni condizione, termine e clausola, atti, accordi e contratti attivi e passivi (anche di tipo finanziario);

8. rappresentare la Società nei rapporti con Università, Associazioni, Fondazioni e altri soggetti pubblici e privati con facoltà di sottoscrivere, modificare, novare, risolvere e prorogare accordi per l'avviamento di "Stage", di tirocini formativi e dottorati di ricerca nonché accordi di collaborazione, che prevedano uno scambio di valore reciproco, di carattere scientifico, didattico, formativo e di ricerca e/o volti a sviluppare e promuovere iniziative di *Employer Branding*; compiere tutti gli atti relativi alla gestione dei rapporti instaurati;

9. negoziare, stipulare, convenendo ogni condizione, termine e clausola anche compromissoria, modificare, novare, risolvere e prorogare, contratti/convenzioni con Enti pubblici e privati finalizzati/e all'ottenimento di servizi a condizioni agevolate per i dipendenti della società e/o del Gruppo nonché all'adesione a programmi di formazione finanziata, provvedendo ad espletare tutte le procedure necessarie per la relativa iscrizione dei dipendenti a detti programmi;

10. delegare, nell'ambito dei poteri tutti come sopra conferiti, le funzioni ed i poteri che riterrà necessari per l'espletamento delle funzioni ed incarichi affidati, nominando e revocando procuratori speciali (sia dipendenti della società che terzi) per determinati atti o categorie di atti, e conferendo e revocando, se del caso, il potere di rappresentare la società e le modalità di esercizio di tale potere.

Per l'espletamento delle suddette attività potranno essere compiuti tutti gli atti che si rendessero necessari e opportuni, sottoscrivendo la corrispondenza e ogni documento/ atto/ dichiarazione/ istanza inerente, funzionale, connesso e conseguente, senza che mai si possa opporre mancanza, difetto od indeterminatezza di poteri.

** ** **

L'Emittente attesta l'osservanza delle norme in materia di governo societario applicabili, anche con riguardo alle raccomandazioni proposte dal Codice di Corporate Governance per le società quotate, con efficacia a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Il medesimo Consiglio di Amministrazione della Società, in conformità alle raccomandazioni contenute nel Codice di Corporate Governance, ha deliberato, con efficacia sospensivamente condizionata alla Data di Inizio delle Negoziazioni, l'istituzione di:

- un comitato nomine e remunerazioni, ai sensi degli art. 4 e 5 del Codice di Corporate Governance (il "**Comitato Nomine e Remunerazioni**"), composto da tre Amministratori non esecutivi, di cui due indipendenti, nelle persone degli Amministratori Maria Grazia Filippini (in qualità di Presidente), Marco Emilio Angelo Patuano e Maria Luisa Mosconi;
- un comitato controllo e rischi, ai sensi dell'art. 6 del Codice di Corporate Governance (il "**Comitato Controllo e Rischi**"), composto da tre Amministratori indipendenti nelle persone

degli Amministratori Maria Luisa Mosconi (in qualità di Presidente), Mario Vitale e Maria Grazia Filippini;

- un comitato per le operazioni con Parti Correlate, ai sensi del Regolamento OPC Consob (il **"Comitato Parti Correlate"**), composto da tre Amministratori indipendenti nelle persone degli Amministratori Maria Grazia Filippini (in qualità di Presidente), Mario Vitale e Maria Luisa Mosconi; e
- un comitato *"environmental social and governance"* (il **"Comitato ESG"**), composto da tre Amministratori nelle persone dell'Amministratore indipendente Mario Vitale (in qualità di Presidente), e degli Amministratori non esecutivi Marco Emilio Angelo Patuano e Riccardo Benedini.

Si segnala, inoltre, che il medesimo Consiglio di Amministrazione ha deliberato, previo parere dell'organo di controllo, di conferire ad Alessandro Pasqualin, *chief financial officer* del Gruppo e nell'organigramma della Società da gennaio 2021, l'incarico di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della Società attribuendo al medesimo i poteri e le funzioni di cui all'articolo 154-bis, TUF e alle applicabili disposizioni di legge e di regolamento, fermo restando che tale nomina avrà efficacia a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni. In tale ruolo Alessandro Pasqualin, dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, si qualifica come dirigente con responsabilità strategiche ai sensi dello IAS 24.

Inoltre, in base all'art. 3, Raccomandazione 13, del Codice di Corporate Governance e tenuto conto che il Presidente del Consiglio di Amministrazione (i) è Amministratore Delegato della Società e (ii) controlla l'Emittente attraverso le società Rossi S.r.l. e DV Holding, il Consiglio di Amministrazione della Società ha nominato quale *"lead independent director"* il Consigliere indipendente Maria Grazia Filippini, con efficacia a partire dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

La Società ha istituito, con efficacia alla Data di Inizio delle Negoziazioni, la funzione *internal audit*, di cui all'art. 6 del Codice di Corporate Governance nominando Francesco Papaleo, laureato in ingegneria informatica e nell'organigramma del Gruppo da settembre 2015, quale responsabile di tale funzione.

Inoltre, con delibera del Consiglio di Amministrazione della Società del 10 ottobre 2018, l'Emittente ha adottato un modello di organizzazione gestione e controllo (il **"Modello"**) ai sensi del Decreto Legislativo 231 funzionale a creare un sistema di regole atte a prevenire la commissione di comportamenti illeciti da parte di soggetti apicali, dirigenti o comunque soggetti dotati di potere decisionale e da persone sottoposte alla direzione e vigilanza di soggetti posti in posizione apicale, in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo 231. L'organismo di vigilanza deputato a svolgere le funzioni di vigilanza sul Modello ai sensi del richiamato Decreto Legislativo 231 (l'**"Organismo di Vigilanza"**), in carica alla Data del DR, è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione della Società, previo parere favorevole del Collegio Sindacale, ed è composto da Avv. Alessia Egidi (con funzioni di Presidente), da Avv. Michele Bencini e da Agostino Scarano (membro interno), Responsabile Contabilità e Bilancio del Gruppo e nell'organigramma dal 2019. L'Organismo di Vigilanza risulta in possesso di autonomi poteri di iniziativa e di controllo così come previsti dal Decreto Legislativo 231.

Si segnala che il Consiglio di Amministrazione della Società, ai sensi degli articoli 70, comma 8 e 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti ha deliberato di aderire al regime di *opt-out* previsto dai predetti articoli avvalendosi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall'Allegato 3B del Regolamento Emittenti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura,

acquisizioni e cessioni.

Punto 8.1.2 Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 21 del Nuovo Statuto, il Collegio Sindacale si compone di 3 (tre) Sindaci effettivi e da 2 (due) Sindaci supplenti che rimangono in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica, con le facoltà e gli obblighi di legge. I sindaci devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza previsti dalla normativa applicabile. Il Collegio Sindacale è eletto dall'Assemblea, che delibera con le maggioranze di legge determinandone anche il compenso. I sindaci uscenti sono rieleggibili.

L'Assemblea di Quotazione, ha nominato quali membri del Collegio Sindacale dell'Emittente i signori Sergio Marchese, Gianluca Succi, Paola Ginevri Latoni, Lucia Calore e Alessandra Tella, in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025.

Alla Data del DR il Collegio Sindacale risulta composto come indicato nella tabella che segue.

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Sergio Marchese	Presidente del Collegio Sindacale	Bologna, 29 luglio 1966
Gianluca Succi	Sindaco Effettivo	Faenza (RA), 14 aprile 1971
Paola Ginevri Latoni	Sindaco Effettivo	Roma, 22 marzo 1966
Lucia Calore	Sindaco Supplente	Padova, 16 luglio 1969
Alessandra Tella	Sindaco Supplente	Roma, 17 giugno 1992

I componenti del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica come segue:

Nome e cognome	Domicilio per la carica
Sergio Marchese	Via Castiglione n. 25, Bologna
Gianluca Succi	Via della Pietra n. 11, Bologna
Paola Ginevri Latoni	Via dei Panfili n. 104, Lido di Ostia (RM)
Lucia Calore	Via Trieste n.1, Padova
Alessandra Tella	Via Marco Cornelio Cateo n.8, Roma

Tutti i componenti del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di eleggibilità di cui all'art. 2399 del Codice Civile. Inoltre, tutti i componenti del Collegio Sindacale sono in possesso dei requisiti di indipendenza richiesti dall'art. 148, comma 3 del TUF, e dal Codice di Corporate Governance, nonché dei requisiti di onorabilità e professionalità richiesti dall'art. 148 del TUF e dal Regolamento attuativo adottato con Decreto del Ministro della Giustizia n. 162/2000, come recepiti all'articolo 21, comma 2 del Nuovo Statuto. Tali requisiti sono stati vagliati e ritenuti sussistenti dal Consiglio di Amministrazione della Società tenutosi in data 5 aprile 2023.

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, tutti i componenti del Collegio Sindacale rispettano quanto

disposto dall'art. 148-bis del TUF e dall'art. 144-terdecies del Regolamento Emittenti in materia di limiti al cumulo di incarichi. Tale requisito è stato vagliato e ritenuto sussistente dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 5 aprile 2023.

Nessun membro del Collegio Sindacale ha in essere alla Data del DR e/o ha avuto in passato, direttamente o indirettamente, per il tramite di società terze o studi professionali incarichi di consulenza e/o altri rapporti nei confronti dell'Emittente, di sue controllate o di azionisti dell'Emittente che rilevino ai sensi dell'art. 148, comma 3, lett. c), del TUF, nonché ai sensi del Codice di Corporate Governance. Si precisa che Sergio Marchese, Presidente del Collegio Sindacale, nel corso dell'ultimo triennio ha svolto attività di consulenza nei confronti di una controllata dell'Emittente e di azionisti dell'Emittente e Paola Ginevri Latoni, Sindaco Effettivo, nel corso dell'ultimo triennio ha svolto per società del Gruppo attività in qualità di revisore legale. Tali rapporti sono ritenuti dalla Società di importo non rilevante ai fini della sussistenza dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, lett. c), del TUF e dal Codice di Corporate Governance, non richiedono lo svolgimento di ulteriori attività da parte degli stessi e risultano cessati alla Data del DR.

Si segnala che le norme che prevedono che il riparto dei membri del Collegio Sindacale da eleggere sia effettuato in base a un criterio che assicuri l'equilibrio tra generi, ai sensi di quanto previsto all'articolo 148, comma 1-bis, del TUF, sono state recepite nel Nuovo Statuto che entrerà in vigore alla Data di Inizio delle Negoziazioni. Tali norme troveranno prima applicazione in sede di primo rinnovo del Collegio Sindacale successivo alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Il Nuovo Statuto prevede che la nomina del Collegio Sindacale avvenga sulla base di liste. Si segnala al riguardo che il Collegio Sindacale dell'Emittente è stato nominato prima dell'entrata in vigore del Nuovo Statuto e che, pertanto, le disposizioni sul voto di lista troveranno applicazione a partire dal primo rinnovo dell'organo di controllo successivo alla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Viene di seguito riportato un breve *curriculum vitae* dei componenti il Collegio Sindacale.

Sergio Marchese

Sergio Marchese consegue, nel 1991 la laurea in Economia presso l'Università di Bologna.

Sergio Marchese è socio dello studio Marchese, Zanardi & Partners.

Egli è inoltre Membro dell'*International Fiscal Association* e Membro del Comitato Tecnico Fiscale dell'ANDAF (Associazione Nazionale Direttori Amministrativi e Finanziari).

Gianluca Succi

Gianluca Succi ha conseguito la laurea in Economia e commercio presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano in data 19 aprile 1997.

Gianluca Succi è iscritto nell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e nel Registro dei Revisori Legali.

E' stato *associate* dello Studio Gnudi e Associati fino al 2017, successivamente, dal 2017 all'aprile del 2018, è stato *associate* dello Studio Legale e Tributario BMP e Associati. Dal 2018 è socio di Marchese Zanardi e Partners. E' inoltre socio dell'*International Fiscal Association*.

Paola Ginevri Latoni

Paola Ginevri Latoni consegue nel 2001 la laurea in Economia e Commercio presso l'Università la Sapienza.

E' abilitata all'esercizio della professione di Dottore Commercialista e Revisore legale, che svolge

presso il proprio omonimo studio professionale. È inoltre Consulente tecnico di ufficio del Tribunale Civile e Fallimentare di Roma, in materia amministrativa contabile e bancaria; consulente aziendale in materia fiscale, contabile, societaria, di fondazioni ed istituti bancari, società ed enti; consulente nella predisposizione di Concordati Preventivi ai sensi dell'art. 161 Legge Fallimentare; e certificatore di corsi di formazione finanziati dalla Regione Lazio.

Attualmente Paola Ginevri Latoni ricopre la carica di Sindaco effettivo di ASP S.p.A.; di Presidente del Collegio dei Revisori degli Archi di Claudio Golf Club; e di Responsabile Organo di vigilanza 231 della Kratos coop.

In passato ha ricoperto la carica di membro degli organi sociali di numerose società italiane.

Ha inoltre ricoperto il ruolo di Consulente Figc per gli anni 2005-2007.

Lucia Calore

Lucia Calore ha conseguito la laurea in Economia Aziendale e Management presso l'Università Unicusano di Roma.

Dal 1998 è iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Padova, nonché all'Albo dei Revisori contabili. Svolge, dal 1998, l'attività di commercialista presso il proprio omonimo studio professionale rivolta principalmente all'ambito della consulenza, assistenza in materia aziendale e societaria, fiscale, amministrativa.

Lucia Calore è iscritta all'Organo di Composizione della crisi da sovraindebitamento di Padova.

Alessandra Tella

Alessandra Tella ha conseguito la laurea magistrale in Economia presso l'Università LUISS Guido Carli di Roma.

E' Dottore Commercialista iscritta nell'Albo, presso la Sezione A dell'Ordine di Roma, n. AA_013099 e tirocinante iscritta nel Registro dei Revisori Legali. È stata Associate presso PWC TLS Avvocati e Commercialisti da giugno 2018 fino a febbraio 2019; successivamente è stata Associate presso Cisternino Desiderio & Partners fino a settembre 2020; attualmente è Associate presso Marchese Zanardi & Partners.

Alessandra Tella presta consulenza prevalentemente nelle seguenti aree: fiscalità d'impresa e dei gruppi societari; principi contabili italiani ed internazionali; M&A e riorganizzazioni societarie; fiscalità internazionale; contenzioso e pre-contenzioso tributario.

* * *

La seguente tabella indica tutte le società di capitali o di persone, diverse dall'Emittente, in cui i componenti del Collegio Sindacale siano e/o siano stati membri degli organi di amministrazione, direzione o vigilanza, ovvero soci, negli ultimi 5 anni dalla Data del DR.

Nome e cognome	Società	Carica o partecipazione	Status
Sergio Marchese	Alfa S.r.l.	Sindaco Supplente	In carica
	Alps Invest OV S.r.l.	Presidente Consiglio di Amministrazione	In carica
	Baldinini S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	In carica

	Charme Management S.r.l.	Consigliere	In carica
	Clementoni S.p.A.	Presidente Sindacale Collegio	In carica
	DV Holding S.p.A.	Sindaco Effettivo	In carica
	Farmaé S.p.A.	Presidente Sindacale Collegio	In carica
	Equilybra S.p.A.	Presidente Sindacale Collegio	In carica
	Equilybra Capital Partners S.p.A.	Presidente Sindacale Collegio	In carica
	Equilybra X S.p.A.	Presidente Sindacale Collegio	In carica
	Indel B S.p.A.	Presidente Sindacale Collegio	In carica
	JLM S.r.l.	Revisore Legale	In carica
	Mistral Holding S.p.A.	Presidente Sindacale Collegio	In carica
	Orto Verticale S.r.l.	Consigliere	In carica
	Panariagroup Industrie Ceramiche S.p.A.	Presidente Sindacale Collegio	In carica
	Revinet S.p.A.	Presidente Sindacale Collegio	In carica
	Susy Mix S.r.l.	Presidente Sindacale Collegio	In carica
	Tikedo S.p.A.	Presidente Sindacale Collegio	In carica
	Tyche S.p.A.	Consigliere	In carica
	Alpacotti & Co. S.p.A.	Presidente Sindacale Collegio	Cessata
	Bimal S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Bimal Holding S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	C.A.S.T. S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata

	Castle Bidco S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata
	EF 1860 S.r.l.	Sindaco Unico	Cessata
	Finross S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	GVS S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	HoldingBi S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata
	ITD Solutions S.p.A.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	Marino Golinelli & C S.p.a.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Monviso S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	Nexion S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Nute Partecipazioni S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Pilosio S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Progetto Grano S.r.l.	Revisore Legale	Cessata
	Prometeia S.p.A.	Revisore Legale	Cessata
	Prometeia Advisor SIM S.p.A	Sindaco Effettivo	Cessata
	Samia S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Simbuleia S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata
	SM S.r.l.	Amministratore Unico	Cessata
	Susy Fast S.r.l.	Presidente Collegio Sindacale	Cessata
	Test Industry S.r.l.	Sindaco Effettivo	Cessata
	The Bridge S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Titan Italia S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Villa Chiara S.p.A.	Sindaco Supplente	Cessata
	Villa Erbosa S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata

	Alps Invest OV S.r.l.	Socio	In essere
	MG Consulting S.r.l.	Socio	Cessata
	Secam S.r.l.	Socio	Cessata
Gianluca Succi	Piqubo S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Zaccanti	Sindaco effettivo	In carica
	Piquadro Holding	Sindaco supplente	In carica
	Rinaldi 1957	Sindaco supplente	In carica
	Finross	Presidente del Collegio Sindacale	In carica
	Iniziative Bologna Nord S.r.l.	Liquidatore	In carica
	Hilbe S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Maticmind S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Tyche S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	Alfa S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica
	Golmat Tenimenti Agricoli	Revisore unico	In carica
	Chemia S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	The Bridge	Sindaco effettivo	In carica
	Baldinini	Sindaco supplente	In carica
	Farmè S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Clementoni S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	ITD Solutions S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	P.M. Consulenza	Amministratore unico	Cessata
	Regent Consulting S.r.l.	Presidente del Consiglio di Amministrazione	Cessata
	Victoria Lex S.r.l.	Amministratore unico	Cessata
	Equilybra S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Newco Duc S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica

	Società Benefit Gemelli Medical Center S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Ravenna Civitas Cruise Port	Sindaco supplente	In carica
	Nexion S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	DV Holding S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Indel B S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Serbios S.r.l.	Sindaco effettivo	In carica
	Gl events Italia S.p.A.	Sindaco effettivo	In carica
	SCAI Solutions Group S.p.A.	Sindaco supplente	In carica
	Alpacotti & C. S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	TAS Tecnologia Avanzata dei sistemi S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	MAIE S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Robur società cooperativa	Sindaco supplente	Cessata
	Gustofast	Sindaco supplente	Cessata
	Global payments S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Test Industry S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	MilanoSesto S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Omnia Service S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Despina S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Versilia Golf	Sindaco effettivo	Cessata
	Imm.re San Nicolò	Sindaco effettivo	Cessata
	CAST S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Italferro S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Ducati Energia	Sindaco supplente	Cessata
	Meliconi S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata

	Martelli Lavorazioni Tessili	Sindaco supplente	Cessata
	Italmetalli S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Marino Golinelli S.a.p.a.	Sindaco supplente	Cessata
	Pastore e Lombardi S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Fiori Metalli S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	CAE S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Cometal S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Monviso S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Castle Bidco S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Leonardo Holding S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	BIMAL Holding S.p.A.	Sindaco effettivo	Cessata
	Ospedali Privati Riuniti S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Giulio Hilbe S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Romagnoli Fratelli S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Turytes S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Opafin S.r.l.	Sindaco effettivo	Cessata
	Arcobaleno 2 S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Casa di cura Villa Laura	Sindaco supplente	Cessata
	MAIE Real Estate S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	EMIF S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	F.G.F. Finanziaria Gazzoni Frascara S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Piquadro S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	CGM S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	Fast Freight Marconi	Sindaco supplente	Cessata

	S.p.A.		
	Finmecc S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	IFCI S.p.A.	Sindaco supplente	Cessata
	GIA S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Carlotta S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Dernamaria S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Omnia Service S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
	Italy Call S.r.l.	Sindaco supplente	Cessata
Paola Ginevri Latoni	Seab Instruments S.r.l.	Revisore contabile unico	In carica
	Icr Impianti e Costruzioni S.r.l.	Revisore unico contabile	In carica
	Kratos Coop a S.r.l.	Membro Responsabile dell'Organismo di Vigilanza	In carica
	Archi di Claudio Golf Club	Presidente del Collegio dei Revisori	In carica
	BF S.p.A.	Presidente del Collegio Sindacale	Cessata
	ASP S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Sace BT S.p.A.	Sindaco Effettivo	Cessata
	Lanaro S.r.l.	Socio	In essere
	Fibra S.r.l.	Socio	In essere
	Atena MB	Socio	In essere
Lucia Calore	P. Felletti Spadazzi S.r.l. in liquidazione	Revisore	Cessata
	So. Im.Cos.S.r.l. in liquidazione	Revisore unico	Cessata
Alessandra Tella	Vernice S.r.l.	Sindaco effettivo	In essere

Nessuno dei membri del Collegio Sindacale ha rapporti di parentela di cui al Libro I, Titolo V del Codice Civile con gli altri componenti del Collegio Sindacale, né con i membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

Per quanto a conoscenza della Società, negli ultimi 5 anni, nessuno dei membri del Collegio

Sindacale (i) ha riportato condanne in relazione a reati di frode o bancarotta, (ii) è stato dichiarato fallito o sottoposto a procedure concorsuali o è stato associato a procedure di bancarotta, amministrazione controllata o procedura di liquidazione, (iii) è stato ufficialmente incriminato e/o è stato destinatario di sanzioni da parte di autorità pubbliche o di regolamentazione (comprese le associazioni professionali designate) nello svolgimento dei propri incarichi, né è stato interdetto dalla carica di amministrazione, direzione o vigilanza dell'Emittente o dalla carica di direzione o gestione di altre società.

Punto 8.1.3 Alti Dirigenti

Alla Data del DR la Società non ha individuato alcun Alto Dirigente.

Punto 8.2 Altre informazioni concernenti gli organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza e degli Alti Dirigenti

Punto 8.2.1 Potenziali conflitti di interessi

Alla Data del DR, si segnala che: il Presidente e Amministratore Delegato Massimo Rossi a) è titolare, tramite la società Rossi S.r.l., della quale detiene l'intero capitale sociale ed è Amministratore unico, delle azioni rappresentanti il 79,78% del capitale sociale di DV Holding, società che controlla l'Emittente e b) è Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato di DV Holding.

Per quanto a conoscenza della Società, alla Data del DR nessun altro Amministratore e nessun membro del Collegio Sindacale dell'Emittente è portatore di interessi privati in conflitto con i propri obblighi derivanti dalla carica ricoperta all'interno dell'Emittente.

Punto 8.2.2 Eventuali accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori dell'Emittente o altri accordi a seguito dei quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli Alti Dirigenti sono stati nominati

L'Emittente non è a conoscenza di accordi o intese con i principali azionisti, clienti, fornitori o altri, a seguito dei quali i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale siano stati nominati.

Punto 8.2.3 Eventuali restrizioni in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e gli Alti Dirigenti hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere e trasferire, per un certo periodo di tempo, gli strumenti finanziari dell'Emittente dagli stessi posseduti

L'Emittente non è a conoscenza di restrizioni in forza delle quali i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale hanno acconsentito a limitare i propri diritti a cedere o trasferire, per un certo periodo di tempo, le azioni dell'Emittente direttamente ed eventualmente detenute dagli stessi.

SEZIONE 9 PRINCIPALI AZIONISTI

Punto 9.1 Principali azionisti dell'Emittente

Alla Data del DR, il capitale sociale sottoscritto e versato dell'Emittente è pari a Euro 1.554.957,60, suddiviso in n. 9.969.576 Azioni Ordinarie, prive di indicazione del valore nominale.

Alla Data del DR, per quanto noto all'Emittente sulla base delle comunicazioni obbligatorie ai sensi della normativa applicabile sul mercato Euronext Growth Milan, l'unico azionista che detiene, direttamente o indirettamente, una quota del capitale o dei diritti di voto dell'Emittente pari o superiore al 3%, è riportato nella tabella seguente:

Dichiarante	Azionista	Numero Azioni	Percentuale sul capitale sociale	Percentuale sui diritti di voto esercitabili in Assemblea
Massimo Rossi	DV Holding S.p.A. ⁽¹⁾	6.452.233	64,719%	64,839%
Azioni proprie		18.436	0,185%	0% ^(*)
Mercato		3.498.907	35,096%	35,161%
Totale		9.969.576	100%	100%

(*) Ai sensi dell'art. 2357-ter, comma 2, del Codice Civile, il diritto di voto spettante alle azioni proprie è sospeso.

(1) Si precisa che alla Data del DR DV Holding è controllata da Rossi S.r.l. che detiene il 79,78% del capitale sociale della stessa. Il 100% del capitale sociale di Rossi S.r.l. è detenuto da Massimo Rossi.

Il Socio DV Holding si riserva di effettuare un collocamento riservato a investitori istituzionali (*private placement*) di una porzione della propria partecipazione al capitale sociale dell'Emittente, fino a un massimo tale per cui la propria partecipazione, a seguito del predetto collocamento riservato, non sia inferiore al 50,1% del capitale sociale dell'Emittente. L'operazione di collocamento riservato potrà avere inizio a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.

Alla Data del DR, DV Holding, ricorrendo il presupposto del possesso per un periodo continuativo di almeno 24 mesi anteriormente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, intende avvalersi del diritto di richiedere la maggiorazione per le azioni detenute per un periodo continuativo di almeno 24 mesi. Si precisa che le Azioni detenute per un periodo continuativo di almeno 24 mesi, per cui si attiverà la maggiorazione del voto, sono tutte. Il diritto alla maggiorazione del voto sarà riconosciuto, sin dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, a tutti gli azionisti in capo ai quali sarà accertato il possesso continuativo delle azioni per almeno 24 mesi nel periodo antecedente a tale data e che avranno chiesto l'iscrizione nell'apposito elenco. Pertanto potrebbero chiedere l'iscrizione nel predetto elenco e beneficiare della maggiorazione del voto a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, oltre all'azionista di controllo dell'Emittente, anche tutti gli azionisti che hanno acquistato Azioni dell'Emittente nel periodo di negoziazione delle stesse sul mercato Euronext Growth Milan (iniziato a decorrere dall'8 novembre 2018) e abbiano un possesso continuativo delle Azioni per almeno 24 mesi.

Punto 9.2 Diritti di voto diversi in capo ai principali azionisti dell'Emittente

Alla Data del DR, l'Emittente ha emesso unicamente Azioni Ordinarie; non esistono quindi azioni portatrici di diritti di voto o di altra natura diversi dalle Azioni Ordinarie.

Punto 9.3 Soggetto controllante l'Emittente

Alla Data del DR, l'Emittente è controllata ai sensi dell'art. 93 TUF da Massimo Rossi attraverso le società Rossi S.r.l. e DV Holding.

DV Holding è una società di diritto italiano costituita in forma di società per azioni, con capitale deliberato, sottoscritto e versato pari a Euro 100.000,00.

Rossi S.r.l. è una società di diritto italiano costituita in forma di società a responsabilità limitata, con capitale deliberato, sottoscritto e versato pari a Euro 50.000,00.

Alla Data del DR, l'Emittente ritiene di non essere soggetto ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'articolo 2497 del Codice Civile da parte di DV Holding in quanto: (i) il Gruppo opera in condizioni di autonomia societaria e imprenditoriale, avendo, in particolare, un'autonoma capacità negoziale nei rapporti con i clienti e i fornitori e di definizione delle proprie linee strategiche e di sviluppo senza che vi sia alcuna ingerenza di soggetti estranei al Gruppo; (ii) il socio DV Holding non esercita, di fatto, funzioni centralizzate a livello di gruppo che coinvolgono il Gruppo (quali a titolo esemplificativo, pianificazione strategica, controllo di gestione, affari societari e legali di gruppo); e (iii) il Consiglio di Amministrazione di Digital Value opera in piena autonomia gestionale.

Punto 9.4 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente

Per quanto a conoscenza dell'Emittente, alla Data del DR e alla Data di Inizio delle Negoziazioni non sussisteranno accordi che possano determinare, ad una data successiva, una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente né patti parasociali aventi ad oggetto le Azioni e/o l'esercizio di voto nell'Emittente e nella società controllante, ai sensi dell'art. 122 del TUF.

SEZIONE 10 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Premessa

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 e sino alla Data del DR, il Gruppo ha intrattenuto rapporti di varia natura con soggetti che, alla Data del DR, risultano essere Parti Correlate, come definite dal Principio Contabile IAS 24.

In conformità a quanto disposto dal principio IAS 24, si considerano Parti Correlate le seguenti entità: (a) le società che direttamente, o indirettamente attraverso una o più imprese intermedie, controllano, o sono controllate dalla Società che redige il bilancio o sono sotto un comune controllo con quest'ultima; (b) le società collegate; (c) le persone fisiche che hanno direttamente o indirettamente un potere di voto nell'impresa che redige il bilancio che conferisca loro un'influenza dominante sull'impresa ed i loro stretti familiari; (d) i dirigenti con responsabilità strategiche, cioè coloro che hanno il potere e la responsabilità della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività dell'impresa che redige il bilancio, compresi amministratori e funzionari della società e gli stretti familiari di tali persone; (e) le imprese nelle quali è posseduto, direttamente, o indirettamente, una rilevante potere di voto da qualsiasi persona fisica descritta sub (c) o sub (d) o sulle quali tale persona fisica è in grado di esercitare una influenza notevole. Il caso sub (a) include le imprese possedute dagli amministratori o dai maggiori azionisti della impresa che redige il bilancio e le imprese che hanno un dirigente con responsabilità strategiche in comune con l'impresa che redige il bilancio.

Si segnala che nell'ambito del procedimento di ammissione a quotazione su Euronext Growth Milan, già AIM Italia, in data 29 ottobre 2018, l'Emittente ha adottato la Procedura OPC, con efficacia a partire dalla data di avvio delle negoziazioni sul mercato Euronext Growth Milan, ossia l'8 novembre 2018. Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, riunitosi in data 5 aprile 2023 (previo parere favorevole degli amministratori indipendenti in carica e del Collegio Sindacale), ha apportato alla Procedura OPC in vigore le modifiche necessarie al fine dell'adeguamento della stessa al complesso normativo applicabile alle società con azioni quotate su un mercato regolamentato e previste nel Regolamento Consob n. 17221/2010. Tale procedura, che sarà efficace dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, sarà disponibile dalla medesima data sul sito *internet* dell'Emittente www.digitalvalue.it. Si precisa che, successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni, gli amministratori indipendenti, in sede di Comitato Parti Correlate, saranno chiamati a rilasciare nuovamente un parere ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Regolamento Consob n. 17221/2010.

Punto 10.1 Descrizione delle principali Operazioni con Parti Correlate poste in essere dalle Società del Gruppo

Di seguito si riporta il prospetto dei rapporti economici e patrimoniali intrattenuti dalle Società del Gruppo con altre Parti Correlate nel corso dell'esercizio 2022.

Le operazioni con parti correlate poste in essere nel corso dell'esercizio 2022 dall'Emittente sono rappresentate nella tabella seguente:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	<i>Conto economico</i>				<i>Stato Patrimoniale</i>			
<i>Soggetto / Parte correlata</i>	<i>Ricavi</i>	<i>In % su Totale Ricavi</i>	<i>Costi</i>	<i>In % su Totale costi operativi</i>	<i>Crediti</i>	<i>In % su Totale Attività</i>	<i>Debiti</i>	<i>In % su Totale Passività</i>
<i>DV Holding S.p.A.</i>	0	0%	241	0,04%	0	0%	4.244	0,89%

Totale	0	0%	241	0,04%	0	0%	4.244	0,89%
---------------	----------	-----------	------------	--------------	----------	-----------	--------------	--------------

Nel corso di gennaio 2022 DV Holding ha manifestato la disponibilità a finanziare le attività di sviluppo del Gruppo per un importo massimo di Euro 20.000 migliaia, in più *tranche*.

Con riferimento ai rapporti patrimoniali in essere al 31 dicembre 2022 si segnala che i debiti verso DV Holding sono costituiti: (i) dal finanziamento fruttifero concesso all'Emittente da DV Holding per originari Euro 13.500 migliaia, che Digital Value ha utilizzato per finanziare le partecipate (a) Italware per Euro 9.000 migliaia e (b) ITD per Euro 4.500 migliaia. L'operazione di finanziamento risulta regolata ad un tasso pari all'Euribor sei mesi più *spread* del 2% e con una durata di diciotto mesi e rimborso in unica soluzione a scadenza ovvero secondo modalità pattuite congiuntamente tra le parti. I finanziamenti di cui sopra tra le società del Gruppo sono stati formalizzati mediante scambio di lettere tra le società coinvolte intervenute in data 3, 5 e 6 gennaio 2022. A seguito dei rimborsi intervenuti, residuano al 31 dicembre 2022 debiti di Digital Value nei confronti di DV Holding per Euro 4.000 migliaia; (ii) dai debiti commerciali dell'Emittente stesso per riaddebiti relativi a *management fees*, relativi a servizi di supporto per attività di comunicazione, relazioni istituzionali, posizionamento e definizione del piano strategico. Tali servizi di supporto svolti da DV Holding sono regolati da un contratto avente durata dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2023, rinnovabile in forma scritta.

Per quanto concerne i rapporti economici verso DV Holding, pari a Euro 241 migliaia, essi sono costituiti dagli oneri finanziari di competenza dell'esercizio 2022 sul finanziamento di cui sopra e dagli addebiti relativi ai *management fees*.

Dal 1° gennaio 2023 alla Data del DR non sono state poste in essere ulteriori operazioni con Parti Correlate inusuali per caratteristiche ovvero significative per ammontare, diverse da quelle aventi carattere continuativo e/o rappresentate nella presente Sezione. Le operazioni con Parti Correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Punto 10.2 Descrizione dei principali rapporti economici e patrimoniali con le società del Gruppo

Di seguito si riporta il prospetto dei rapporti economici e patrimoniali intrattenuti dall'Emittente con le altre società del Gruppo nel corso dell'esercizio 2022.

<i>Importi in Euro migliaia</i>	<i>Conto economico</i>				<i>Stato Patrimoniale</i>			
<i>Soggetto / Parte correlata</i>	<i>Costi</i>	<i>In % su Totale Costi operativi</i>	<i>Ricavi</i>	<i>In % su Totale Ricavi</i>	<i>Crediti</i>	<i>In % su Totale Attività</i>	<i>Debiti</i>	<i>In % su Totale Passività</i>
<i>Italware S.r.l.</i>	-	-	3.051	0,43%	38.497	6,07%	-	-
<i>ITD Solutions S.p.A.</i>	69	0,01	1.709	0,24%	9.997	1,57%	38	0,01%
<i>Italware Services S.r.l.</i>	-	-	100	0,01%	31	0,00%	75	0,02%
<i>Dimira S.r.l.</i>	-	-	100	0,01%	182	0,03%	-	-
<i>T.T. Tecnosistemi S.p.A.</i>	-	-	175	0,02%	-	-	-	-

Digital Value Managed Services S.r.l.	-	-	-	-	3	0,00%	-	-
Digital Value Holding S.p.A.	241	0,04%	-	-	-	-	4.244	0,89%
Totale	310	0,05%	5.135	0,72%	48.692	7,67%	4.357	0,91%

L'Emittente intrattiene rapporti con le altre società del Gruppo, principalmente in relazione alle seguenti operazioni di natura commerciale e finanziaria:

- crediti derivanti dalle delibere assunte dalle assemblee delle società controllate Italware e ITD nel mese di aprile 2022 e relative alla distribuzione di dividendi a valere sugli utili 2021 rispettivamente per Euro 23.684 migliaia e per Euro 5.887 migliaia. Tali dividendi non sono ancora stati incassati alla Data del DR;
- crediti finanziari nei confronti delle controllate Italware e ITD. rispettivamente per Euro 12.475 migliaia ed Euro 1.399 migliaia;
- crediti da procedura di Consolidato Fiscale Nazionale nei confronti delle controllate Italware e ITD rispettivamente per Euro 1.209 migliaia e Euro 46 migliaia.

Le posizioni creditorie e debitorie residue nei confronti delle società del Gruppo al di fuori di quelle sopra dettagliate, si riferiscono principalmente a rapporti di natura commerciale. Tali rapporti non sono allo stato attuale regolati da specifici contratti, ma da singoli ordini di fornitura.

Di seguito sono riepilogati gli importi corrisposti nel corso dell'esercizio 2022 dall'Emittente ai componenti gli organi sociali:

Importi in Euro migliaia	Amministratori	Sindaci
	1.363	107

In generale, l'Emittente ritiene che i termini e le condizioni di tutte le operazioni con parti correlate siano in linea con le normali condizioni di mercato.

Si precisa che: (i) eventuali rinnovi o modifiche delle condizioni contrattuali relativi ai contratti con parti correlate in essere dovranno essere sottoposti alla Procedura OPC in vigore successivamente alla Data di Inizio delle Negoziazioni; (ii) non vi è certezza che, una volta giunti a scadenza, gli stessi verranno rinnovati o verranno rinnovati a condizioni simili a quelle in vigore alla Data del DR; (iii) non vi è garanzia che, ove tali operazioni con parti correlate fossero state concluse con parti terze, si sarebbero potute realizzare alle stesse condizioni; (iv) ai sensi delle definizioni richiamate in premessa, non sussistono altre parti correlate aventi rapporti con l'Emittente o con il Gruppo nel periodo esaminato.

SEZIONE 11 INFORMAZIONI FINANZIARIE RIGUARDANTI LE ATTIVITÀ E LE PASSIVITÀ, LA SITUAZIONE FINANZIARIA E I PROFITTI E LE PERDITE DELL'EMITTENTE

Punto 11.1 Bilancio

L'Emittente si avvale del regime di inclusione mediante riferimento, ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento Prospetto, delle sezioni del Bilancio Consolidato 2022. Tali documenti sono stati pubblicati e depositati presso Consob e sono a disposizione del pubblico sul sito *internet* della Società al seguente indirizzo <https://www.digitalvalue.it/wp-content/uploads/2023/03/Gruppo-DV-Relazione-Finanziaria-Consolidata-e-Separata-al-31.12.2022.pdf>

Le informazioni finanziarie e i risultati economici del Gruppo riportati nella presente Sezione sono estratti dal Bilancio Consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2022, redatto in conformità ai Principi Contabili IAS/IFRS, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 14 marzo 2023, assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione che ha emesso la relativa relazione senza rilievi in data 17 marzo 2023 e approvato dall'Assemblea di Quotazione.

Tale documento, con la relativa relazione della Società di Revisione, deve intendersi qui incluso mediante riferimento ai sensi dell'art. 19 del Regolamento Prospetto ed è a disposizione del pubblico nei luoghi indicati nella Sezione 15 del DR. Ai sensi dell'art. 19, terzo alinea, del Regolamento n. 1129/2017, l'Emittente dichiara che il suddetto documento è interamente incluso mediante riferimento e non vi sono parti dello stesso non incluse in quanto non pertinenti per l'investitore.

Per agevolare l'individuazione dell'informativa finanziaria nella documentazione contabile, si riporta di seguito una tabella di riconduzione degli elementi informativi incorporati mediante riferimento ai documenti pubblicati in cui tali elementi sono rinvenibili.

Sezione	Bilancio Consolidato 2022
Stato patrimoniale	32
Conto economico	33
Conto economico complessivo	33-34
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	34
Rendiconto finanziario	35-36
Note esplicative al bilancio	37-79

Nella presente Sezione si omette il bilancio di esercizio individuale dell'Emittente, in quanto lo stesso non contiene informazioni aggiuntive rilevanti rispetto a quelle incluse nel DR.

Si riportano di seguito gli schemi di Stato Patrimoniale del Gruppo, estratti dal Bilancio Consolidato 2022.

(in migliaia di Euro)	31/12/2022	31/12/2021
Attività immateriali	29.094	24.135
Attività materiali e Diritti d'uso	50.864	45.239
Attività Finanziarie	280	381
Crediti per imposte anticipate	122	217

Totale attività non correnti	80.360	69.972
Rimanenze	234.924	169.082
Crediti commerciali	162.864	155.440
Crediti tributari	33.256	22.919
Altre attività	8.682	10.030
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	114.645	112.133
Totale attività correnti	554.371	469.604
Totale attività	634.732	539.576
Capitale sociale	1.555	1.555
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	34.317	34.317
Altre riserve	87.041	57.670
Risultato di periodo	33.949	30.129
Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	156.863	123.671
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	919	5.482
Totale patrimonio netto	157.782	129.152
Finanziamenti a medio lungo termine	44.237	56.588
Benefici ai dipendenti	1.206	1.660
Debiti commerciali	18.684	15.788
Fondi per rischi ed oneri	1.749	1.840
Imposte differite passive	15	2
Totale passività non correnti	65.892	75.878
Finanziamenti a breve termine	33.823	34.277
Debiti verso fornitori	364.661	282.704
Debiti tributari	2.440	4.281
Altre passività	10.135	13.283
Totale passività correnti	411.058	334.545
Totale passività	476.950	410.423
Totale patrimonio netto e passività	634.732	539.576

Si riportano di seguito gli schemi di Conto Economico e di Conto Economico Complessivo del Gruppo, estratti dal Bilancio Consolidato 2022.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31/12/2022	31/12/2021
Ricavi	706.178	555.912
Altri proventi	2.334	1.865
Totale ricavi	708.512	557.777
Materiali di consumo e merci	(573.179)	(465.407)
Variazione delle rimanenze	65.842	30.781
Costi per servizi e godimento di beni di terzi	(105.258)	(48.152)
Costi per il personale	(22.318)	(17.431)
Altri costi operativi	(1.057)	(468)

Ammortamenti e svalutazioni	(22.513)	(12.960)
Totale costi operativi	(658.482)	(513.637)
Risultato operativo	50.029	44.140
Proventi finanziari	190	100
Oneri finanziari	(2.252)	(821)
Utile prima delle imposte	47.968	43.419
Imposte sul reddito	(13.942)	(12.799)
Utile del periodo	34.027	30.620
<i>di cui:</i>		
Utile di pertinenza di terzi	77	491
Utile di pertinenza del Gruppo	33.949	30.129

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31/12/2022	31/12/2021
Utile/(perdita) dell'esercizio (A)	34.027	30.620
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico:		
Utili/(perdite) derivanti dagli utili e perdite attuariali su benefici ai dipendenti	103	(44)
Effetto Fiscale	0	0
Totale altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati a conto economico (B1)	103	(44)
Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati a conto economico:	0	0
Utili/(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci	0	0
Totale altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati a conto economico, al netto dell'effetto fiscale (B2)	-	-
Totale altri utili/(perdite) complessivi, al netto dell'effetto fiscale (B)=(B1)+(B2)	103	(44)
Totale utile/(perdita) complessivo (A)+(B)	34.130	30.576

Si riportano di seguito gli schemi di Rendiconto Finanziario del Gruppo, estratti dal Bilancio Consolidato 2022.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	31/12/2022	31/12/2021
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	34.027	30.620
Imposte sul reddito	13.942	12.799

Interessi passivi/(interessi attivi)	1.711	715
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	49.679	44.134
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento a fondi	620	927
Ammortamenti delle immobilizzazioni	21.466	12.134
Svalutazione dei crediti	1.047	729
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	350	6
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari</i>	<i>23.483</i>	<i>13.796</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	73.162	57.930
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(65.842)	(33.208)
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	(7.574)	(59.125)
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	84.609	60.792
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	1.083	(2.430)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(3.208)	8.072
Altre variazioni del capitale circolante netto	(13.052)	(3.451)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(3.984)</i>	<i>(29.350)</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del	69.178	28.580
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(1.711)	(715)
(Imposte sul reddito pagate)	(15.750)	(12.311)
Dividendi incassati	0	0
Utilizzo dei fondi	(531)	(190)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(17.992)</i>	<i>(13.216)</i>
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	51.186	15.364
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali e Diritti d'uso</i>		
(Investimenti)	(24.396)	(20.907)
Prezzo di realizzo disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	0	0
(Investimenti)	(7.654)	(6.459)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	0	0
(Investimenti)	0	40
Prezzo di realizzo disinvestimenti	101	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	11	0
Acquisizioni / cessioni al netto della disponibilità liquide acquisite/cedute	(3.931)	(3.980)

Impatto variazione area di consolidamento	0	(309)
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(35.869)	(31.615)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	(4.563)	17.085
Accensione / (rimborso) finanziamenti	(16.739)	26.630
Incremento/(decremento) debiti verso altri finanziatori	8.497	6.745
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento / (diminuzione) di capitale a pagamento / (rimborso)	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(12.805)	50.460
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +/-)B +/-)C)	2.513	34.209
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	114.645	112.133
Disponibilità liquide da variazione perimetro di consolidamento	0	4.661
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	112.133	73.262

Si riporta di seguito il Prospetto delle Variazioni del Patrimonio Netto del Gruppo, estratto dal Bilancio Consolidato 2022.

<i>(in migliaia di €)</i>	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Altre riserve	Utile d'esercizio	Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	Totale patrimonio netto
Al 31 dicembre 2020	1.555	34.317	33.568	24.099	93.539	186	93.725
Destinazione risultato 2020	0	0	24.099	(24.099)	0	0	0
Valutazione attuariale IAS 19	0	0	(44)	0	(44)	0	(44)
Scritture consolidamento e altre variazioni	0	0	32	0	32	0	32
Variazione perimetro di consolidamento	0	0	15	0	15	4.804	4.820
Utile dell'esercizio	0	0	0	30.129	30.129	491	30.620
Al 31 dicembre 2021	1.555	34.317	57.670	30.129	123.671	5.481	129.152
Destinazione risultato 2021	0	0	30.129	(30.129)	0	0	0
Variazione perimetro di consolidamento	0	0	0	0	0	(4.640)	(4.640)

Acquisto azioni proprie	0	0	(926)	0	(926)	0	(926)
Stock option	0	0	66	0	66	0	66
Valutazione attuariale IAS 19	0	0	103	0	103	0	103
Utile dell'esercizio	0	0	0	33.949	33.949	77	34.027
Al 31 dicembre 2022	1.555	34.317	87.041	33.949	156.863	919	157.782

Per i commenti relativi alle principali variazioni delle voci di Bilancio Consolidato si rimanda ai paragrafi successivi del presente Capitolo.

Informazioni supplementari al bilancio

Indebitamento Finanziario Netto

Si riporta di seguito il prospetto dell'indebitamento finanziario netto della Società al 31 dicembre 2022 e 2021 secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 ed in conformità con i nuovi orientamenti ESMA 32-382-1138 pubblicati in data 4 marzo 2021 sui requisiti di informativa derivanti dal nuovo Regolamento (UE) 2017/1129 (Regolamento Prospetto) e dai Regolamenti Delegati EU 2019/980 e 2019/979*.

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2022	Al 31 dicembre 2021	Variazioni 2022 vs 2021	Var %
				2022 vs 2021
A. Disponibilità liquide	(109.898)	(112.133)	2.234	(2%)
B. Mezzi equivalenti alle disponibilità liquide	(4.747)	-	(4.747)	100%
C. Altre attività finanziarie correnti	-	-	-	-
D. Liquidità (A)+(B)+(C)	(114.645)	(112.133)	(2.513)	2%
(E) Debito finanziario corrente	15.472	18.352	(2.880)	(16%)
(F) Parte corrente dell'indebitamento non corrente	18.351	15.925	2.426	15%
(G) Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	32.823	34.277	(454)	(1%)
(H) Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	(80.822)	(77.856)	(2.966)	4%
(I) Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	44.238	56.587	(12.351)	(22%)
(J) Strumenti di debito	-	-	-	-
(K) Debiti commerciali e altri debiti non correnti	20.161	16.411	3.749	23%
(L) Indebitamento finanziario non corrente (I)+(J)+(K)	64.398	72.999	(8.601)	(12)%
(M) Totale indebitamento finanziario (H)+(L)	(16.424)	(4.856)	(11.568)	238%

(*) L'indebitamento finanziario netto – ESMA è un indicatore alternativo di performance, non identificato come misura contabile nell'ambito degli EU IFRS e, pertanto, non deve essere considerato una misura alternativa a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

L'indicatore sopra riportato non è stato assoggettato ad alcuna attività di revisione contabile da parte della Società di Revisione.

Per una migliore rappresentazione in aderenza ai nuovi orientamenti ESMA, la tabella sopra esposta illustra l'indebitamento finanziario netto per gli esercizi oggetto di analisi che contiene la riesposizione della voce "K - Debiti commerciali e altri debiti non correnti" nella quale sono stati riclassificati i debiti commerciali scaduti da oltre 365 giorni ed i debiti commerciali non scaduti verso alcuni fornitori ritenuti strategici (*cd. vendors*) con i quali sono negoziati termini di pagamento differiti in coerenza con i correlati incassi dai clienti finali. Le motivazioni di tale riesposizione, sulla base dell'interpretazione degli orientamenti ESMA, sono esposte in calce alla tabella al punto (v).

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo risulta essere positivo e pari a Euro 4.856 migliaia al 31 dicembre 2021, e positivo e pari a Euro 16.424 migliaia al 31 dicembre 2022, registrando un miglioramento pari a Euro 11.568 migliaia (+238%).

Tale variazione è principalmente imputabile all'effetto combinato di:

- (i) aumento della liquidità netta pari a Euro 2.513 migliaia (+2%). Si segnala che l'Emittente, nell'esercizio 2022, ha inoltre investito Euro 5.000 migliaia in una gestione patrimoniale mista prontamente liquidabile. Al 31 dicembre 2022 il *fair value* di tale investimento ammonta a Euro 4.747 migliaia;
- (ii) riduzione del debito finanziario corrente per complessivi Euro 2.880 migliaia riconducibile principalmente all'effetto combinato: (a) del decremento per Euro 10.502 migliaia dell'esposizione debitoria verso istituti di factoring per cessioni di crediti commerciali con la formula "*pro soluto senza notifica*"; (b) all'incremento dovuto alla concessione di un finanziamento per Euro 4.000 migliaia da parte del Socio DV Holding; e (c) all'incremento per Euro 3.512 migliaia dell'utilizzo di linee di credito a breve termine non garantite;
- (iii) incremento della parte corrente dell'indebitamento non corrente per Euro 2.426 migliaia dovuto sostanzialmente alla riclassifica a breve termine della quota a medio/lungo relativa ai finanziamenti bancari;
- (iv) riduzione del debito finanziario non corrente per Euro 12.351 migliaia riconducibile all'effetto combinato del: (a) decremento del debito finanziario per *lease* a lungo termine per complessivi Euro 2.184 migliaia dovuto alla cessazione anticipata di alcuni contratti relativi all'affitto di immobili in essere al 31 dicembre 2021; (b) decremento pari a Euro 16.738 migliaia dovuto alla riclassifica a breve termine della quota a lungo termine dei finanziamenti in essere al 31 dicembre 2021; (c) incremento dei debiti finanziari non correnti per Euro 6.572 migliaia relativi all'iscrizione del *fair value* dell'opzione sull'acquisto del residuo 30% della controllata T.T. Tecnosistemi che scadrà con l'approvazione del bilancio della medesima al 31 dicembre 2023 ovvero al 1 luglio 2024;
- (v) la variazione della voce Debiti Commerciali e altri debiti non correnti per complessivi Euro 3.749 migliaia dovuta all'incremento pari a Euro 853 migliaia dei debiti commerciali scaduti oltre 365 giorni, e pari a Euro 2.896 migliaia relativo ai debiti commerciali a lungo termine verso alcuni fornitori ritenuti strategici. L'Emittente, infatti, ha tenuto conto degli Orientamenti ESMA del 4 marzo 2021 e successive interpretazioni. In particolare sono stati classificati nella voce in analisi due categorie di debiti commerciali verso fornitori, e segnatamente: (a) i debiti commerciali scaduti oltre l'esercizio che

ammontano a Euro 623 migliaia ed Euro 1.476 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2021 ed al 31 dicembre 2022, indipendentemente dall'esistenza o meno di contestazioni o *claim* nei confronti dei fornitori stessi; (b) i debiti commerciali non scaduti derivanti da contratti con i principali fornitori (*cd. vendors*) che ammontano a Euro 15.788 migliaia ed Euro 18.684 migliaia rispettivamente al 31 dicembre 2021 ed al 31 dicembre 2022.

L'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo risulta essere positivo e, pertanto, la determinazione dei parametri Indebitamento Finanziario Netto / EBITDA e Indebitamento Finanziario Netto / Patrimonio Netto, risulta essere poco significativa rispetto al significato ordinariamente attribuito agli stessi.

Si specifica inoltre, come indicato nel punto 180 degli Orientamenti ESMA 32-382-1138, che il debito finanziario comprende anche passività relative a contratti di locazione a breve e/o lungo termine contabilizzati conformemente a quanto previsto dal principio contabile IFRS16. In particolare, rispettivamente, pari a:

- Euro 2.715 migliaia ed Euro 4.823 migliaia al 31 dicembre 2022.
- Euro 2.619 migliaia ed Euro 7.007 migliaia al 31 dicembre 2021;

Si evidenzia altresì che l'Emittente non rileva indebitamento indiretto e soggetto a condizioni e che l'Emittente ha valutato che i propri debiti commerciali scaduti da oltre 30 giorni (pari ad Euro 19.048 migliaia al 31 dicembre 2022), ad esclusione dei debiti commerciali scaduti oltre 365 giorni, non hanno una significativa componente di finanziamento, anche tenuto conto di quanto previsto in merito dal paragrafo 184 degli orientamenti ESMA del 4 marzo 2021.

Alla Data del DR, i contratti di finanziamento di cui l'Emittente e le società del Gruppo sono parte, fatto salvo quanto riportato nella Sezione 14, Punto 14.1, alla quale si rinvia per maggiori informazioni, non prevedono il diritto di risolvere o di recedere dal contratto di finanziamento o di dichiarare la decadenza del termine per effetto dell'inadempimento di obbligazioni di qualunque natura (creditizia, finanziaria, garanzia) da parte di soggetti diversi dall'Emittente e/o da società del Gruppo (*c.d. cross-default* esterno).

Disponibilità liquide

Al 31 dicembre 2022 ed alla Data del DR, l'Emittente non ha limitazioni e/o vincoli relativi all'uso delle risorse finanziarie. Alla Data del DR non è presente alcuna attività di *cash pooling* tra le società che compongono il Gruppo.

Le Disponibilità liquide sono interamente detenute in Italia e la valuta in cui sono detenute è principalmente l'Euro. Si precisa che, saltuariamente e unicamente ai fini di limitate transazioni commerciali, l'Emittente acquista e vende in valuta (in particolare USD) su periodi temporalmente brevi; l'effetto delle relative differenze cambio sul Conto Economico dell'Emittente è sostanzialmente irrilevante.

Con riferimento al ricorso da parte del Gruppo a finanziamenti bancari pur in presenza di liquidità, tale scelta è conseguente ad una valutazione economica basata sull'analisi effettuata dal Gruppo tra il costo implicito dei debiti finanziari e il rendimento del capitale investito netto del Gruppo che la disponibilità liquida aggiuntiva consente.

Indebitamento finanziario corrente e non corrente

Nella seguente tabella è riportato il riepilogo dei finanziamenti da banche contratti dalle società del Gruppo, suddiviso tra parte corrente e non corrente in essere al 31 dicembre 2022.

31 dicembre 2022

Istituto di credito	Nozionale contrattuale	Data scadenza	Tasso	Debito residuo al 31 dicembre 2022	Quota corrente	Quota non corrente
(in migliaia di Euro)						
Finanziamenti bancari						
Intesa Sanpaolo	5.555	28/01/2024	Variabile	2.327	1.860	467
BPM - Banca Popolare di Milano	12.000	31/05/2024	Variabile	6.000	3.000	3.000
MPS - Banca Monte Paschi	7.000	31/12/2025	Variabile	4.200	1.400	2.800
Intesa Sanpaolo	20.000	31/03/2027	Variabile	20.000	4000	16.000
BPM - Banca Popolare di Milano	10.000	31/12/2026	Fisso	8.000	2.000	6.000
Credit Agricole	7.500	22/10/2024	Variabile	5.006	2.500	2.506
Intesa Sanpaolo	5.555	28/01/2024	Variabile	2.327	1.860	467
Intesa Sanpaolo	2.059	31/12/2023	Fisso	279	279	0
Intesa Sanpaolo	229	31/12/2023	Fisso	62	62	0
Intesa Sanpaolo	1.000	09/07/2025	Variabile	610	235	375
Intesa Sanpaolo	1.875	09/07/2025	Variabile	1.143	441	702
Intesa Sanpaolo	1.500	15/12/2024	Variabile	667	333	334
Unicredit	1.500	30/04/2024	Variabile	573	381	192
Totale Finanziamenti bancari				51.194	18.351	32.843

Istituto di credito	Nozionale contrattuale	Data scadenza	Tasso	Debito residuo al 31 dicembre 2022	Quota corrente	Quota non corrente
(in migliaia di Euro)						
Linee di credito e affidamenti - debiti finanziari <i>uncommitted</i>						
American Express - Carte di credito	n/a	n/a	n/a	1	0	1
MPS - Carte di credito	n/a	n/a	n/a	1	0	1
Debiti v/banche	n/a	n/a	n/a	4	4	0
Debiti vs Unicredit per scoperto cc	n/a	n/a	n/a	27	27	0
Intesa Sanpaolo	6.490	A revoca	Fisso	6.490	6.490	0
Totale Debiti finanziari <i>uncommitted</i>	6.490			6.523	6.521	2

Altri finanziatori	Nozionale contrattuale	Data scadenza	Tasso	Debito residuo al 31 dicembre 2022	Quota corrente	Quota non corrente
(in migliaia di Euro)						
Altri debiti finanziari						
Debiti finanziari per beni in locazione - IFRS16	n/a	n/a	Fisso	7.538	2.715	4.823
Debiti vs soci per fin. A-76	n/a	A revoca	n/a	203	203	0
Debiti vs Altri fin. DV Broker	n/a	n/a	n/a	15	15	0

Debiti verso Società di factoring	n/a	n/a	n/a	2.015	2.015	0
Altro	n/a	n/a	n/a	6.572	0	6.572
Altri finanziamenti a breve termine (<i>intercompany</i>)	n/a	n/a	Euribor + 2%	4.000	4.000	0
Totale Altri Debiti Finanziari				20.343	8.950	11.395

Si precisa che, per quanto concerne la voce Debiti verso Soci per finanziamenti, essa si riferisce ad un debito infruttifero della Società controllata A-76 S.r.l. nei confronti dei Soci terzi della medesima.

Relativamente all'indebitamento verso istituti di credito, si riporta nelle tabelle di seguito il piano di ammortamento contrattuale previsto per il rimborso dal 1° gennaio 2022 fino alla scadenza dei finanziamenti in essere, con riferimento alla quota capitale e alla quota interessi.

Istituto di credito	Nozionale contrattuale	Data scadenza	Debito residuo al 31 dicembre 2022	Quota entro 1 anno	Quota tra 2/5 anni	Quota oltre 5 anni
(in migliaia di Euro)						
Intesa Sanpaolo	5.555	28/01/2024	2.327	1.860	467	0
BPM - Banca Popolare di Milano	12.000	31/05/2024	6.000	3.000	3.000	0
MPS - Banca Monte Paschi	7.000	31/12/2025	4.200	1.400	2.800	0
Intesa Sanpaolo	20.000	31/03/2027	20.000	4000	16.000	0
BPM - Banca Popolare di Milano	10.000	31/12/2026	8.000	2.000	6.000	0
Credit Agricole	7.500	22/10/2024	5.006	2.500	2.506	0
Intesa Sanpaolo	5.555	28/01/2024	2.327	1.860	467	0
Intesa Sanpaolo	2.059	31/12/2023	279	279	0	0
Intesa Sanpaolo	229	31/12/2023	62	62	0	0
Intesa Sanpaolo	1.000	09/07/2025	610	235	375	0
Intesa Sanpaolo	1.875	09/07/2025	1.143	441	702	0
Intesa Sanpaolo	1.500	15/12/2024	667	333	334	0
Unicredit	1.500	30/04/2024	573	381	192	0
Totale Finanziamenti bancari			51.194	18.351	32.843	0

Istituto di credito	Nozionale contrattuale	Data scadenza	Debito residuo al 31 dicembre 2022	Quota entro 1 anno	Quota tra 2/5 anni	Quota oltre 5 anni
(in migliaia di Euro)						
American Express - Carte di credito	n/a	n/a	1	0	1	0
MPS - Carte di credito	n/a	n/a	1	0	1	0
Debiti v/banche	n/a	n/a	4	4	0	0
Debiti vs Unicredit per scoperto cc	n/a	n/a	27	27	0	0
Intesa Sanpaolo	6.490	A revoca	6.490	6.490	0	0
Totale Debiti finanziari uncommitted			6.523	6.521	2	0

Altri finanziatori	Nozionale contrattuale	Data scadenza	Debito residuo al 31 dicembre 2022	Quota entro 1 anno	Quota tra 2/5 anni	Quota oltre 5 anni
(in migliaia di Euro)						
Debiti finanziari per beni in locazione - IFRS16	n/a	n/a	7.538	2.715	4.823	0

Debiti vs soci per fin. A-76	n/a	n/a	203	203		
Debiti vs Altri fin. DV Broker	n/a	n/a	15	15		
Debiti verso Società di factoring	n/a	n/a	2.015	2.015	0	0
Altro	n/a	n/a	6.572	17	6.572	0
Altri finanziamenti a breve termine (intercompany)	n/a	n/a	4.000	4.000	0	0
Totale altri debiti finanziari			20.343	8.965	11.395	0

Principali caratteristiche dei contratti di finanziamento in essere al 31 dicembre 2022:

Istituto di credito (in migliaia di Euro)	Nozion ale contrat tuale	Data accens ione	Data scade nza	Tass o	Condizioni	Deri vati	Gara nzie	Cove nant
Finanziamenti bancari in essere al 31 dicembre 2022								
Intesa Sanpaolo	5.555	28/10/2020	28/01/2024	Varia bile	Euribor 3 mesi – spread 0,60% - floor 0,60%	No	Si	Si
BPM - Banca Popolare di Milano	12.000	09/03/2020	31/05/2024	Varia bile	Euribor 3 mesi – spread 1,28% - floor a zero	No	No	Si
MPS - Banca Monte Paschi	7.000	31/07/2020	31/12/2025	Varia bile	Euribor 6 mesi – spread 1,20% - floor 1,20%	No	No	Si
Intesa Sanpaolo	20.000	30/09/2021	31/03/2027	Varia bile	Euribor 3 mesi – spread 1,60% - floor a zero	No	No	Si
BPM - Banca Popolare di Milano	10.000	29/10/2021	31/12/2026	Fisso	Tasso fisso 1,03%	No	No	Si
Credit Agricole	7.500	22/10/2021	22/10/2024	Varia bile	Euribor 3 mesi – floor a zero - spread 0,25%	No	Si	Si
Intesa Sanpaolo	5.555	28/10/2020	28/01/2024	Varia bile	Euribor 3 mesi – spread 0,60% - floor 0,60%	No	Si	Si
Intesa Sanpaolo	2.059	25/09/2014	31/12/2023	Fisso	Tasso fisso 0,50%	No	No	No
Intesa Sanpaolo	229	25/09/2014	31/12/2023	Fisso	Tasso fisso 4,40%	No	No	No
Intesa Sanpaolo	1.000	09/07/2020	09/07/2025	Varia bile	Euribor 1 mese - spread 0,9% - floor a zero	No	No	No
Intesa Sanpaolo	1.875	09/07/2020	09/07/2025	Varia bile	Euribor 1 mese - spread 0,9% - floor a zero	No	No	No
Intesa Sanpaolo	1.500	30/03/2020	15/12/2024	Varia bile	Euribor 6 mesi - spread 1,4% - floor a zero	No	No	Si
Unicredit	1.500	01/04/2020	30/04/2024	Varia bile	Euribor 6 mesi - spread 1,5% - floor 1,5%	No	No	No

Nella seguente tabella è riportato il riepilogo dei finanziamenti da banche contratti dalle società del Gruppo, suddiviso tra parte corrente e non corrente in essere al 31 dicembre 2021.

Istituto di credito (in migliaia di Euro)	Nozionale contrattuale	Data scadenza	Tasso	Debito residuo al 31 dicembre 2021	Quota corrente	Quota non corrente
Finanziamenti bancari						
Intesa Sanpaolo	5.555	28/01/2024	Variabile	4.174	1.848	2.326

BPM - Banca Popolare di Milano	12.000	31/05/2024	Variabile	9.000	3.000	6.000
MPS - Banca Monte Paschi	7.000	31/12/2025	Variabile	5.600	1.400	4.200
Intesa Sanpaolo	20.000	31/03/2027	Variabile	20.000	0	20.000
BPM - Banca Popolare di Milano	10.000	31/12/2026	Fisso	10.000	2.248	7.753
Credit Agricole	7.500	22/10/2024	Variabile	7.500	2.248	5.253
Intesa Sanpaolo	5.555	28/01/2024	Variabile	4.176	1.847	2.329
Intesa Sanpaolo	2.059	31/12/2023	Fisso	557	278	279
Intesa Sanpaolo	229	31/12/2023	Fisso	124	62	62
Intesa Sanpaolo	1.000	09/07/2025	Variabile	844	610	234
Intesa Sanpaolo	1.875	09/07/2025	Variabile	1.583	1.143	440
Intesa Sanpaolo	1.500	15/12/2024	Variabile	1.000	667	333
Unicredit	1.500	30/04/2024	Variabile	948	573	375
Totale Finanziamenti bancari				65.506	15.925	49.581

Istituto di credito	Nozionale contrattuale	Data scadenza	Tasso	Debito residuo al 31 dicembre 2021	Quota corrente	Quota non corrente
(in migliaia di Euro)						
Linee di credito e affidamenti - debiti finanziari <i>uncommitted</i>						
Intesa Sanpaolo	3.490	A revoca	Fisso	2	2	0
BPM - Banca Popolare di Milano	2.500	A revoca	Variabile	1	1	0
American Express - Carte di credito	n/a	n/a	n/a	3	3	0
MPS - Carte di credito	n/a	n/a	n/a	3	3	0
Intesa Sanpaolo	6.490	A revoca	Fisso	3.002	3.002	0
Totale Debiti finanziari <i>uncommitted</i>	12.480			3.011	3.011	0

Istituto di credito	Nozionale contrattuale	Data scadenza	Tasso	Debito residuo al 31 dicembre 2021	Quota corrente	Quota non corrente
(in migliaia di Euro)						
Altri debiti finanziari						
Debiti finanziari per beni in locazione - IFRS16	n/a	n/a	Fisso	9.626	2.619	7.007
Cessione crediti <i>pro-soluto</i>	n/a	n/a	n/a	12.517	12.517	0
Altro	n/a	n/a	n/a	205	205	0
Totale Altri debiti finanziari				22.348	15.341	7.007

Relativamente all'indebitamento verso istituti di credito, si riporta nelle tabelle di seguito il piano di ammortamento contrattuale previsto per il rimborso dal 1° gennaio 2021 fino alla scadenza dei finanziamenti in essere, con riferimento alla quota capitale e alla quota interessi.

Istituto di credito	Nozionale contrattuale	Data scadenza	Debito residuo al 31 dicembre 2021	Quota entro	Quota tra 2/5 anni	Quota oltre 5 anni
(in migliaia di Euro)				1 anno		
Intesa Sanpaolo	5.555	28/01/2024	4.174	1.848	2.326	0
BPM - Banca Popolare di Milano	12.000	31/05/2024	9.000	3.000	6.000	0
MPS - Banca Monte Paschi	7.000	31/12/2025	5.600	1.400	4.200	0
Intesa Sanpaolo	20.000	31/03/2027	20.000	0	17.500	2.500
BPM - Banca Popolare di Milano	10.000	31/12/2026	10.000	2.248	7.753	0
Credit Agricole	7.500	22/10/2024	7.500	2.248	5.253	0
Intesa Sanpaolo	5.555	28/01/2024	4.176	1.847	2.329	0
Intesa Sanpaolo	2.059	31/12/2023	557	278	279	0
Intesa Sanpaolo	229	31/12/2023	124	62	62	0
Intesa Sanpaolo	1.000	09/07/2025	844	610	234	0
Intesa Sanpaolo	1.875	09/07/2025	1.583	1.143	440	0
Intesa Sanpaolo	1.500	15/12/2024	1.000	667	333	0
Unicredit	1.500	30/04/2024	948	573	375	0
Totale Finanziamenti bancari			65.506	15.925	47.081	2.500

Istituto di credito	Nozionale contrattuale	Data scadenza	Debito residuo al 31 dicembre 2021	Quota entro	Quota tra 2/5 anni	Quota oltre 5 anni
(in migliaia di Euro)				1 anno		
Intesa Sanpaolo	3.490	A revoca	2	2	0	0
BPM - Banca Popolare di Milano	2.500	A revoca	1	1	0	0
American Express - Carte di credito	n/a	n/a	3	3	0	0
MPS - Carte di credito	n/a	n/a	3	3	0	0
Intesa Sanpaolo	6.490	A revoca	3.002	3.002	0	0
Totale Debiti finanziari <i>uncommitted</i>			3.011	3.011	0	0

Altri finanziatori	Nozionale contrattuale	Data scadenza	Debito residuo al 31 dicembre 2021	Quota entro	Quota tra 2/5 anni	Quota oltre 5 anni
(in migliaia di Euro)				1 anno		
Debiti finanziari per beni in locazione - IFRS16	n/a	n/a	9.626	2.619	7.007	0
Cessione crediti <i>pro-soluto</i>	n/a	n/a	12.517	12.517	0	0
Altro	n/a	n/a	205	205	0	0
Totale Altri debiti finanziari			22.348	15.341	7.007	0

Principali caratteristiche dei contratti di finanziamento in essere al 31 dicembre 2021:

Istituto di credito	Nozion ale contrat tuale	Data accens ione	Data scade nza	Tass o	Condizioni	Deri vati	Gara nzie	Cove nant
(in migliaia di Euro)								
Finanziamenti bancari in essere al 31 dicembre 2021								
Intesa Sanpaolo	5.555	28/10/2020	28/01/2024	Varia bile	Euribor 3 mesi – spread 0,60% - floor 0,60%	No	Si	Si
BPM - Banca Popolare di Milano	12.000	09/03/2020	31/05/2024	Varia bile	Euribor 3 mesi – spread 1,28% - floor a zero	No	No	Si
MPS - Banca Monte Paschi	7.000	31/07/2020	31/12/2025	Varia bile	Euribor 6 mesi – spread 1,20% - floor 1,20%	No	No	Si
Intesa Sanpaolo	20.000	30/09/2021	31/03/2027	Varia bile	Euribor 3 mesi – spread 1,60% - floor a zero	No	No	Si
BPM - Banca Popolare di Milano	10.000	29/10/2021	31/12/2026	Fisso	Tasso fisso 1,03%	No	No	Si
Credit Agricole	7.500	22/10/2021	22/10/2024	Varia bile	Euribor 3 mesi –	No	Si	Si
					floor a zero - spread 0,25%			
Intesa Sanpaolo	2.059	25/09/2014	31/12/2023	Fisso	Tasso fisso 0,50%	No	No	No
Intesa Sanpaolo	5.555	28/10/2020	28/01/2024	Varia bile	Euribor 3 mesi – spread 0,60% - floor 0,60%	No	Si	Si
Intesa Sanpaolo	229	25/09/2014	31/12/2023	Fisso	Tasso fisso 4,40%	No	No	No
Intesa Sanpaolo	1.000	09/07/2020	09/07/2025	Varia bile	Euribor 1 mese - spread 0,9% - floor a zero	No	No	No
Intesa Sanpaolo	1.875	09/07/2020	09/07/2025	Varia bile	Euribor 1 mese - spread 0,9% - floor a zero	No	No	No
Intesa Sanpaolo	1.500	30/03/2020	15/12/2024	Varia bile	Euribor 6 mesi - spread 1,4% - floor a zero	No	No	Si
Unicredit	1.500	01/04/2024	30/04/2024	Varia bile	Euribor 6 mesi - spread 1,5% - floor 1,5%	No	No	No

Per quanto riguarda le caratteristiche dei principali contratti di finanziamento in essere relativamente alla presenza di obblighi informativi di fare o di non fare, clausole di *cross default*, *negative pledge* e *pari passu*, si rimanda alla Sezione 14, Punto 14.1 del DR.

Avendo riguardo ai parametri finanziari (*covenants*) contrattualmente previsti nei contratti di finanziamento, si riporta nel seguito una tabella di confronto tra il parametro contrattualmente previsto e quello registrato nell'ultima misurazione (31 dicembre 2022):

Consolidata Debitrice	Istituto di credito	Nozional e contrattua le	Data scadenza	Tasso	Debito residuo al 31 dicembre 2022	Covenants finanziari	Misurazione al 31 dicembre 2022	Periodicità di misurazione
	(in migliaia di Euro)							
ITD Solutions S.p.A.	Intesa Sanpaolo	20.000	31/03/2027	Variabile	20.000	PFN/MOL della Consolidata ITD Solutions SpA al 31/12 di ogni anno $\leq 2,5$	2,4	Annuale
Italware S.r.l.	Credit Agricole	7.500	22/10/2024	Variabile	5.006	PFN/EBITDA della Consolidata Italware Srl al 31/12 di ogni anno $\leq 3,5$	-0,5	Annuale
T.T. Tecnosistemi S.p.A.	Intesa Sanpaolo	1.500	15/12/2024	Variabile	667	PFN/MOL al 31/12 di ogni anno $\leq 3,8$	-1,4	Annuale
						PN $> 5,2\text{M€}$	PN = 11.651	Annuale

Al 31 dicembre 2022 i parametri finanziari (*covenant*) di tutti i contratti di finanziamento indicati nella presente Sezione XI risultano rispettati. L'Emittente precisa che sulla base delle previsioni formulate nel proprio piano industriale 2023-2025, anche tenendo conto delle ipotesi utilizzate ai fini di formulare gli eventuali scenari avversi, non sussistono criticità circa il rispetto dei suddetti *covenant* anche per l'esercizio 2023. Alla Data del DR non si sono verificate condizioni tali da far ritenere non più valida tale previsione di rispetto dei parametri finanziari.

Con riferimento a quanto sopra si segnala che non vi sono *covenant* finanziari esterni al Gruppo cui fa capo l'Emittente.

Si segnala, inoltre, che alla Data del DR non sono stati richiesti dall'Emittente *waiver* alle banche finanziatrici in merito ai *covenant* finanziari previsti dai contratti di finanziamento.

Alla Data del DR non vi sono garanzie reali e/o personali che gravano sull'indebitamento finanziario dell'Emittente.

L'Emittente non ha costituito, a fronte di propri specifici finanziamenti, pegno su azioni o quote di società controllate.

Con riferimento alle clausole previste nei contratti di finanziamento si precisa che:

- tali clausole non risultano mai state attivate;

- il Gruppo ha sempre adempiuto agli impegni e agli obblighi assunti;
- l'Emittente ha regolarmente corrisposto a ciascun intermediario bancario le rate dovute sulla base dei relativi piani di ammortamento;
- con riferimento alle condizioni di rimborso anticipato obbligatorio o alle altre condizioni di risoluzione, recesso o decadenza dal beneficio del termine non sussistono fattispecie, tra cui l'ammissione a quotazione, che possono generare il verificarsi di tali condizioni;
- i finanziamenti bancari in essere non sono stati oggetto di rinegoziazioni.

Le società del Gruppo hanno in essere contratti di finanziamento a tasso variabile e sono pertanto esposte al rischio di variazione dei tassi di interesse; l'incidenza dell'indebitamento corrente e non corrente a tasso variabile sul totale dei finanziamenti a medio-lungo termine è pari all'83,7% per entrambi gli esercizi, non avendo l'Emittente contratto ulteriori finanziamenti nel corso dell'esercizio 2022.

Si riporta di seguito una tabella riepilogativa dell'ammontare dei finanziamenti a tasso fisso e a tasso variabile e del loro peso percentuale sul totale dei finanziamenti:

<i>Importi in Euro migliaia</i>	Finanziamenti a tasso fisso	<i>in % su totale finanziamenti</i>	Finanziamenti a tasso variabile	<i>in % su totale finanziamenti</i>	Totale finanziamenti
31/12/2022	8.341	16,3%	42.853	83,7%	51.194
31/12/2021	10.681	16,3%	54.825	83,7%	65.506

L'incidenza dell'indebitamento corrente e non corrente a tasso variabile (pari a Euro 42.853 migliaia al 31 dicembre 2022 e a Euro 54.825 migliaia al 31 dicembre 2021) sul totale dell'indebitamento finanziario corrente e non corrente (pari a Euro 98.221 migliaia al 31 dicembre 2022 e a Euro 107.276 migliaia al 31 dicembre 2021) risulta pari al 43,5% al 31 dicembre 2022 e pari al 51,1% al 31 dicembre 2021.

Il Gruppo, relativamente ai finanziamenti in essere al 31 dicembre 2022, non adottava politiche di copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse; pertanto, l'indebitamento a tasso variabile non coperto da strumenti derivati risulta pari a Euro 42.853 migliaia al 31 dicembre 2022 e pari a Euro 54.825 migliaia al 31 dicembre 2021. L'incidenza dello stesso indebitamento finanziario a tasso variabile non coperto sul totale dell'indebitamento finanziario è pari al 43,5% al 31 dicembre 2022 e pari al 51,1% al 31 dicembre 2021.

Alla Data del DR l'Emittente ha sottoscritto un finanziamento pari a Euro 30.000 migliaia con Intesa Sanpaolo per il quale è stata effettuata una operazione di copertura relativamente alla variazione dei tassi di interesse per una porzione pari al 60% del nozionale contrattuale. Tale operazione di copertura è stata formalizzata per l'intera durata del piano di ammortamento del finanziamento in questione.

L'Emittente ritiene che il rischio che si verifichino variazioni dei tassi di interesse che possano determinare effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, seppur considerato di media probabilità di accadimento, è considerato di bassa rilevanza.

Alla Data del DR inoltre, l'Emittente non è a conoscenza di condizioni o situazioni che possano generare il rischio di rimborso anticipato dei finanziamenti erogati al Gruppo in base alle clausole in essi contenute.

Linee di credito e affidamenti - Indebitamento finanziario *uncommitted*

Il Gruppo dispone di linee di credito non garantite a breve termine per Euro 6.490 migliaia al 31 dicembre 2022, completamente utilizzate.

Rating

Alla data del DR l'Emittente non ha commissionato attività per la classificazione del proprio *rating*.

Attività immateriali

Le Attività immateriali risultano pari a Euro 29.094 migliaia al 31 dicembre 2022, in aumento per Euro 4.959 migliaia rispetto all'esercizio precedente (Euro 24.135 migliaia al 31 dicembre 2021).

Descrizione (in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2022	Al 31 dicembre 2021
Diritti di brevetto industriale	51	58
Concessioni, Licenze, Marchi	5.070	5.970
Avviamento	23.835	17.875
Altre	137	233
Totale	29.094	24.135

L'incremento riscontrato pari a Euro 4.959 migliaia si riferisce sostanzialmente alla variazione di Euro 5.960 migliaia della voce Avviamento riferibile alla partecipata T.T. Tecnosistemi.

Per quanto concerne il relativo trattamento contabile si rimanda alla specifica nota "area di consolidamento e criteri di consolidamento" del Bilancio Consolidato dell'Emittente al 31 dicembre 2022.

Le attività immateriali a vita utile indefinita, tra cui, in particolare gli avviamenti emersi in sede di acquisizione delle società consolidate Italware, ITD Solutions, T.T. Tecnosistemi, sono stati sottoposti ad *impairment test* in ottemperanza a quanto previsto dallo IAS 36.

Descrizione (in migliaia di Euro)	Avviamento
ITD Solutions S.p.A.	8.024
Italware S.r.l.	5.537
T.T. Tecnosistemi S.p.A.	10.274
Totale	23.835

L'ammontare è stato acquisito a titolo oneroso attraverso aggregazioni aziendali ed è stato allocato ai fini della verifica della perdita di valore all'unica unità generatrice di flussi di cassa (*Cash Generating Unit* - CGU) individuata all'interno del Gruppo in sede di applicazione delle metodologie previste dallo IAS 36. L'avviamento infatti è assoggettato a verifica di riduzione di valore (*impairment test*) in sede di chiusura di bilancio. Il Gruppo ha pertanto sottoposto a verifica di recuperabilità del valore il Capitale Investito Netto (CIN) della CGU individuata. Il CIN è comprensivo del valore dell'avviamento. Il valore recuperabile della CGU è stato determinato attraverso la stima del valore d'uso, applicando la metodologia dei flussi di cassa futuri attualizzati (*Discounted Cash Flows*), sulla base dei flussi di cassa attesi nel periodo esplicito di 3 esercizi sulla base delle previsioni economico finanziarie elaborate internamente dall'Emittente, oltre a considerare il valore terminale (*terminal*

value). Ai fini della determinazione del valore recuperabile del CIN, l'attualizzazione dei flussi di cassa è stata effettuata utilizzando un tasso (WACC) che tiene conto dei rischi specifici dell'attività e che rispecchia le correnti valutazioni di mercato del costo del denaro. Il calcolo del costo medio ponderato del capitale (WACC) ha portato ad un valore pari a 9,5%, rispetto al 6,5% utilizzato nel 2021. Il costo dell'*equity* (ke) è risultato pari a 9,91% mentre il costo del debito (kd) *post tax* è risultato pari al 3,64%. Il valore recuperabile include anche il valore terminale dei flussi di cassa ("Terminal Value") che è stato calcolato considerando un tasso di crescita ("*g*" rate) pari al 1%, in base a considerazioni sull'evoluzione del *business* della CGU considerata, nonché al mercato di riferimento per il quale le fonti esterne ipotizzano una crescita prospettica tra il 5% ed il 10%. Nel *Terminal Value* è stato considerato un flusso di cassa operativo sulla base del piano medio rappresentativo, opportunamente rettificato in modo da riflettere una situazione "a regime".

Dall'*impairment test* effettuato non sono emerse perdite di valore, in quanto il valore d'uso ottenuto presenta una significativa *headroom* rispetto al valore contabile del capitale investito netto (CIN). All'*impairment test* è stata, inoltre, applicata una analisi di sensitività riferita al tasso di attualizzazione WACC, con applicazione al medesimo di una varianza di 2 punti %, ed al tasso di crescita "*g*" che è stato ridotto a zero. Anche dall'analisi di sensitività non sono emerse criticità nella tenuta dei valori contabili del capitale investito netto (CIN).

Alla Data del DR non sussistono indicatori di perdita durevole di valore che possano mettere in discussione le assunzioni e gli esiti dell'*Impairment Test* effettuato al 31 dicembre 2022 e che possano quindi rendere necessario il riesame dello stesso ovvero svalutazioni dell'avviamento.

Rimanenze

La voce Rimanenze ammonta a Euro 234.924 migliaia al 31 dicembre 2022, registrando un incremento pari a Euro 65.842 migliaia (+38,9%) rispetto al pari periodo precedente (Euro 169.082 migliaia al 31 dicembre 2021).

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2022	Al 31 dicembre 2021	Variazione 2022 vs 2021	Var % 2022 vs 2021
Prodotti finiti	234.924	169.082	65.842	38,9%
Totale Rimanenze	234.924	169.082	65.842	38,9%

L'operatività dell'Emittente è caratterizzata da contratti con grandi clienti per adempiere alle cui obbligazioni il Gruppo dispone acquisti di beni presso grandi fornitori (cd. *vendors*) in funzione di quanto ordinato dal cliente finale. Ciò premesso, l'incremento della gestione operativa registrato nel corso dell'esercizio 2022 e rilevabile nell'incremento dei ricavi consolidati, ha comportato un conseguente effetto su alcune dinamiche del Capitale Circolante che si è particolarmente evidenziato nella crescita della voce Rimanenze finali (+38,9%). Tale variazione è collegata al fatto che l'ultimo periodo dell'esercizio è tipicamente caratterizzato da beni acquistati e consegnati progressivamente ai clienti nel corso dell'esercizio successivo e che alla chiusura dell'esercizio risultano ancora in attesa di collaudo, nonché alla strategia di approvvigionamento attuata dall'Emittente, in funzione di quanto contrattualizzato, che talvolta comporta l'acquisizione dei beni in anticipo rispetto alle effettive esigenze temporali dei clienti finali per sfruttare possibili vantaggi prevenendo la variazione dei listini.

Si riportano di seguito l'indice di rotazione delle rimanenze di magazzino ed i giorni medi di giacenza del magazzino al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2022	Al 31 dicembre 2021	Variazione 2022 vs 2021	Var % 2022 vs 2021
Rimanenze (A)	234.924	169.082	65.842	38,9%
Ricavi da vendite e prestazioni (B)	706.178	555.912	150.266	27,0%
Indice di rotazione delle rimanenze di magazzino (B)/(A)	3,0	3,3	(0,3)	(8,6%)
Giorni medi di giacenza del magazzino (A)/(B)*365	121	111	10	9,4%

I giorni medi di giacenza del magazzino registrati dall'Emittente sono pari a circa 121 giorni, in aumento rispetto all'esercizio precedente (111 al 31 dicembre 2021). Si segnala, tuttavia, che i giorni medi di giacenza del magazzino relativi al 31 dicembre 2021 calcolati a parità di perimetro di consolidamento, tenendo conto dell'acquisizione di T.T. Tecnosistemi al 1° gennaio 2021, risultano pari a 103 giorni.

Il gruppo facente capo all'Emittente non presenta significative tematiche in termini di obsolescenza di magazzino, anche per le ragioni sopra evidenziate in sede di commento alla variazione delle rimanenze finali. Nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2022 è presente, infatti, esclusivamente un fondo obsolescenza magazzino contabilizzato dalla società controllata T.T. Tecnosistemi per Euro 134 migliaia.

Le altre Società del Gruppo non presentano un fondo obsolescenza magazzino. Si ricorda infatti che l'approvvigionamento di materiale avviene prevalentemente sulla base dei programmi acquisiti per effetto dei contratti con i clienti del Gruppo. L'approvvigionamento avviene tramite accordi quadro con i principali fornitori i cui listini sono predefiniti. Per le ragioni sopra esposte l'Emittente non si è mai trovata nella necessità di stanziare un fondo obsolescenza magazzino.

Crediti commerciali

La voce Crediti commerciali ammonta a Euro 162.864 migliaia al 31 dicembre 2022, registrando un incremento pari a Euro 7.424 migliaia rispetto al pari periodo precedente (Euro 155.440 migliaia al 31 dicembre 2021).

L'incremento di Euro 7.424 migliaia dei crediti commerciali risulta riconducibile al normale andamento della gestione delle partecipate.

Si specifica che l'Emittente fa ricorso a strumenti di smobilizzo dei crediti commerciali con la formula del "pro soluto senza notifica" per far fronte alle esigenze di gestione.

<i>(in migliaia di Euro e rapporti in %)</i>	Al 31 dicembre 2022	Al 31 dicembre 2021	Variazione 2022 vs 2021	Var % 2022 vs 2021
Crediti commerciali lordi	167.615	159.144	8.471	5%
Fondo svalutazione crediti	(4.751)	(3.704)	(1.047)	28%
Crediti commerciali	162.864	155.440	7.424	5%

Nelle seguenti tabelle viene illustrata la ripartizione dei crediti commerciali per classi di scaduto al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2021.

31 dicembre 2022

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre 2022	A scadere	Scaduti fino a 30 giorni	Scaduti tra 30 e 60 giorni	Scaduti tra 61 e 90 giorni	Scaduti tra 91 e 365 giorni	Scaduti oltre 365 giorni
Crediti Commerciali verso terzi	162.831	115.711	15.985	7.238	6.113	11.880	5.905
Crediti in Contenzioso	329	-	6	10	6	32	275
Fatture da emettere	4.456	4.456	-	-	-	-	-
Crediti Commerciali al lordo del fondo svalutazione	167.615	120.167	15.990	7.248	6.119	11.912	6.180
Fondo svalutazione crediti	(4.751)	(5)	-	(12)	-	(495)	(4.240)
<i>Fondo svalutazione crediti in % rispetto ai Crediti Commerciali lordi della fascia corrispondente</i>	2,8%	0,0%	0,0%	0,2%	0,0%	4,2%	68,6%
Totale Crediti commerciali	162.864	120.162	15.990	7.236	6.119	11.417	1.940

La percentuale dello scaduto oltre i 365 giorni risulta essere pari al 3,69% sul totale dei crediti al 31 dicembre 2022.

L'Ammontare del fondo svalutazione crediti al 31 dicembre 2022 corrisponde al 2,8% dei crediti commerciali in essere alla medesima data e corrisponde a circa il 76,9% dell'importo dei crediti commerciali scaduti da oltre 365 giorni pari a Euro 6.180 migliaia.

31 dicembre 2021

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre 2021	A scadere	Scaduti fino a 30 giorni	Scaduti tra 30 e 60 giorni	Scaduti tra 61 e 90 giorni	Scaduti tra 91 e 365 giorni	Scaduti oltre 365 giorni
Crediti Commerciali verso terzi	154.922	127.813	12.319	4.243	2.014	6.337	2.197
Crediti in Contenzioso	288	0	0	83	47	158	0
Fatture da emettere	3.935	3.935	0	0	0	0	0
Crediti Commerciali al lordo del fondo svalutazione	159.145	131.748	12.319	4.326	2.061	6.495	2.197
Fondo svalutazione crediti	(3.705)	(120)	0	0	0	(2.556)	(1.029)
<i>Fondo Svalutazione Crediti in % rispetto ai Crediti Commerciali lordi della fascia corrispondente</i>	2,3%	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	39,4%	46,8%
Totale Crediti commerciali	155.440	131.628	12.319	4.326	2.061	3.939	1.168

La percentuale dello scaduto oltre i 365 giorni risulta essere pari all'1,38% sul totale dei crediti al 31 dicembre 2021.

Dall'analisi delle tabelle sopra esposte emerge un incremento della fascia di scaduto tra 91 e 365 giorni pari ad Euro 5.417 migliaia. Tale incremento è dovuto in prevalenza all'ingresso nella fascia di alcuni crediti scaduti verso le Amministrazioni Pubbliche Centrali e Locali derivanti

dall'erogazione di beni e servizi nell'ambito dei più ampi strumenti d'acquisto e di negoziazione che Consip mette a disposizione delle pubbliche amministrazioni, attraverso Convenzioni ed altre forme contrattuali.

Alla Data del DR, l'Emittente ritiene che i ritardi registrati non costituiscano criticità significative, tenuto conto della natura dei soggetti con cui sono intrattenute regolari relazioni commerciali e dell'assenza di contestazioni in merito alle forniture effettuate. Sebbene il fondo svalutazione crediti relativo alla fascia di scaduto in analisi risulti quindi minore rispetto all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, l'Emittente ritiene che non vi siano elementi di criticità rispetto alla recuperabilità di tali posizioni creditorie.

Si riportano di seguito l'indice di rotazione dei crediti commerciali, i giorni medi di incasso dei crediti commerciali al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

<i>(in migliaia di Euro e rapporti)</i>	Al 31 dicembre 2022	Al 31 dicembre 2021
Crediti commerciali (A)	162.864	155.440
Ricavi da vendite e prestazioni (B)	706.178	555.912
Giorni medi di incasso dei crediti commerciali (A)/(B)*365	84	102
Indice di rotazione dei crediti commerciali (B)/(A)	4,28	3,58

I tempi medi di incasso registrati dall'Emittente sono pari a circa 84 giorni, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente (102 al 31 dicembre 2021). Si segnala, però, che i tempi medi di incasso relativi al 31 dicembre 2021 calcolati a parità di perimetro di consolidamento, tenendo conto dell'acquisizione di T.T. Tecnosistemi al 1° gennaio 2021, risultano pari a 95 giorni.

Segue una tabella riepilogativa del peso percentuale dei primi dieci clienti sui ricavi conseguiti al 31 dicembre 2022.

<i>Peso percentuale %</i>	Al 31 dicembre 2022
Primo cliente	32,3%
Primi cinque clienti	50,3%
Primi dieci clienti	61,4%

Come illustrato in precedenza, il Gruppo si rivolge principalmente al segmento dei grandi clienti o aziende di grandi dimensioni; pertanto, l'elevata concentrazione dei crediti verso clienti al 31 dicembre 2022 riflette tale proposizione commerciale, come evidenziato dalla Tabella.

Debiti commerciali correnti e non correnti

Al 31 dicembre 2022 il Gruppo vanta debiti commerciali correnti e non correnti pari a Euro 383.345 migliaia, in aumento rispetto all'esercizio precedente per Euro 84.853 migliaia (Euro 298.492 migliaia al 31 dicembre 2021).

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazione	Variazione %
<i>(in migliaia di Euro)</i>				
Debiti commerciali correnti	364.661	282.704	81.957	29,0%

Debiti commerciali non correnti	18.684	15.788	2.896	18,3%
Totale	383.345	298.492	84.853	28,4%

Al 31 dicembre 2022 il Gruppo vanta debiti commerciali correnti e non correnti pari a Euro 383.345 migliaia, in aumento rispetto all'esercizio precedente per Euro 84.853 migliaia (Euro 298.492 migliaia al 31 dicembre 2021).

La voce Debiti commerciali non correnti, pari a Euro 18.684 migliaia al 31 dicembre 2022 (in aumento di Euro 2.896 migliaia rispetto all'esercizio precedente), accoglie i debiti a medio lungo termine contratti con i principali fornitori (cd. *vendor*) internazionali del settore IT (IBM, DELL-EMC, ORACLE, SAP) a fronte delle forniture ricevute ed erogate ai principali clienti del Gruppo sulla base di contratti pluriennali (*infrastructure as a services*).

Segue la ripartizione dei debiti commerciali per classi di scadenza al 31 dicembre 2022 ed al 31 dicembre 2021.

31 dicembre 2022

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre 2022	A scadere	Scaduti fino a 30 giorni	Scaduti tra 30 e 60 giorni	Scaduti tra 61 e 90 giorni	Scaduti tra 91 e 365 giorni	Scaduti oltre i 365 giorni
Debiti commerciali verso terzi	308.035	263.059	25.932	5.923	8.045	3.604	1.476
Fatture da ricevere	77.509	77.509	0	0	0	0	0
Note di credito da ricevere	(2.199)	(2.199)	0	0	0	0	0
Totale Debiti commerciali	383.345	338.369	25.932	5.923	8.045	3.604	1.476

31 dicembre 2021

<i>in migliaia di Euro</i>	Al 31 dicembre 2021	A scadere	Scaduti fino a 30 giorni	Scaduti tra 30 e 60 giorni	Scaduti tra 61 e 90 giorni	Scaduti tra 91 e 365 giorni	Scaduti oltre i 365 giorni
Debiti commerciali verso terzi	262.301	235.951	16.797	2.764	4.098	2.067	623
Fatture da ricevere	38.398	38.398	0	0	0	0	0
Note di credito da ricevere	(2.207)	(2.207)	0	0	0	0	0
Totale Debiti commerciali	298.492	272.142	16.797	2.764	4.098	2.067	623

Il Gruppo effettua periodicamente un'analisi dei debiti commerciali e al 31 dicembre 2022 ha identificato posizioni scadute da oltre 30 giorni pari ad Euro 19.048 migliaia (Euro 9.552 migliaia al 31 dicembre 2021), ovvero il 4,97% (il 3,20% al 31 dicembre 2021) del totale dei debiti commerciali, ritenuta ordinaria e fisiologica.

Il debito scaduto da oltre 30 giorni include una quota scaduta da oltre un anno per Euro 1.476 migliaia (Euro 623 migliaia al 31 dicembre 2021).

Il Gruppo non ha evidenza di significativi debiti commerciali in contenzioso o iniziative eventualmente messe in atto dai creditori (ingiunzioni, sospensioni nella fornitura, etc.).

Segue una tabella riepilogativa del peso percentuale dei primi dieci fornitori sui costi di acquisto per beni e servizi al 31 dicembre 2022.

<i>Peso percentuale %</i>	Al 31 dicembre 2022
Primo fornitore	25,9%
Primi cinque fornitori	67,9%
Primi dieci fornitori	78,6%

Si riportano di seguito l'indice di rotazione dei debiti commerciali, i giorni medi di pagamento dei debiti commerciali al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021.

(in migliaia di Euro e rapporti)	Al 31 dicembre 2022	Al 31 dicembre 2021	Variazione	Variazione %
Debiti verso fornitori (A)	364.661	282.704	81.957	29,0%
Costi per materiali di consumo e merci e costi per servizi e godimento di beni di terzi (B)	678.437	513.559	164.878	32,1%
Giorni medi di pagamento dei debiti commerciali (A)/(B)*365	196	201	(5)	(2,5%)
Indice di rotazione dei debiti commerciali (B)/(A)	1,86	1,82	0,04	2,2%

Nell'esercizio 2022 i giorni medi di pagamento dei debiti commerciali sono stati pari a 196 giorni, in lieve miglioramento rispetto all'esercizio precedente (201 al 31 dicembre 2021).

Si segnala che tempi medi di pagamento al 31 dicembre 2021 calcolati a parità di perimetro di consolidamento, pro formando l'acquisizione di T.T. Tecnosistemi al 1° gennaio 2021, risultano pari a 189 giorni.

Rendiconto finanziario

La seguente tabella illustra il rendiconto finanziario sintetico dell'Emittente:

<i>(in migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2022	Al 31 dicembre 2021
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	112.133	73.262
Disponibilità liquide da variazione di perimetro di consolidamento	-	4.661
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	51.186	15.364

Flusso finanziario dall'attività di investimento (B)	(35.869)	(31.615)
Flusso finanziario dall'attività di finanziamento (C)	(12.805)	50.460
Incremento / (Decremento) delle disponibilità liquide (A + / (-) B + / (-) C	2.513	34.209
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	114.645	112.133

Il flusso di cassa complessivo generato dalla gestione operativa è pari alla somma dell'Utile dell'esercizio e dei flussi finanziari netti da attività operative ed ammonta a complessivi Euro 51.186 migliaia per l'esercizio 2022, mostrando un incremento di Euro 35.822 migliaia rispetto all'esercizio 2021 (Euro 15.364 migliaia). La variazione è principalmente collegata all'effetto positivo generato dalla crescita dell'EBITDA per Euro 16.096 migliaia e delle variazioni nette delle voci del Capitale Circolante per Euro 25.366 migliaia, al netto dell'effetto negativo derivante dai maggiori interessi e imposte pagate per complessivi Euro 4.434 migliaia.

Si segnala che la variazione della voce Altre variazioni del Capitale Circolante Netto, che passa da Euro 3.451 migliaia al 31 dicembre 2021 a Euro 13.052 migliaia al 31 dicembre 2022 è dovuta principalmente all'incremento dei crediti IVA vantati dall'Emittente, quale conseguenza del volume d'affari registrato dal Gruppo.

La variazione del flusso finanziario dall'attività di investimento, pari a Euro 4.253 migliaia, è sostanzialmente riconducibile ai maggiori *Capex* dell'esercizio per Euro 3.489 migliaia.

Il flusso dell'attività di finanziamento registra una variazione negativa per Euro 63.265 migliaia, principalmente a causa della dinamica relativa ai mezzi di terzi che ha assorbito cassa per Euro 21.302 migliaia al 31 dicembre 2022 contro una generazione di cassa di Euro 43.716 migliaia al 31 dicembre 2021. Tale dinamica è confermata dal fatto che l'Emittente non ha contratto nuovi finanziamenti nel corso dell'esercizio 2022, nel quale sono state esclusivamente rimborsate quote di finanziamenti già in essere.

Andamento economico del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022

Si riporta nel seguito il prospetto riclassificato del conto economico dell'Emittente per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come riportato nel paragrafo "*Analisi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo*" della Relazione sulla gestione al bilancio 2022 (incorporata mediante riferimento nel presente DR). Tale schema comporta la riclassifica di alcune componenti di costo, che l'Emittente ritiene non ricorrenti, al di sotto dell'EBITDA e l'esposizione dei costi per acquisto prodotti al netto della variazione delle rimanenze. Si precisa che i costi non ricorrenti (Euro 1.029 migliaia al 31 dicembre 2022 ed Euro 376 migliaia al 31 dicembre 2021) sono prevalentemente costituiti da oneri connessi al processo di *translisting* su Euronext Milan.

Conto economico consolidato riclassificato	31/12/2022	31/12/2021	Var.%
(in migliaia di Euro)			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	706.178	555.912	
Altri ricavi e proventi	2.334	1.865	
Totale Ricavi e Altri Proventi	708.512	557.777	27,0%

Costi per acquisto prodotti	507.337	434.626	
Costi per servizi e godimento beni di terzi	104.229	47.776	
Costo del lavoro	22.318	17.431	
Altri oneri di gestione	1.057	468	
Totale Costi per acquisto prodotti e Costi operativi	634.940	500.301	26,9%
Margine operativo (EBITDA)	73.572	57.476	28,0%
Ammortamenti immobilizzazioni materiali e immateriali	21.466	12.134	
Svalutazione crediti e fondo rischi	1.047	826	
Risultato operativo (EBIT)	51.058	44.516	14,7%
Costi non ricorrenti	1.029	376	
Proventi e oneri finanziari	(2.061)	(721)	
Risultato prima delle imposte (EBT)	47.968	43.419	10,5%
Imposte sul reddito	13.942	12.799	
Risultato netto	34.027	30.620	11,1%
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	33.949	30.129	
Risultato netto di pertinenza di terzi	77	491	

Per un più approfondito ed omogeneo esame dell'andamento economico nel confronto tra i periodi oggetto di analisi, considerando che l'acquisizione della società controllata T.T. Tecnosistemi è avvenuta nel mese di novembre 2021 e quindi la predetta entità ha contribuito alla crescita economica del Gruppo per soli due mesi nell'esercizio 2021 e per l'intero anno 2022, si fornisce di seguito la rappresentazione delle principali voci di Conto Economico distinguendo tra tale apporto e la crescita organica:

Conto Economico consolidato riclassificato	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni	di cui crescita organica	%	di cui contribuzione e T.T. Tecnosistemi S.p.A.**	%
<i>(in migliaia di Euro, rapporti e percentuali)</i>							
Totale Ricavi e Altri Proventi	708.512	557.777	150.735	106.436	70,6 %	44.299	29,4 %
Costi per acquisto prodotti	507.337	434.626	72.711	48.251	66,4%	24.460	33,6%
Costi per servizi e godimento beni di terzi	104.229	47.776	56.453	46.796	82,9%	9.657	17,1%
Costo del lavoro	22.318	17.431	4.887	739	15,1%	4.147	84,9%

Altri oneri di gestione	1.057	468	589	402	68,3%	186	31,7%
Totale Costi per acquisto prodotti e Costi operativi	634.940	500.301	134.639	96.188	71,4 %	38.451	28,6 %
Margine operativo (EBITDA)*	73.572	57.476	16.096	10.248	63,7 %	5.848	36,3 %
Ammortamenti immobilizzazioni materiali e immateriali	21.466	12.134	9.332	6.756	72,4%	2.577	27,6%
Svalutazione crediti e fondo rischi	1.047	826	221	205	93,0%	15	7,0%
Risultato operativo (Ebit)	51.058	44.516	6.542	3.286	50,2 %	3.256	49,8 %

*Al netto dei costi non ricorrenti

**Si precisa che il contributo di T.T. Tecnosistemi S.p.A. è stato pari a 55 milioni di Euro (per 12 mesi) sull'esercizio 2022 ed è stato pari a 11 milioni di Euro (per 2 mesi) sull'esercizio 2021.

Al 31 dicembre 2022 il totale della voce Ricavi e Altri Proventi del Gruppo ammonta a Euro 708.512 migliaia, registrando un incremento pari a Euro 150.735 migliaia (+27,0%) rispetto all'esercizio precedente; l'incremento risulta ascrivibile per Euro 106.436 migliaia (pari al 19,1% della variazione) alla crescita organica del Gruppo e per Euro 44.299 migliaia (pari al 7,9% della variazione) al contributo derivante dal consolidamento di T.T. Tecnosistemi. Tale risultato è stato raggiunto grazie alla posizione competitiva delle aziende del Gruppo sul mercato ICT di riferimento (*Infrastructure ICT & Managed Services*) nel segmento dei Grandi Clienti, basata su una gamma sempre di più ampia di soluzioni tecnologiche e di partnership con *vendors* internazionali e sulle competenze professionali certificate del personale del Gruppo che ha permesso di fornire una crescente varietà di servizi. I risultati conseguiti nell'esercizio 2022 confermano il *trend* di crescita a doppia cifra di tutti gli indicatori economici del Gruppo, nonostante il periodo sia ancora caratterizzato dagli effetti postumi della pandemia da Covid-19 e dal perdurare del conflitto russo-ucraino.

Si riporta di seguito l'analisi della voce Ricavi e Altri Proventi del Gruppo suddivisa per linea di *business*:

- *Next Generation Data Center ("NG-DC")*: al 31 dicembre 2022 i ricavi di questa linea di *business* ammontano a Euro 298.000 migliaia, registrando una crescita pari a Euro 34.310 migliaia (13%) rispetto al precedente esercizio (pari a Euro 263.690 migliaia al 31 dicembre 2021);
- *Digital Business Transformation*: al 31 dicembre 2022 i ricavi di questa linea di *business* ammontano a Euro 237.400 migliaia registrando una crescita pari a Euro 93.770 migliaia (65%) rispetto al precedente esercizio (pari a Euro 143.630 migliaia al 31 dicembre 2021);
- *Smart Workplace Transformation*: al 31 dicembre 2022 i ricavi di questa linea di *business* ammontano a Euro 173.100 migliaia, registrando una crescita pari a Euro 22.410 migliaia (15%) rispetto al precedente esercizio (pari a Euro 150.690 migliaia al 31 dicembre 2021);

Per maggiore dettaglio relativamente alle linee di *business* in cui il Gruppo opera si rimanda alla Sezione 5, Punto 5.1 del DR.

Al 31 dicembre 2022 i Costi per acquisto prodotti del Gruppo ammontano a Euro 507.337 migliaia, registrando un incremento pari a Euro 72.711 migliaia (+16,7%) rispetto all'esercizio precedente; l'incremento risulta ascrivibile per Euro 48.251 migliaia (pari all'11,1% della variazione) alla crescita organica della società e per Euro 24.460 migliaia (pari al 5,6% della variazione) all'effetto derivante

dal consolidamento di T.T. Tecnosistemi. La crescita degli acquisti di prodotti è sostanzialmente riconducibile all'aumento dei ricavi operativi appena illustrato.

Al 31 dicembre 2022 i Costi per servizi e godimento beni di terzi del Gruppo ammontano a Euro 104.229 migliaia, registrando un incremento pari a Euro 56.453 migliaia (+118,2%) rispetto all'esercizio precedente; l'incremento risulta ascrivibile per Euro 46.796 migliaia (pari al 97,9% della variazione) alla crescita organica dell'Emittente e per Euro 9.657 migliaia (pari al 20,2% della variazione) all'effetto derivante dal consolidamento integrale di T.T. Tecnosistemi.

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Costi per servizi e godimento beni di terzi":

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Var	% Var
Servizi a supporto della produzione	93.414	39.634	53.780	135,7%
Amministrative, legali, fiscali e notarili	2.300	1.031	1.269	123,1%
Consiglio di Amministrazione	1.363	1.172	191	16,3%
Collegio Sindacale e ODV	169	107	62	57,9%
Assicurazioni	1.408	623	785	126,0%
Spese di viaggi e trasferte	492	424	68	16,0%
Telefoniche	239	178	61	34,3%
Marketing e comunicazione	553	549	4	0,7%
Altri diversi	4.291	4.059	232	5,7%
Totale al netto dei costi non ricorrenti	104.229	47.776	56.453	118,2%
Costi non ricorrenti	1.029	376	653	173,7%
Totale	105.258	48.152	57.106	118,6%

L'incremento riscontrato nella voce in analisi, pari a Euro 57.106 migliaia (+118,6%), si riferisce principalmente all'aumento dei costi per i servizi legati alle attività connesse ai progetti ingegnerizzati e realizzati per supportare i clienti nello sviluppo e nella gestione delle infrastrutture di produttività personale, nelle infrastrutture di gestione e trasporto del dato, nonché nelle soluzioni di trasformazione digitale in modalità IAAS, PAAS e SAAS.

Si specifica che tale voce, nel Conto Economico riclassificato, è stata epurata dei cd. costi non ricorrenti. Tali costi sono sostanzialmente ascrivibili alle spese sostenute dall'Emittente per il processo di *translisting*. Nello specifico si segnala che nel corso dell'esercizio 2022 l'Emittente ha sostenuto spese relative a tale processo per Euro 926 migliaia (Euro 129 migliaia al 31 dicembre 2021).

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali e immateriali passano da Euro 12.134 migliaia al 31 dicembre 2021 a Euro 21.466 migliaia al 31 dicembre 2022, registrando un aumento di Euro 9.332 migliaia (+76,9%). Tale incremento è riconducibile agli investimenti effettuati dall'Emittente nel corso dell'esercizio riferibili principalmente (i) alle apparecchiature di produttività personale destinate all'erogazione del servizio di fornitura in noleggio ai contraenti sulla base di specifici contratti della durata media di 36, 48 o 60 mesi, anche a seguito dello sviluppo di tale modalità contrattuale presso i clienti del Gruppo e, (ii) ai software acquisiti dalla controllata ITD Solutions utilizzati per l'erogazione di servizi pluriennali a primari clienti operanti sul territorio nazionale.

La gestione finanziaria registra un saldo netto negativo per Euro 1.711 migliaia al 31 dicembre 2022 contro un saldo netto negativo di Euro 715 migliaia al 31 dicembre 2021. Tale aumento è dovuto sostanzialmente all'incremento degli interessi passivi sui finanziamenti bancari a tasso variabile, tenuto conto anche dell'andamento dei tassi di riferimento sui mercati finanziari.

L'EBITDA del Gruppo al 31 dicembre 2022 si attesta a Euro 73.572 migliaia, in aumento di Euro 16.096 migliaia, corrispondente ad un incremento del 28,0%, rispetto al 31 dicembre 2021. L'EBITDA *margin*, al 31 dicembre 2022, risulta pari al 10,4% sui ricavi netti grazie alla focalizzazione su una strategia a valore ed un persistente controllo dei costi operativi e di struttura.

L'EBIT al 31 dicembre 2022 si attesta a Euro 51.058 migliaia, con un incremento di Euro 6.542 migliaia rispetto al periodo precedente, corrispondente ad un incremento del +14,7%.

Il Risultato netto di periodo è pari a Euro 34.027 migliaia, di cui euro 77 migliaia di pertinenza di terzi, con una crescita di euro 3.407 migliaia (+11,1%) rispetto al 31 dicembre 2021. Considerando, invece, il risultato apportato da T.T. Tecnosistemi per l'intero esercizio 2021, l'incremento sarebbe stato pari a 2.400 migliaia pari ad un aumento del 7,6% rispetto all'esercizio 2021.

Indicatori alternativi di performance

Allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario del Gruppo, gli amministratori hanno individuato nei paragrafi precedenti alcuni Indicatori Alternativi di Performance ("IAP"). Ai sensi degli orientamenti ESMA/2015/1415 del 5 ottobre 2015 (entrati in vigore il 3 luglio 2016), per Indicatori Alternativi di *Performance* devono intendersi quegli indicatori di *performance* finanziaria, indebitamento finanziario netto o flussi di cassa storici o futuri, diversi da quelli definiti o specificati nella disciplina applicabile sull'informativa finanziaria.

Tali indicatori rappresentano, inoltre, gli strumenti che facilitano il Gruppo nell'individuare tendenze operative e nel prendere decisioni circa investimenti, allocazione di risorse ed altre decisioni operative. Poiché tali indicatori non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili di riferimento per la predisposizione dei bilanci consolidati, e non sono soggetti a revisione contabile, il criterio applicato dall'Emittente per la relativa determinazione potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e pertanto tali dati potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da tali gruppi.

Con riferimento all'interpretazione di tali IAP si richiama l'attenzione su quanto di seguito esposto:

- gli IAP sono costruiti a partire dai dati storici e non sono indicativi dell'andamento futuro del Gruppo medesimo. Nello specifico essi sono estratti dal Bilancio Consolidato 2022 e in accordo con quanto previsto dalle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 1415 del 2015, così come recepite dalla Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015;
- gli IAP non sono misure la cui determinazione è regolamentata dai principi contabili internazionali (IFRS) e, pur essendo derivati dal Bilancio Consolidato 2022, non sono soggetti a revisione contabile;
- gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (IFRS);
- la lettura di detti IAP deve essere effettuata unitamente alle informazioni finanziarie del Gruppo tratte dal Bilancio Consolidato 2022;

- le definizioni degli IAP utilizzati dal Gruppo, in quanto non rivenienti dai principi contabili di riferimento, potrebbero non essere omogenee con quelle adottate da altri gruppi e quindi con esse comparabili;
- gli IAP presentano delle limitazioni alla comparabilità a causa delle modifiche del perimetro di consolidamento occorse negli esercizi chiusi al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2021;
- gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati con continuità e omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente DR.

L'esame da parte di un investitore degli IAP senza tenere in considerazione le suddette criticità potrebbe indurlo in errore, anche significativamente, nella valutazione della situazione patrimoniale, economica e/o finanziaria del Gruppo e comportare decisioni di investimento errate, non appropriate o adeguate per tale investitore.

Si richiama pertanto l'attenzione dell'investitore sul fatto che sussiste il rischio di scostamento nella definizione degli IAP rispetto a quanto determinato da altre società anche concorrenti.

Gli IAP sotto riportati sono stati selezionati e rappresentati in quanto il Gruppo ritiene che:

- l'Indebitamento finanziario netto consente una migliore valutazione del livello complessivo di indebitamento, della solidità patrimoniale e della capacità di rimborso del debito;
- l'EBITDA è rappresentato dal risultato operativo al lordo delle voci Ammortamenti, Accantonamenti e delle poste non ricorrenti; l'EBITDA così definito rappresenta una misura utilizzata per monitorare e valutare l'andamento operativo del Gruppo. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, è considerato misura alternativa per la valutazione dell'andamento del Risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non comparabile;
- EBIT: è rappresentato dal risultato operativo del Gruppo. Il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dal Gruppo potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Si rinvia al paragrafo *Andamento Economico* all'interno della presente sezione per il dettaglio degli indicatori individuati.

L'Emittente, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, non ha assunto delibere di distribuzione dei dividendi agli azionisti.

Punto 11.2 Revisione contabile delle informazioni finanziarie annuali

Punto 11.2.1 Relazione di revisione

Il Bilancio Consolidato 2022 è stato assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione, che ha rilasciato la propria relazione senza rilievi in data 17 marzo 2023.

Di seguito è riportata la relazione della Società di Revisione:



Digital Value S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2022

VCP/RNG/lsm - RC088082022BD0986



Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39Agli azionisti della
Digital Value S.p.A.**Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato****Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Digital Value (il Gruppo), costituito dal prospetto di situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2022, dal prospetto di conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Digital Value S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Digital Value S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Digital Value S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo Digital Value al 31 dicembre 2022, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del gruppo Digital Value al 31 dicembre 2022 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione sopra richiamata è coerente con il bilancio consolidato del gruppo Digital Value al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 17 marzo 2023

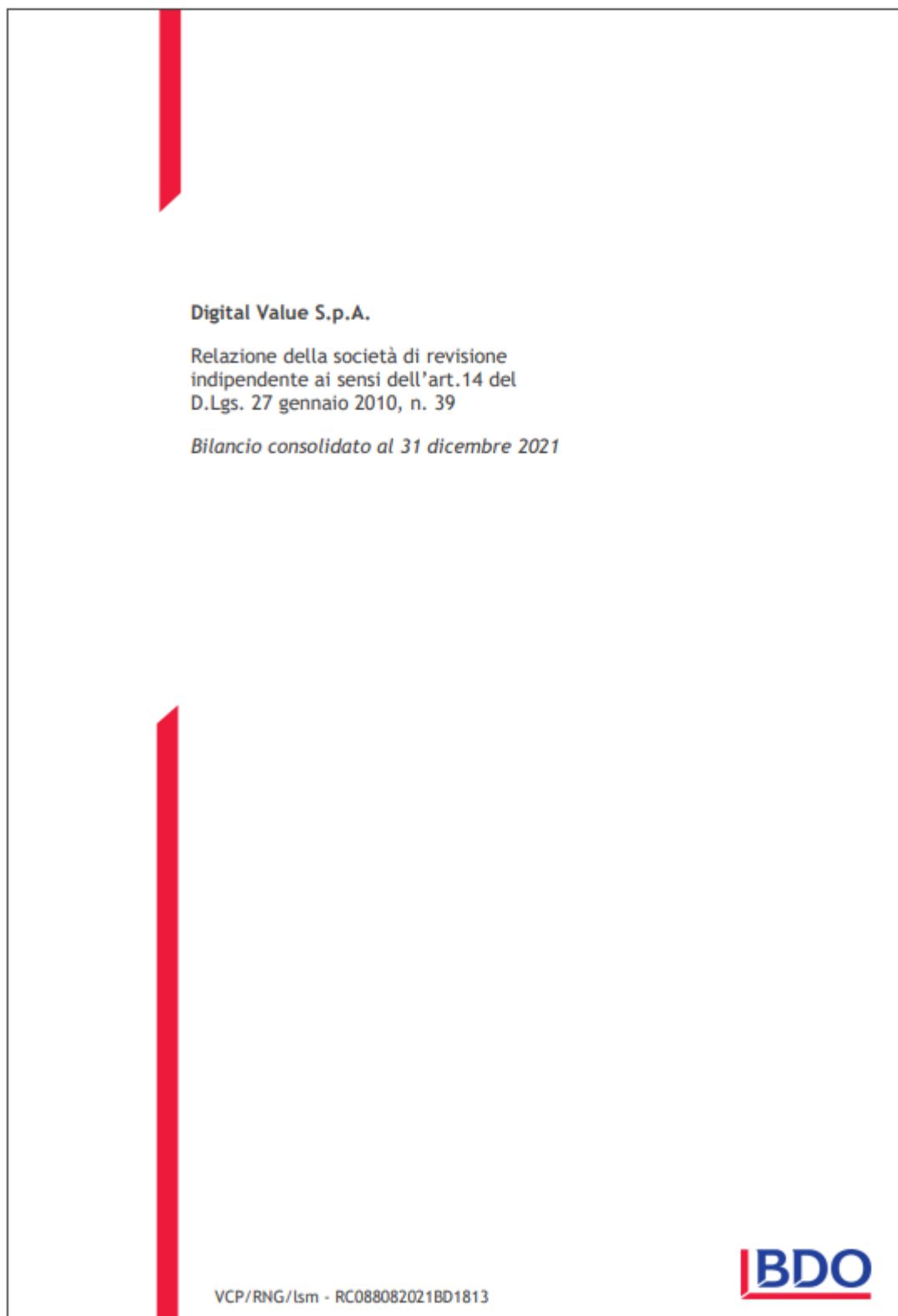
BDO Italia S.p.A.



Vincenzo Capaccio
Socio

Il Bilancio Consolidato 2021 è stato assoggettato a revisione contabile da parte della Società di Revisione, che ha rilasciato la propria relazione senza rilievi in data 14 aprile 2022.

Di seguito è riportata la relazione della Società di Revisione:



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
Digital Value S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Digital Value (il Gruppo), costituito dal prospetto di situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2021, dal prospetto di conto economico, dal prospetto di conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Digital Value S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Digital Value S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Digital Value S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del gruppo Digital Value al 31 dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del gruppo Digital Value al 31 dicembre 2021 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione sopra richiamata è coerente con il bilancio consolidato del gruppo Digital Value al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 14 aprile 2022

BDO Italia S.p.A.



Vincenzo Capaccio
Socio

Punto 11.2.2 Altre informazioni finanziarie contenute nel DR assoggettate a revisione contabile

Ad eccezione delle informazioni derivanti dal Bilancio Consolidato 2022 e dal Bilancio Consolidato 2021, il DR non include altre informazioni che siano state assoggettate a revisione contabile da parte della Società di Revisione.

Punto 11.2.3 Informazioni finanziarie contenute nel DR non estratte dai bilanci assoggettati a revisione contabile dalla Società di Revisione

Il DR non contiene informazioni finanziarie non estratte dai bilanci assoggettati a revisione contabile.

Punto 11.3 Procedimenti giudiziari e arbitrati

Alla Data del DR e nei 12 mesi precedenti la Data del DR, l'Emittente non è a conoscenza di esposti, procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrati (compresi eventuali procedimenti di questo tipo in corso o previsti di cui l'Emittente sia a conoscenza), che possano avere, o abbiano avuto nel recente passato, rilevanti ripercussioni sulla situazione finanziaria o la redditività dell'Emittente e/o del Gruppo.

Punto 11.4 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria del Gruppo

Dal 31 dicembre 2022 alla Data del DR non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale del Gruppo.

Punto 11.5 Informazioni finanziarie proforma

Il DR non contiene informazioni finanziarie proforma.

Punto 11.6 Politica dei dividendi

L'Emittente, alla Data del DR, ha adottato una politica in merito alla distribuzione dei dividendi futuri. Il Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2023 ha deliberato l'adozione di una "*dividend policy*" pari al 25% del risultato economico netto consolidato.

L'ammontare dei dividendi che l'Emittente sarà in grado di distribuire in futuro dipenderà, fra l'altro, dai ricavi futuri, dai suoi risultati economici, dalla sua situazione finanziaria e da altri fattori relativi all'Emittente e da altri fattori. Si segnala che la distribuzione dei dividendi è comunque soggetta all'approvazione da parte dell'Assemblea degli azionisti, che ne ha competenza esclusiva; pertanto, non vi è alcuna garanzia che, alla fine di ciascun anno fiscale di riferimento, venga effettivamente deliberata tale distribuzione.

Alla Data del DR non sussistono restrizioni alla distribuzione di dividendi.

Punto 11.6.1 Ammontare del dividendo per azione per l'ultimo esercizio

L'Assemblea di Quotazione, con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha deliberato di distribuire un dividendo agli azionisti pari a Euro 0,85 per Azione.

SEZIONE 12 INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

Punto 12.1 Capitale azionario

Alla Data del DR, il capitale sociale sottoscritto e versato dell'Emittente è pari a Euro 1.554.957,60, suddiviso in n. 9.969.576 Azioni Ordinarie, prive di indicazione del valore nominale.

Ai sensi dell'articolo 6 del Nuovo Statuto, le azioni sono indivisibili e rappresentate da titoli nominativi. Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi della normativa e dei regolamenti applicabili.

Disciplina del voto maggiorato

Si segnala che ai sensi dell'articolo 6 del Nuovo Statuto, ciascuna Azione Ordinaria appartenuta al medesimo soggetto per un periodo continuativo di almeno 24 mesi a decorrere dalla data di iscrizione in uno specifico elenco (l'"**Elenco**") sono attribuiti n. 2 voti.

L'accertamento dei presupposti ai fini dell'attribuzione del voto maggiorato viene effettuato dalla Società sulla base delle risultanze dell'Elenco tenuto a cura della Società, nel rispetto della normativa, anche regolamentare, vigente, cui dovrà iscriversi l'azionista che intenda beneficiare della maggiorazione del diritto di voto, secondo le disposizioni che seguono: (a) l'azionista che intende iscriversi nell'Elenco ne fa richiesta alla Società nei modi e nei termini previsti da un apposito regolamento pubblicato sul sito *internet* della Società; (b) la Società, a fronte della verifica dei presupposti necessari, provvede all'iscrizione nell'Elenco entro il giorno 15 del mese solare successivo a quello in cui è pervenuta la richiesta dell'azionista, corredata dalla documentazione di cui sopra; (c) successivamente alla richiesta di iscrizione, il titolare delle azioni per le quali è stata effettuata l'iscrizione nell'Elenco – o il titolare del diritto reale che ne conferisce il diritto di voto – deve comunicare senza indugio alla Società, direttamente o tramite il proprio intermediario, ogni ipotesi di cessazione del voto maggiorato o dei relativi presupposti.

La maggiorazione del diritto di voto sarà efficace alla prima data nel tempo tra: (i) il quinto giorno di mercato aperto del mese di calendario successivo al decorso di ventiquattro mesi dalla data di iscrizione nell'Elenco, senza che siano *medio tempore* venuti meno i presupposti per la maggiorazione del diritto; o (ii) la data indicata nell'articolo 83-sexies, comma 2, del TUF (c.d. record date) prima di un'eventuale Assemblea, successiva al decorso di ventiquattro mesi dalla data di iscrizione nell'Elenco, senza che siano *medio tempore* venuti meno i presupposti per la maggiorazione del diritto.

La cessione delle azioni a titolo oneroso o gratuito, ovvero la cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo in società o enti che detengono azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista dall'articolo 120, comma 2, del TUF, ivi comprese le operazioni di costituzione o alienazione, anche temporanea, di diritti parziali sulle azioni in forza delle quali l'azionista iscritto nell'Elenco risulti (*ex lege* o contrattualmente) privato del diritto di voto, comporta la perdita immediata della maggiorazione del voto limitatamente alle azioni oggetto di cessione.

Colui al quale spetta il diritto di voto può irrevocabilmente rinunciare, in tutto o in parte, al voto maggiorato per le azioni dal medesimo detenute, con comunicazione da inviare alla Società nei modi e nei termini previsti da un apposito regolamento pubblicato sul sito *internet* della Società. La rinuncia ha effetto permanente e se ne dà atto nell'Elenco, fermo restando il diritto di iscriversi nuovamente da parte dell'azionista che successivamente intenda beneficiare della maggiorazione del diritto di voto.

In aggiunta a quanto sopra, la Società procede alla cancellazione dall'Elenco nei seguenti casi: (a) comunicazione dell'interessato o dell'intermediario comprovante il venir meno dei presupposti per

la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto; (b) d'ufficio, ove la Società abbia notizia dell'avvenuto verificarsi di fatti che comportano il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto.

L'Elenco è aggiornato a cura della Società entro il quinto giorno di mercato aperto dalla fine di ciascun mese di calendario e, in ogni caso, entro la data indicata nell'articolo 83-*sexies*, comma 2, del TUF (c.d. *record date*).

La maggiorazione del diritto di voto già maturata ovvero, se non ancora maturata, il periodo di titolarità necessario alla maturazione del voto maggiorato si conserva (i) in caso di successione per causa di morte, (ii) per effetto di trasferimento in forza di una donazione a favore di eredi legittimari, un patto di famiglia, ovvero per la costituzione e/o dotazione di un trust, di un fondo patrimoniale o di una fondazione di cui lo stesso trasferente o i suoi eredi legittimari siano beneficiari, (iii) in caso di fusione e scissione del titolare delle azioni e (iv) in caso di trasferimenti infra-gruppo da parte del titolare del diritto reale legittimante a favore del soggetto che lo controlla ovvero a favore di società da esso controllate (a tal fine la nozione di controllo è quella prevista dall'articolo 2359, comma 1, n. 1, del Codice Civile). Nei casi di cui ai punti che precedono, gli aventi causa hanno diritto di chiedere l'iscrizione con la stessa anzianità d'iscrizione del dante causa.

La maggiorazione del diritto di voto si estende proporzionalmente alle Azioni Ordinarie di nuova emissione (le "**Azioni di Nuova Emissione**"): (i) di compendio di un aumento gratuito di capitale ai sensi art. 2442 del Codice Civile spettanti al titolare in relazione alle azioni per le quali sia già maturata la maggiorazione di voto (le "**Azioni Preesistenti**"); (ii) spettanti in cambio delle Azioni Preesistenti in caso di fusione o scissione, sempre che il progetto di fusione o scissione lo preveda; (iii) sottoscritte dal titolare delle Azioni Preesistenti nell'ambito di un aumento di capitale mediante nuovi conferimenti. In tali casi, le Azioni di Nuova Emissione acquisiscono la maggiorazione di voto dal momento dell'iscrizione nell'Elenco, senza necessità dell'ulteriore decorso del periodo continuativo di possesso di 24 mesi; invece, ove la maggiorazione di voto per le Azioni Preesistenti non sia ancora maturata, ma sia in via di maturazione, la maggiorazione di voto spetterà alle Azioni di Nuova Emissione dal momento del compimento del periodo di appartenenza calcolato con riferimento alle Azioni Preesistenti a partire dalla originaria iscrizione nell'Elenco.

Ai sensi dell'articolo 127-*quinquies*, comma 7, del TUF, ai fini della maturazione del periodo di possesso continuativo necessario per la maggiorazione del voto relativamente alle Azioni Ordinarie esistenti precedentemente al primo giorno in cui le azioni ordinarie della Società risultino negoziate su un mercato regolamentato, è computato anche il possesso maturato anteriormente a tale momento. A tal fine è altresì computato, senza soluzione di continuità, il possesso di azioni di altra categoria, precedentemente emesse dalla Società, purché aventi diritto di voto, già esistenti prima della Data di Inizio delle Negoziazioni convertite in Azioni Ordinarie prima o per effetto dell'Inizio delle Negoziazioni. La maggiorazione del voto relativamente alle Azioni Ordinarie esistenti prima della Data di Inizio delle Negoziazioni, e per le quali sia già decorso un periodo di possesso continuativo di almeno 24 mesi decorrente dalle iscrizioni risultanti dalle iscrizioni risultanti dal libro soci della Società, si intenderà maturata a decorrere dal primo giorno di Inizio delle Negoziazioni, ferma l'iscrizione nell'Elenco previa richiesta dell'azionista. Anche in questo caso la maggiorazione del voto è rinunciabile.

La maggiorazione del diritto di voto si computa anche per la determinazione dei *quorum* costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale, ma non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote del capitale sociale.

Punto 12.1.1 Ammontare dei titoli convertibili, scambiabili o con warrant con indicazione delle condizioni e delle modalità di conversione, di scambio o di sottoscrizione

Alla Data del DR, l'Emittente non ha emesso titoli convertibili, scambiabili o *cum warrant*.

Punto 12.1.2 Informazioni su eventuali diritti e/o obbligazioni di acquisto su capitale autorizzato ma non emesso o di impegni all'aumento di capitale e relative condizioni

Alla Data del DR non sussistono diritti e/o obblighi di acquisto su capitale autorizzato, ma non emesso, né impegni ad aumenti di capitale, né sono stati concessi diritti di opzione sulle Azioni.

Si precisa che non ci sono obblighi di acquisto su capitale autorizzato o impegno ad aumenti di capitale e relative condizioni.

SEZIONE 13 DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INFORMATIVA

Punto 13.1 Sintesi delle informazioni comunicate nel corso degli ultimi 12 mesi dall'Emittente ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014

Si riporta di seguito una sintesi delle informazioni comunicate dall'Emittente ai sensi della MAR, nel corso degli ultimi 12 mesi dalla Data del DR, che appaiono pertinenti ai fini di quanto comunicato nel DR.

Ciascuno dei comunicati menzionati di seguito è disponibile per la consultazione sul sito *internet* www.digitalvalue.it, Sezione Investor Relations – Comunicati Stampa.

Eventi societari e comunicati stampa finanziari

- 13 giugno 2022 – “*Digital Value sale al 70% di T.T. Tecnosistemi S.p.A. SB*”: l'Emittente comunica l'acquisto di una partecipazione rappresentativa del 19% del capitale sociale di T.T. Tecnosistemi in seguito all'esercizio dell'opzione *call* definita nell'accordo di compravendita perfezionato in data 4 novembre 2021, a fronte di un corrispettivo pari ad Euro 3.931 migliaia.
- 15 giugno 2022 – “*Rettifica calendario Eventi Societari*”: l'Emittente annuncia, a parziale rettifica di quanto precedentemente comunicato in data 26 gennaio 2022, di aver modificato il calendario relativo agli eventi societari programmati per il 2022.
- 13 luglio 2022 – “*Informativa settimanale sul programma di acquisto di azioni proprie*”: In relazione al programma di acquisto di azioni proprie, deliberato dall'assemblea ordinaria degli azionisti del 29 aprile 2022 – la quale ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione, ai sensi, per gli effetti e nei limiti dell'art. 2357 del Codice Civile, all'acquisto, in una o più volte, per il periodo massimo consentito dalla normativa *pro tempore* applicabile, di massime numero 100.000 azioni ordinarie della Società, prive di indicazione del valore nominale, per un controvalore massimo di Euro 10.000.000 – l'Emittente rende noto di aver acquistato: nel periodo compreso tra il 4 luglio 2022 e l'8 luglio 2022, n. 687 azioni proprie per un controvalore complessivo di Euro 37.785,00; nel periodo compreso tra il 6 giugno 2022 e il 10 giugno 2022, n. 3.595 azioni proprie per un controvalore complessivo di Euro 236.479,00; nel periodo compreso tra il 13 giugno 2022 e il 17 giugno 2022, n. 4.419 azioni proprie per un controvalore complessivo di Euro 265.434,00; nel periodo compreso tra il 27 giugno 2022 e l'1 luglio 2022, n. 1.206 azioni proprie per un controvalore complessivo di Euro 69.890,00.
- 3 agosto 2022 – “*Ricavi con tasso di crescita superiore al 20% nel primo semestre 2022*”: l'Emittente comunica i dati dei ricavi consolidati preliminari al 30 giugno 2022, che registrano una *performance* da record per il primo semestre del Gruppo e confermano per il 7° semestre di fila una crescita a doppia cifra, registrando relativamente ai soli primi semestri un Cagr '19-'22 del 21,1%. I ricavi consolidati al 30 giugno 2022, non sottoposti a revisione, sono pari a Euro 337,2 milioni con un incremento di Euro 56,9 milioni rispetto al primo semestre 2021 pro-forma (+20,3%).
- 7 settembre 2022 – “*ITD Solutions, Riccardo Benedini nominato nuovo Presidente*”: l'Emittente comunica che l'assemblea ordinaria di ITD Solutions ha nominato Riccardo Benedini nuovo Presidente del Consiglio di Amministrazione della medesima ITD.
- 7 settembre 2022 – “*Il Consiglio di Amministrazione approva i risultati del primo semestre 2022 incremento del 31,5% dei ricavi e del 35,4% dell'Ebitda*”: l'Emittente comunica che il Consiglio di Amministrazione ha approvato i risultati del primo semestre 2022, registrando una crescita superiore alla media di mercato ed evidenziando: (i) ricavi consolidati pari a Euro

337,2 milioni (+31,5% vs Euro 256,4 milioni al 30.06.2021); (ii) Ebitda consolidato pari a Euro 34,7 milioni (+35,4% vs Euro 25,6 milioni al 30.06.2021); (iii) utile netto consolidato pari a Euro 16,8 milioni (+22,9% vs Euro 13,6 milioni al 30.06.2021); Cassa Netta consolidata per Euro 20,9 milioni.

- 7 settembre 2022 – “*Digital Value: nuove nomine del Consiglio di Amministrazione*”: L’Emittente comunica che il Consiglio di Amministrazione, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha cooptato la Dott.ssa Maria Grazia Filippini e la Dott.ssa Maria Luisa Mosconi in qualità di Consiglieri Indipendenti, le quali subentrano al Consigliere Indipendente Giovanna Zanotti e al Consigliere Simone Strocchi.
- 22 dicembre 2022 – “*Digital Value ottiene la top partnership con Oracle in ambito Cloud*”: L’Emittente comunica di aver raggiunto la certificazione Oracle Cloud Solution Provider (CSP), accreditandosi così tra i Partner italiani di Oracle che hanno già ottenuto questo risultato.
- 31 gennaio 2023 – “*Calendario degli eventi societari*”: L’Emittente annuncia di aver pubblicato sul proprio sito *internet* il calendario relativo agli eventi societari programmati per il 2022.
- 31 gennaio 2023 – “*Ricavi consolidati 2022 pari a Euro 706,9 milioni*”: L’Emittente comunica che i ricavi consolidati al 31 dicembre 2022, non sottoposti a revisione, sono pari a circa 706,9 milioni e registrano un incremento di Euro 109,4 milioni rispetto all’anno precedente (+18,3%). Tale risultato supera di 1,4% il *consensus* degli analisti finanziari determinato in Euro 697,2 milioni e conferma la forte focalizzazione del Paese sugli investimenti per la digitalizzazione e per l’efficientamento delle infrastrutture ICT.
- 24 febbraio 2023 – “*Digital Value avvia il processo di quotazione sul mercato regolamentato Euronext Milan*”: L’Emittente comunica che il Consiglio di Amministrazione ha approvato l’avvio del progetto di ammissione a quotazione delle azioni della Società su Euronext Milan, il mercato regolamentato organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. che si rivolge alle imprese di media e grande capitalizzazione (precedentemente denominato “M.T.A.”). L’operazione di *translisting* sul mercato regolamentato Euronext Milan è finalizzata a consentire alla Società di beneficiare di una maggiore liquidità dei propri titoli e visibilità da parte del mercato e degli investitori istituzionali, nonché a rafforzare le ormai consolidate relazioni con i propri partner strategici e permetterà di coinvolgere ulteriori investitori istituzionali nell’ottica di una progressiva valorizzazione del Gruppo Digital Value, del suo *brand* e del suo posizionamento competitivo. Il Consiglio di Amministrazione ha di conseguenza aggiornato il calendario finanziario per l’anno 2023.
- 14 marzo 2023 – “*Il Consiglio di Amministrazione di Digital Value approva i risultati 2022*”: L’Emittente comunica che il Consiglio di Amministrazione ha esaminato ed approvato il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, redatto in forma abbreviata ai sensi dell’art. 2435- *bis* del Codice Civile e ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, che sarà sottoposto all’approvazione della prossima Assemblea degli Azionisti della Società. Il Consiglio ha, altresì, esaminato e approvato la Relazione finanziaria consolidata al 31 dicembre 2022, redatta in conformità ai principi contabili internazionali IFRS. Si evidenziano: (i) ricavi netti consolidati pari a Euro 708,5 milioni (crescita pari a Euro 150,7 milioni, corrispondente a un incremento del 27%, rispetto all’esercizio precedente); (ii) EBITDA pari a Euro 73,6 milioni (crescita pari a Euro 16 milioni, corrispondente a un incremento del 28%, rispetto all’esercizio precedente); (iii) EBIT pari a Euro 51 milioni (crescita pari a Euro 6,5 milioni, corrispondente a un incremento del 14,7%, rispetto

all'esercizio precedente); (iv) risultato netto di periodo pari a Euro 34 milioni (crescita pari a Euro 3,4 milioni, corrispondente a un incremento del 11,1%, rispetto all'esercizio precedente); (v) posizione finanziaria netta attiva pari a Euro 16,4 milioni. L'Emittente comunica che il bilancio separato della Capogruppo Digital Value chiuso al 31 dicembre 2022 evidenzia un utile netto di Euro 27.651.658, che deriva principalmente dalla distribuzione dei dividendi delle partecipate effettuata nel corso del 2022. Il Consiglio di Amministrazione ha proposto la seguente destinazione degli utili: (a) dividendo per complessivi massimi Euro 8.474.139,60 (dividendo unitario pari a Euro 0,85 per azione); (b) utili da portare a nuovo Euro 19.177.518,40. L'Emittente, inoltre, comunica che il Consiglio di Amministrazione ha adottato una *"dividend policy"* pari al 25% del risultato economico netto consolidato. Infine, l'Emittente comunica che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare l'Assemblea degli Azionisti, in sede ordinaria e straordinaria, per i giorni 5 e 6 aprile 2023, rispettivamente in prima e seconda convocazione.

- 17 marzo 2023 – *"Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria. Date di distribuzione del dividendo"*: L'Emittente comunica che è stato pubblicato l'avviso di convocazione degli azionisti dell'Emittente in Assemblea ordinaria e straordinaria in Milano Via Galileo Galilei 7 in via esclusivamente telematica per il giorno 5 aprile 2023, alle ore 10.30, in prima convocazione, e occorrendo per il giorno 6 aprile 2023, alle ore 10.30, in seconda convocazione. A tal riguardo, l'Emittente comunica che nell'ambito del procedimento di quotazione su Euronext Milan, al fine di rimettere agli azionisti della Società le opportune valutazioni, i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale hanno rassegnato le proprie dimissioni con decorrenza dalla data di nomina dei nuovi organi sociali da parte della prossima Assemblea degli azionisti. L'Emittente inoltre annuncia che, a parziale rettifica di quanto già comunicato, in riferimento alla proposta di distribuzione di un dividendo unitario per il 2022 pari a 0,85 euro per azione le date corrette sono: (i) data di stacco della cedola n.1 il 24 aprile 2023, (ii) data di legittimazione ai sensi dell'art. 83-terdecies del TUF (*record date*) il 25 aprile 2023, (iii) data per il pagamento del dividendo il 26 aprile 2023.
- 20 marzo 2023 – *"Informativa settimanale sul programma di acquisto di azioni proprie"*: In relazione al programma di acquisto di azioni proprie, deliberato dall'assemblea ordinaria degli azionisti del 29 aprile 2022 – la quale ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione, ai sensi, per gli effetti e nei limiti dell'art. 2357 del Codice Civile, all'acquisto, in una o più volte, per il periodo massimo consentito dalla normativa *pro tempore* applicabile, di massime numero 100.000 azioni ordinarie della Società, prive di indicazione del valore nominale, per un controvalore massimo di Euro 10.000.000 – l'Emittente rende noto di aver acquistato, nel periodo compreso tra il 13 marzo 2023 ed il 17 marzo 2023, n. 4.416 azioni proprie per un controvalore complessivo di Euro 304.167,70;
- 5 aprile 2023 – *"Assemblea degli Azionisti e Consiglio di Amministrazione"*: L'Emittente comunica che l'Assemblea ordinaria degli azionisti ha approvato il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022; l'Assemblea ha altresì preso atto del bilancio consolidato del Gruppo Digital Value al 31 dicembre 2022 redatto secondo i principi contabili internazionali IFRS. Inoltre, l'Assemblea ordinaria: (i) ha nominato per il prossimo triennio il nuovo Consiglio di Amministrazione composto da sette membri, nelle persone di Massimo Rossi, Marco Patuano, Paolo Vantellini, Riccardo Benedini, Maria Grazia Filippini, Maria Luisa Mosconi, Mario Vitale; (ii) ha nominato il nuovo Collegio Sindacale composto da tre membri effettivi nelle persone di Sergio Marchese, Gian Luca Succi, Paola Ginevri Latoni, e come sindaci

supplenti Lucia Calore e Alessandra Tella; (iii) ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti per gli esercizi 2023-2031 ai sensi del D. Lgs 39/2010 alla società BDO Italia S.p.A., subordinatamente a, e con efficacia dalla Data di Inizio delle Negoziazioni; (iv) ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile, nonché dell'art. 132 del TUF, l'acquisto, in una o più volte, per il periodo massimo consentito dalla normativa *pro tempore applicabile*, di massime numero 100.000 azioni ordinarie della Società, prive di indicazione del valore nominale, per un controvalore massimo di Euro 10.000.000; e (v) ha approvato il progetto di ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie su Euronext Milan, con contestuale revoca dalla quotazione delle medesime Azioni Ordinarie da Euronext Growth Milan. L'Assemblea degli azionisti, in sede straordinaria, ha deliberato un nuovo testo di statuto sociale con efficacia dalla Data di Inizio delle Negoziazioni. L'Emittente, inoltre, comunica che, a valle dell'Assemblea ordinaria e straordinaria, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, il quale ha provveduto a: (i) confermare alla presidenza della Società Massimo Rossi; (ii) confermare Amministratore esecutivo Paolo Vantellini; (iii) verificare la sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo agli Amministratori indipendenti Maria Grazia Filippini, Maria Luisa Mosconi e Mario Vitale. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre nominato, con efficacia dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, i membri dei comitati endoconsiliari, nonché il *lead independent director*. L'Emittente comunica altresì che la Società, con efficacia dalla Data di Inizio delle Negoziazioni, intende aderire al regime di *opt-out* previsto dagli artt. 70, comma 8 e 71, comma 1-bis, del Regolamento Emittenti.

Commesse e contratti rilevanti

- 8 giugno 2022 – “*Digital Value comunica l'aggiudicazione di nuove gare e l'estensione dei contratti in conseguenza del decreto crescita*”: l'Emittente comunica che, attraverso la sua divisione *Smart Workplace Transformation*, ed in funzione del Decreto Crescita ha ottenuto: (i) l'estensione contrattuale al 31 dicembre 2022 di n. 90.000 postazioni di lavoro per un valore di Euro 46 milioni; (ii) l'aggiudicazione definitiva non efficace di n. 135.000 postazioni di lavoro per un valore di Euro 79.3 milioni oltre ad eventuali estensioni contrattuali della durata di 12 + 6 mesi; (iii) la contrattualizzazione, con alcune delle più significative pubbliche amministrazioni italiane, di n. 27.000 postazioni di lavoro mobili e servizi connessi per un valore di Euro 20 milioni, con decorrenza della fornitura da luglio 2022 per i prossimi 6 mesi. Con tali contratti la linea *Smart Workplace Transformation* raggiunge la gestione di oltre n. 500.000 postazioni di lavoro su tutto il territorio nazionale, confermando la posizione di *leader* tecnologico di Digital Value nel processo di transizione digitale del Paese sul mercato Infrastrutture ICT e Managed Services (fonte: Società).
- 18 luglio 2022 – “*Banca d'Italia: firmato contratto da quasi 19 milioni di Euro. Digital Value rafforza il posizionamento nel settore Finance & Insurance*”: l'Emittente comunica l'aggiudicazione di un contratto del valore di 18.828.491 di euro con Banca d'Italia, che ha scelto di affidarsi alle competenze del Gruppo per l'acquisizione di sistemi ingegnerizzati per la gestione delle basi dati Oracle e di apparati specializzati per il *backup* dei dati. Per il periodo contrattuale indicato in 5 anni, con inizio della fatturazione entro il 2022 per un valore di 10.000.000 di euro, Digital Value si occuperà di consolidare l'infrastruttura IT rispondendo ai requisiti di automazione, aumento delle performance e semplicità di gestione richiesti dalla banca. Cresce così il *business* di Digital Value sul segmento di clientela *Finance & Insurance*, settore in cui il Gruppo svolge un ruolo fondamentale nella creazione di vantaggio competitivo attraverso soluzioni per garantire efficienza operativa e sicurezza del dato.

SEZIONE 14 PRINCIPALI CONTRATTI

Punto 14.1 Contratti importanti, diversi da quelli conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività, cui partecipano l'Emittente o un membro del Gruppo

Di seguito si riporta una breve sintesi dei contratti importanti, diversi da quelli conclusi nel corso del normale svolgimento della propria attività, nei due anni immediatamente precedenti la Data del DR e/o gli accordi contenenti disposizioni in base a cui il Gruppo ha un'obbligazione o un diritto rilevante per lo stesso alla Data del DR.

Punto 14.1.1 Contratti di finanziamento

Nelle tabelle che seguono si riporta una breve sintesi dei contratti di finanziamento importanti, di ammontare superiore a Euro 10.000.000,00, di cui talune società del Gruppo sono state parte nei due anni immediatamente precedenti la Data del DR. Il Gruppo ha sottoscritto tali contratti al fine di assicurarsi le risorse finanziarie necessarie per il supporto e la manutenzione di soluzioni e piattaforme tecnologiche nell'ambito di contratti pluriennali in essere con i propri clienti. L'ammontare del debito residuo relativo a tali contratti di finanziamento, al 31 marzo 2023, è pari a Euro 62 milioni, pari al 55% del totale dell'indebitamento Gruppo Digital Value alla medesima data.

Con riguardo a ITD si riportano le seguenti linee di finanziamento:

Istituto di Credito	Data di sottoscrizione	Scadenza	Ammontare nominale (in Euro)	Tasso di interesse	Covenant finanziari	Obblighi informativi, di fare e di non fare ⁽¹⁾ (Covenant)	Cross default ⁽²⁾ , negative pledge ⁽³⁾ , pari passu ⁽⁴⁾ , change of control ⁽⁵⁾ e cross acceleration ⁽⁶⁾
Banco BPM S.p.A. (*)	09/03/2020	31/05/2024	12 milioni	Variabile	No	Standard	Cross default: si (interna); negative pledge: si; pari passu: no; change of control: no; cross acceleration: si (interna)
Intesa Sanpaolo S.p.A. (**)	30/09/2021	31/03/2027	20 milioni	Variabile	PFN/MOL non superiore a 2,50 ⁽⁷⁾	Standard	Cross default: si (interna); negative

					periodicità annuale		<i>pledge: si;</i> <i>pari passu: si;</i> <i>change of</i> <i>control: si;</i> <i>cross</i> <i>acceleration:</i> <i>si (interna)</i>
Intesa Sanpaolo S.p.A. (***)	30/01/2023	31/12/ 2027	30 milioni	Variabile	PFL/EBITDA non superiore a 2,2; periodicità semestrale	<i>Standard</i>	<i>Cross default:</i> <i>si (interna);</i> <i>negative</i> <i>pledge: si;</i> <i>pari passu: si;</i> <i>change of</i> <i>control: si;</i> <i>cross</i> <i>acceleration:</i> <i>si (interna)</i>
In relazione a detto finanziamento, in data 1 febbraio 2023, è stato sottoscritto tra le medesime parti un contratto di <i>interest rate swap</i> relativamente a un capitale di riferimento di Euro 18 milioni, finalizzato a coprire il rischio legato alla specifica posizione debitoria a tasso variabile.							

(*) Finanziamento sottoscritto a sostegno dell'attività aziendale e non assistito da garanzie, con periodicità di rimborso in 4 rate annuali a decorrere dal 31/05/2021. L'Ammontare delle linee di credito utilizzate è stato pari a Euro 12 milioni e il debito residuo al 31 marzo 2023 è pari a Euro 6 milioni. Ai sensi di tale contratto, la società debitrice non può apportare modifiche statutarie, senza il preventivo consenso scritto della banca, che possano comportare un effetto sostanzialmente pregiudizievole (da intendersi, a titolo esemplificativo, quale una circostanza che possa (a) influire negativamente e in misura significativa sulla situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria, economica, amministrativa, tecnica o sulla produttività e sulle prospettive della società debitrice, (b) comportare un serio pregiudizio alle ragioni creditorie della banca o compromettere, secondo il ragionevole apprezzamento della banca medesima, le prospettive di rimborso del finanziamento); il consenso non è necessario per le modifiche statutarie di carattere meramente formale, nonché per le modifiche necessarie in applicazione di leggi o regolamenti. Inoltre, tale contratto non prevede alcun limite alla distribuzione di dividendi in capo alla società debitrice.

(**) Finanziamento sottoscritto a sostegno dell'attività aziendale e non assistito da garanzie, con periodicità di rimborso in 9 rate semestrali, in quote crescenti, a decorrere dal 31 marzo 2023. L'Ammontare delle linee di credito utilizzate è stato pari a Euro 20 milioni e il debito residuo al 31 marzo 2023 è pari a Euro 18 milioni. Il *covenant* finanziario previsto all'interno di tale contratto viene misurato durante ogni esercizio, in occasione dell'approvazione del Bilancio d'esercizio, a partire da quello chiuso al 31 dicembre 2021. Inoltre, il contratto prevede impegni di *pari passu* e *negative pledge* standard rispetto a contratti di finanziamento della stessa specie e non prevede limiti alla distribuzione di dividendi in capo alla società debitrice.

(***) Finanziamento sottoscritto a sostegno dell'attività aziendale e non assistito da garanzie, con periodicità di rimborso in 16 rate trimestrali a decorrere dal 31 marzo 2024. L'Ammontare delle linee di credito utilizzate è stato pari a Euro 30 milioni e il debito residuo alla data del 31 marzo 2023 è pari a Euro 30 milioni. Il *covenant* finanziario previsto all'interno di tale contratto viene misurato durante ogni esercizio, in occasione sia dell'approvazione del Bilancio Consolidato che

della Relazione Semestrale. Inoltre, la società debitrice, senza il preventivo consenso scritto della banca, si impegna a non vendere, cedere, concedere in comodato, trasferire, affittare, o compiere in genere atti di disposizione, di parte o tutti i rispettivi beni (inclusi, a titolo esemplificativo, partecipazioni, aziende e rami d'azienda, marchi, brevetti e immobili), sia mediante un'unica operazione sia mediante più operazioni collegate o meno fra di loro. Tale contratto non prevede limiti alla distribuzione di dividendi in capo alla società debitrice.

Con riguardo a Italware si riporta la seguente linea di finanziamento:

Istituto di Credito	Data di sottoscrizione	Scadenza	Ammontare nominale (in Euro)	Tasso di interesse	Covenant finanziari	Obblighi informativi, di fare e di non fare ⁽¹⁾ (Covenant)	Cross default ⁽²⁾ , negative pledge ⁽³⁾ , pari passu ⁽⁴⁾ , change of control ⁽⁵⁾ e cross acceleration ⁽⁶⁾
Banco BPM S.p.A. (*)	29 ottobre 2021	31/12/2026	10 milioni	Fisso	No	Standard	Cross default: si (interna); negative pledge: no; pari passu: si; change of control: no; cross acceleration: si (interna)

(*) Finanziamento sottoscritto a sostegno dell'attività aziendale e non assistito da garanzie, con periodicità di rimborso in 10 rate semestrali a decorrere dal 30/06/2022. L' Ammontare delle linee di credito utilizzate è stato pari a Euro 10 milioni e il debito residuo alla data del 31 marzo 2023 è pari a Euro 8 milioni. Ai sensi di tale contratto, la società debitrice non può apportare modifiche statutarie, senza il preventivo consenso scritto della banca, che possano comportare un effetto sostanzialmente pregiudizievole (da intendersi, a titolo esemplificativo, quale una circostanza che possa (a) influire negativamente e in misura significativa sulla situazione giuridica, patrimoniale, finanziaria, economica, amministrativa, tecnica o sulla produttività e sulle prospettive della società debitrice, (b) comportare un serio pregiudizio alle ragioni creditorie della banca o compromettere, secondo il ragionevole apprezzamento della banca medesima, le prospettive di rimborso del finanziamento); il consenso non è necessario per le modifiche statutarie di carattere meramente formale, nonché per le modifiche necessarie in applicazione di leggi o regolamenti. Inoltre, tale contratto non prevede alcun limite alla distribuzione di dividendi in capo alla società debitrice.

⁽¹⁾ I contratti contengono obblighi informativi, di fare e di non fare *standard* per finanziamenti della stessa specie, quali, ad esempio: invio del bilancio, comunicazione delle delibere di fusione o scissione, divieto di deliberare la riduzione del capitale sociale, divieto di porre la messa in liquidazione e mantenimento di permessi, autorizzazioni e licenze.

⁽²⁾ La clausola in base alla quale l'inadempimento da parte della società debitrice in un qualsiasi altro rapporto di

credito sarà considerata come inadempienza in relazione al finanziamento cui si riferisce il contratto contenente tale clausola.

(3) Impegno assunto dal debitore nei confronti di un creditore di non concedere ad altri finanziatori successivi dello stesso status garanzie migliori e di non concedere privilegi sui beni che formano le sue attività senza offrire analoga tutela al creditore nei confronti del quale esiste una *negative pledge clause*.

(4) Clausola di parità dei crediti ovvero impegno esplicito del debitore a concedere il medesimo trattamento ai propri creditori.

(5) Evento per effetto del quale l'attuale azionista di controllo cessa di detenere direttamente o indirettamente la maggioranza delle azioni della Società.

(6) Clausola che permette di richiedere il rimborso immediato dell'obbligazione qualora si verifichino determinate circostanze connesse ad un altro contratto.

(7) Rapporto tra posizione finanziaria netta e margine operativo lordo.

Punto 14.1.2 Contratto di acquisto partecipazioni di T.T. Tecnosistemi

Alla Data del DR, l'Emittente è proprietario di una partecipazione rappresentante il 70% del capitale sociale della società T.T. Tecnosistemi S.p.A. Società Benefit ("**TTT**"). In data 4 novembre 2021 (la "**Data di Esecuzione**") Digital Value, da un lato, e HTT S.r.l. ("**HTT**") e Riccardo Gabriele Bruschi ("**RGB**" e, congiuntamente ad HTT, i "**Venditori**"), dall'altro, hanno sottoscritto un contratto (lo "**SPA TTT**") per l'acquisizione da parte dell'Emittente di una partecipazione pari al 51% (la "**Partecipazione TTT**") del capitale sociale di TTT. A seguito dello SPA TTT, il capitale sociale di TTT risultava detenuto come segue: (i) 51% dall'Emittente e (ii) 49% da HTT. In data 13 giugno 2022, Digital Value ha esercitato l'opzione *call*, come di seguito meglio specificato, sul 19% della partecipazione residua di HTT. Pertanto, alla Data del DR, l'Emittente detiene il 70% del capitale sociale di TTT.

Ai sensi dello SPA TTT, il corrispettivo per l'acquisto della Partecipazione TTT è stato determinato in Euro 8.542.500,00, non soggetto ad aggiustamenti post-esecuzione, ottenuto moltiplicando il multiplo di 6 x il valore dell'EBITDA di TTT relativo all'anno 2020 pari ad Euro 2.950.000,00, diminuito del valore della posizione finanziaria netta puntuale di TTT al 30 giugno 2021, pari ad Euro -950.000,00, il tutto moltiplicato per il 51% della partecipazione ceduta.

Il corrispettivo, come sopra determinato, è stato pagato in un'unica soluzione alla Data di Esecuzione dello SPA TTT.

L'acquisto del 19% della partecipazione residua di HTT è avvenuto per un corrispettivo pari ad Euro 3.931.000,00, ottenuto moltiplicando il multiplo di 6 x il valore dell'EBITDA di TTT relativo all'anno 2020 pari ad Euro 2.950.000,00, diminuito del valore medio dell'EBITDA di TTT relativo all'anno 2020 e dell'EBITDA di TTT relativo all'anno 2021, pari ad Euro 3.355.235,00, aumentato del valore della posizione finanziaria netta di TTT al 31 dicembre 2021, pari ad Euro 1.776.238,00, il tutto moltiplicato per il 19% della partecipazione ceduta.

Tale corrispettivo, come sopra determinato, è stato corrisposto in un'unica soluzione ed è stato pagato con fondi propri.

Inoltre, si segnala che lo SPA TTT non prevede meccanismi di revisione del prezzo in senso sfavorevole per l'Emittente.

Ai sensi dello SPA TTT, i Venditori hanno rilasciato un *set* di dichiarazioni e garanzie, comprese (in

via esemplificativa e non esaustiva) le garanzie sulla titolarità, assenza di gravami, libera trasferibilità della Partecipazione TTT; sulla veridicità e correttezza dei bilanci di TTT e sulla esistenza ed esigibilità dei crediti risultanti dall'ultimo bilancio approvato da TTT; su alcuni contratti in essere tra TTT e soggetti terzi; sulla situazione lavoristica e previdenziale; sulla situazione tributaria nonché sulle controversie.

Con riguardo agli obblighi di indennizzo assunti da Venditori (in via non solidale e *pro-quota* secondo le percentuali del capitale sociale di TTT da ciascuno di essi cedute a Digital Value) in relazione alle passività risultanti dalla violazione delle dichiarazioni e garanzie, lo SPA TTT prevede una c.d. franchigia *de minimis* (ossia il singolo importo di una passività al di sotto del quale i Venditori non saranno tenuti a indennizzare l'Emittente), pari a Euro 5.000,00, e una c.d. franchigia complessiva assoluta (ossia l'importo complessivo delle varie passività al di sotto del quale i Venditori non saranno tenuti a indennizzare l'Emittente), pari a Euro 50.000,00, restando inteso che i Venditori risarciranno soltanto l'importo eccedente detto ammontare. In ogni caso, il tetto massimo agli indennizzi predetti è rappresentato dal 20% del corrispettivo per l'acquisto della Partecipazione TTT. Gli obblighi di indennizzo dei Venditori sussisteranno in relazione a tutte le pretese avanzate, a pena di decadenza, entro 4 anni dalla Data di Esecuzione, fatto salvo in relazione a quelli inerenti ad eventuali difformità delle dichiarazioni e garanzie relative alla capacità dei Venditori, alla titolarità della Partecipazione TTT, alla regolare costituzione di TTT, alle operazioni straordinarie eseguite da TTT, ai dipendenti di TTT e alle imposte e alla previdenza, che rimarranno in essere fino al 60esimo giorno successivo alla scadenza dei termini di prescrizione applicabili alle situazioni formanti oggetto delle dichiarazioni o garanzie violate o dei fatti originanti gli obblighi di indennizzo.

Anche Digital Value ha rilasciato dichiarazioni e garanzie in favore dei Venditori, in relazione, *inter alia*, alla sua capacità e al fatto di non versare in una situazione di insolvenza, assumendo i relativi obblighi di indennizzo, i quali risultano limitati ad un importo complessivo pari al corrispettivo per l'acquisto della Partecipazione TTT.

Lo SPA TTT contiene altresì obblighi di non concorrenza gravanti sui Venditori, in linea con la prassi di mercato. Tali obblighi hanno una durata di tre anni dalla Data di Esecuzione del contratto. Per ogni violazione dei predetti obblighi è dovuta dai Venditori una penale a favore di TTT, pari a Euro 250.000,00.

Si segnala, inoltre, che nel contesto della compravendita della Partecipazione TTT: Digital Value e HTT hanno sottoscritto un contratto di opzione in virtù del quale HTT ha concesso a Digital Value il diritto di acquistare in una o due *tranche* la partecipazione di HTT in TTT non alienata ai sensi dello SPA TTT (c.d. opzione *call*); e Digital Value ha concesso a HTT il diritto di vendere in una o due *tranche* la propria partecipazione in TTT non alienata ai sensi dello SPA TTT (c.d. opzione *put*). La prima opzione *call*, esercitabile fino al 19% della partecipazione residua di HTT, nei 30 giorni lavorativi successivi alla prima tra le seguenti date: (i) la data di approvazione del bilancio di TTT al 31 dicembre 2021 ovvero (ii) il 1° luglio 2022, è stata esercitata in data 13 giugno 2022. La seconda opzione *call*, è esercitabile per la restante porzione della partecipazione di HTT, nei 30 giorni lavorativi successivi alla prima tra le seguenti date: (i) la data di approvazione del bilancio di TTT al 31 dicembre 2023 ovvero (ii) il 1° luglio 2024.

Lo SPA TTT e il contratto di opzione sono retti dalla legge italiana e le controversie eventualmente derivanti dai medesimi saranno di competenza esclusiva del foro di Milano.

In aggiunta a quanto precede, si segnala che nel contesto dell'acquisizione della Partecipazione TTT, è stato adottato un nuovo statuto di TTT, che prevede, *inter alia*, un divieto di cessione della partecipazione detenuta da HTT fino al 31 dicembre 2024, un diritto di prelazione a favore di Digital Value, un diritto di trascinamento a favore di Digital Value, un diritto di seguito a favore di HTT e un diritto di nomina a favore di HTT di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente.

Con riferimento all'acquisizione della Partecipazione TTT, si segnala che: (i) la controparte non è (e non era alla Data di Esecuzione) parte correlata dell'Emittente; e che (ii) per la determinazione del corrispettivo dell'operazione non sono state effettuate perizie di stima o valutazioni da parte di soggetti terzi.

SEZIONE 15 DOCUMENTI DISPONIBILI

Punto 15.1 Documenti disponibili

Per la durata di validità del DR, le copie dei seguenti documenti potranno essere consultate presso la sede legale dell'Emittente (in Roma, Via della Maglianella 65/E), nei giorni lavorativi ed in orari d'ufficio, nonché sul sito *internet* dell'Emittente www.digitalvalue.it, Sezione Corporate Governance e Sezione Investor Relations:

- (i) l'atto costitutivo, lo Statuto e il Nuovo Statuto;
- (ii) il bilancio consolidato del Gruppo relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, predisposto in conformità ai Principi Contabili Internazionali e corredato degli allegati di legge e della relazione emessa da BDO;
- (iii) il DR.

In conformità con quanto previsto dall'art. 19, comma 2, del Regolamento (UE) 1129/2017, si riporta di seguito una tabella che riepiloga le informazioni incluse nel DR tramite riferimento e i documenti su cui reperire le stesse.

Sezione/Punto del DR in cui le informazioni sono state incluse mediante riferimento	Informazione inclusa tramite riferimento	Documento incorporato tramite riferimento	Indirizzo <i>web</i> su cui reperire il documento incorporato
Sezione 11	Informazioni finanziarie relative a esercizi passati	Bilancio Consolidato relativo all'esercizio 2022 con la relativa relazione della Società di Revisione e la relazione sulla gestione.	https://www.digitalvalue.it/wp-content/uploads/2023/03/Gruppo-DV-Relazione-Finanziaria-Consolidata-e-Separata-al-31.12.2022.pdf
Sezione 4 – Paragrafo 4.2	Statuto sociale dell'Emittente che entrerà in vigore alla Data di Inizio delle Negoziazioni	Nuovo Statuto	https://www.digitalvalue.it/wp-content/uploads/2023/04/Nuovo-Statuto-sociale-Assemblea-05.04.23.pdf

Ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento Delegato (UE) 979/2019, si avvisa che le informazioni pubblicate sul sito *web* non fanno parte del DR e non sono state controllate né approvate dall'Autorità competente, con la sola esclusione dei collegamenti ipertestuali alle informazioni incluse mediante riferimento e sopra specificamente indicate.

DEFINIZIONI

Sono indicate di seguito le principali definizioni riguardanti l'operazione di cui al DR, in aggiunta a quelle indicate nel testo.

Assemblea di Quotazione

L'Assemblea ordinaria e straordinaria della Società, tenutasi in data 5 aprile 2023, che ha deliberato (A) quanto alla parte ordinaria: (i) approvazione del bilancio di esercizio dell'Emittente al 31 dicembre 2022 e destinazione dell'utile di esercizio; (ii) approvazione del progetto di ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie dell'Emittente su Euronext Milan; (iii) nomina degli organi sociali e conferimento dell'incarico di revisione legale; (iv) proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni ordinarie proprie e (B) quanto alla parte straordinaria: (i) l'approvazione del Nuovo Statuto.

Azioni Ordinarie

Le azioni ordinarie dell'Emittente prive di valore nominale, da ammettere alle negoziazioni su Euronext Milan.

Borsa Italiana

Borsa Italiana S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari, n. 6.

Codice di Corporate Governance

Il Codice di Corporate Governance vigente alla Data del DR predisposto dal Comitato per la *corporate governance* delle società quotate, istituito da Borsa Italiana.

Consob

La Commissione Nazionale per le Società e la Borsa, con sede in Roma, Via G. B. Martini n. 3.

Data del DR

La data di approvazione del presente DR da parte della Consob.

Data di Inizio delle Negoziazioni

Il primo giorno in cui le azioni dell'Emittente saranno negoziate sull'Euronext Milan.

Decreto Legislativo 231

Decreto Legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231.

Dimira

Dimira S.r.l., con sede legale in Roma, Via della Maglianella 65/E, codice fiscale, P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 08957151213.

DR o Documento di Registrazione

Il presente documento di registrazione.

DV Holding o DVH	DV Holding S.p.A., con sede legale in Roma, Via della Maglianella 65/E, codice fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 14958061005.
Emittente o Società o Digital Value	Digital Value S.p.A., con sede legale in Roma, Via della Maglianella 65/E, P.IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 10400090964.
Euronext Milan	Il mercato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., già Mercato Telematico Azionario.
Gruppo o Gruppo Digital Value o Gruppo DV	Congiuntamente l'Emittente e le società da questa controllate ai sensi dell'art. 93 del TUF e dell'art. 2359 del Codice Civile.
Italware	Italware S.r.l., con sede legale in Roma, Via della Maglianella 65/E, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 08619670584.
ITD Solutions o ITD	ITD Solutions S.p.A., con sede legale in Milano, Via Galileo Galilei, n.7, codice fiscale e numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 05773090013.
Market Abuse Regulation o MAR	Il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 e la relativa disciplina integrativa e attuativa vigente alla Data del DR.
Monte Titoli	Monte Titoli S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari, n. 6 e denominazione commerciale "Euronext Securities Milan".
Nuovo Statuto	Lo statuto della Società, approvato dall'Assemblea di Quotazione, che entrerà in vigore a decorrere dalla Data di Inizio delle Negoziazioni.
Organismo di Vigilanza	Organismo di vigilanza previsto dal Decreto Legislativo 231.
Parti Correlate	I soggetti ricompresi nella definizione del Principio Contabile Internazionale IAS n. 24.

Principi contabili internazionali o IAS/IFRS	Gli <i>International Financial Reporting Standards</i> (IFRS) e gli <i>International Accounting Standards</i> (IAS), omologati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002 integrati dalle relative interpretazioni, (<i>Standing Interpretations Committee</i> - SIC e <i>International Financial Reporting Interpretations Committee</i> - IFRIC) emesse dall' <i>International Accounting Standards Board</i> (IASB).
Procedura OPC	La “ <i>Procedura per la disciplina delle operazioni con parti correlate</i> ” della Società.
Regolamento di Borsa	Il regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. vigente alla Data del DR.
Regolamento Emittenti	Il Regolamento di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, concernente la disciplina degli emittenti adottato da Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato.
SPA TTT	Il contratto di acquisto di partecipazioni di TTT, sottoscritto in data 4 novembre 2021 tra Digital Value, da un lato, e HTT S.r.l. e Riccardo Gabriele Bruschi, dall’altro lato, descritto nella Sezione 14 del DR.
Statuto	Lo statuto sociale dell’Emittente in vigore alla Data del DR.
Testo Unico o TUF	Il Decreto Legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato.
TUIR	Il Testo Unico delle Imposte sui Redditi, pubblicato con Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, come successivamente modificato ed integrato.
T.T. Tecnosistemi o TTT	T.T. Tecnosistemi S.p.A. Società Benefit, con sede legale in Prato, Via Rimini, n.5, codice fiscale e numero di Iscrizione al Registro delle Imprese di Milano n. 03509620484.

GLOSSARIO

Sono indicati qui di seguito i principali termini utilizzati all'interno del DR. Tali termini, salvo ove diversamente specificato, hanno il significato di seguito indicato. I termini definiti al singolare s'intendono anche al plurale e viceversa, ove il contesto lo richieda.

<i>Application management</i>	Gestione e manutenzione delle Applicazioni e Software.
<i>Big data</i>	Insieme di dati da memorizzare e/o elaborare di dimensioni così grandi, e/o con una varietà di formati così elevata, e/o con una velocità di crescita così alta da richiedere l'uso di software non convenzionali (tecnologie <i>big data</i>) per estrapolare, gestire e processare informazioni entro un tempo ragionevole.
<i>Cloud</i>	Spazio di archiviazione dati in "remoto" (sulla "nuvola") accessibile in qualsiasi momento ed in ogni luogo utilizzando una connessione Internet e utile per poter archiviare, elaborare e gestire dati in maniera centralizzata.
<i>Cloud computing</i>	Tecnologia che consente di usufruire, in remoto tramite connessione Internet, di risorse software e hardware quali ad esempio server, risorse di archiviazione, database, rete, software, analisi e altro. Il tutto quasi sempre in abbonamento, da cui la distinzione tra macro-categorie: IaaS (<i>Infrastructure-as-a-Service</i>), PaaS (<i>Platform-as-a-Service</i>), SaaS (<i>Software-as-a-Service</i>).
<i>Cloud Operation Center</i>	Centro operativo per il monitoraggio e il controllo da remoto dei servizi erogati
<i>Covenant</i>	Nell'ambito di un contratto di finanziamento, l'impegno assunto da una parte, generalmente il debitore, a compiere una determinata prestazione ovvero ad astenersi dal compiere determinate azioni, ovvero ancora a rispettare parametri finanziari predeterminati (<i>covenant</i> finanziario).
<i>Cross default esterno</i>	Nell'ambito di un contratto di finanziamento la clausola in base alla quale l'inadempienza, da parte di un soggetto esterno al gruppo della società debitrice, ad un qualsiasi altro rapporto di credito sarà considerata come inadempienza in relazione al finanziamento cui si riferisce il contratto contenente tale clausola.
<i>Cross default interno</i>	Nell'ambito di un contratto di finanziamento la clausola in base alla quale l'inadempienza, da parte di un soggetto interno al gruppo della società debitrice, ad un qualsiasi altro rapporto di credito sarà considerata come inadempienza in relazione al finanziamento cui si riferisce il contratto

contenente tale clausola.

Cybersecurity

Condizione per la quale l'insieme delle infrastrutture informatiche interconnesse, comprensive di *hardware*, *software*, dati e utenti, nonché delle relazioni logiche stabilite tra di essi, risulti protetto grazie all'adozione di idonee misure di sicurezza fisica, logica e procedurale, rispetto ad eventi o minacce di origine interna o esterna, di natura volontaria o accidentale. Tali minacce consistono nell'acquisizione e nel trasferimento indebito di dati, nella loro modifica o distruzione illegittima, ovvero nel controllo indebito, danneggiamento, distruzione o blocco del regolare funzionamento delle reti e dei sistemi informativi o dei loro elementi costitutivi.

Data Center

L'insieme di *server*, apparati di memorizzazione di massa, *router* ed altre attrezzature che costituiscono l'infrastruttura informatica.

Design

Attività di disegno delle soluzioni offerte.

Desktop

Postazione di lavoro informatica fissa.

Digital Business Transformation

Sistemi per la trasformazione digitale del *business* basati su tecnologie specifiche (Big Data, IoT, AI) accompagnati da una forte competenza nello sviluppo di applicazioni e nell'integrazione di soluzioni verticali di *vendor leader* sia *on premise* che nel *cloud*.

EBIT

Voce contabile del Conto Economico aziendale che indica il risultato netto al lordo delle imposte sul reddito e dei proventi ed oneri finanziari netti.

EBITDA

Voce contabile del Conto Economico aziendale che indica l'EBIT a cui vengono sommate le seguenti voci: (i) ammortamenti e svalutazioni, e (ii) svalutazioni di attività finanziarie.

Edge computing

Consiste nell'elaborazione di dati nei pressi della origine dalla quale sono generati, con riduzione significativa nella tempistica necessaria all'elaborazione degli stessi e risparmio di banda, essendo i dati inviati al sistema centrale (*datacenter*) di minor dimensione poiché già elaborati all'origine.

Fleet management

Attività operative e amministrative relative alla gestione delle postazioni di lavoro personali.

Grandi clienti

Aziende con un numero di dipendenti superiore a 250 unità.

<i>Hypervar</i>	Per Hypervar si intende un Value Added Reseller (VAR) che opera nel mercato tramite un'offerta prodotto/servizi in logica multi tecnologia e multicanale, che supporti il cliente a 360° garantendo una copertura totale di tutte le fasi della catena del valore. Gli Hypervar lavorano con il cliente nell'identificazione e progettazione della migliore soluzione sul mercato per il cliente sulla base dell'analisi dei fabbisogni e lo supportano nella successiva fase di installazione e manutenzione ordinaria con relativa misurazione delle performance.
<i>Hardware</i>	Apparato materiale o elaboratore collocato sia nel sistema informativo centrale che a livello periferico.
<i>Hosting</i>	Servizio di rete che consiste nella vendita di spazio su server <i>web</i> . Ciò permette al sito o all'applicazione di essere raggiungibili e visibili agli utenti in rete.
<i>Housing & colocation</i>	Servizio di vendita di spazi fisici, eventualmente gestiti, in cui collocare le infrastrutture informative del Cliente.
<i>IaaS</i>	Acronimo di <i>infrastructure as a service</i> , consiste in un servizio in cui una terza parte offre infrastrutture e risorse di calcolo, archiviazione e rete essenziali <i>on demand</i> con pagamento in base al consumo.
<i>ICT (Information and Communication technology)</i>	Indica il settore industriale di attività comprendente le aziende che operano nella fornitura di servizi, prodotti o strumenti a contenuto tecnologico e nelle telecomunicazioni.
<i>Infrastructure ICT</i>	Segmento del settore ICT dedicato esclusivamente alla componente delle infrastrutture (ad esempio componenti <i>hardware</i>).
<i>Internet of Things (IoT)</i>	Sviluppo tecnologico in base al quale, attraverso la rete Internet, potenzialmente ogni oggetto dell'esperienza quotidiana acquista una sua identità nel mondo digitale. L'IoT si basa sull'idea di oggetti "intelligenti" tra loro interconnessi in modo da scambiare le informazioni possedute, raccolte e/o elaborate.
<i>KPI (Key Performance Indicator)</i>	Gli "indicatori di prestazione chiave", rappresentano l'insieme degli indicatori che permettono di misurare le prestazioni di una determinata attività o processo.
<i>Large accounts</i>	I <i>large accounts</i> , applicando una segmentazione del mercato in base ai ricavi annui ed al numero di dipendenti, sono rappresentati dalle imprese che producono un rilevante fatturato annuo, ovvero hanno un significativo numero di

		<p>dipendenti o presentano un'importanza strategica nella crescita dell'azienda.</p>
Managed Services		<p>L'erogazione di soluzioni in modalità "a servizio".</p>
Multi-vendor		<p>Un'attività o azienda che si avvale di una pluralità di Fornitori.</p>
Next Generation Datacenters		<p>Sistemi per elaborare, archiviare, trasferire informazioni e dati, con tecnologie avanzate e il pieno controllo della sicurezza dei dati e della continuità del <i>business</i>. Tutto ciò che serve anche per abilitare e supportare il percorso verso il <i>public cloud</i>.</p>
One-stop shop		<p>Un'attività o azienda che è capace di soddisfare qualunque esigenza del cliente all'interno di una certa categoria di prodotto o servizio.</p>
Outsourcing informativo	del sistema	<p>Gestione esternalizzata del sistema informativo.</p>
PaaS		<p>Acronimo di <i>platform as a service</i>, si tratta di una piattaforma fornita da una terza parte erogata all'utente come soluzione integrata che consente di distribuire qualsiasi cosa, da semplici applicazioni basate sul <i>cloud</i> ad applicazioni aziendali sofisticate abilitate per il <i>cloud</i> con pagamento in base al consumo.</p>
SaaS		<p>Acronimo di <i>software as a service</i>, si tratta di una soluzione <i>software</i> completa che consiste nella fornitura di un'applicazione gestita da un <i>provider</i> tramite un <i>browser web</i> con pagamento in base al consumo.</p>
Smart Workspace Transformation		<p>Copertura di tutte le esigenze in termini di digitalizzazione delle postazioni di lavoro, compresi tutti i prodotti, servizi e infrastrutture per fornire soluzioni sia in modalità progetto che come servizio continuativo.</p>
Smartphone		<p>Telefono con funzioni avanzate che utilizza al suo interno un sistema operativo. Consente di navigare in internet e di gestire la posta elettronica, i fax e i messaggi brevi. Questo tipo di telefoni non dispone di una tastiera estesa e quindi, per consentire l'inserimento dei dati, offre altri sistemi, per esempio i <i>touch screen</i>.</p>
Software		<p>Programmi ed applicativi per l'elaborazione dei dati.</p>
System integrator		<p>Integratore di sistemi informatici, soggetto che si occupa principalmente di integrare sistemi informatici, anche molto eterogenei tra loro, al fine di creare un ambiente informatico</p>

che sia unico, funzionale e adatto al tipo di azienda di riferimento.

Tablet

Dispositivo informatico portatile con schermo interattivo.

VAR

Acronimo di *value added reseller*, è un operatore del mercato che rivende *software*, *hardware* ed altri prodotti di terzi fornendo servizi a valore aggiunto che partono dall'installazione della soluzione fino all'erogazione delle attività di manutenzione ordinaria della soluzione implementata.